

Relazione sulla gestione e Bilancio 2010



I simboli ciclici dell'eterna rinascita - Spirale



Civiltà minoica

Disco di Festo

1700 a.C. circa (media o tarda età del bronzo)

*Terracotta, Ø 16 cm, spessore 16 mm,
Museo archeologico, Iraklio, Creta, Grecia.*
Rinvenuto nel palazzo minoico di Festo,
il disco riporta, su ambedue le facce, 45 simboli
differenti, disposti all'interno di una spirale.

I simboli ciclici dell'eterna rinascita

I simboli ciclici sono tra le rappresentazioni iconografiche più antiche nella storia della cultura umana. La spirale è, tra questi, uno dei più noti e diffusi. Sue rappresentazioni si trovano in quasi tutte le civiltà: nell'antico Egitto, nelle civiltà mesopotamiche, nelle culture orientali e precolombiane ma anche nell'arte moderna.

La spirale è, infatti, una delle forme più presenti e facilmente riscontrabili in natura: si pensi al germoglio, alla conchiglia, alla forma delle galassie, fino alla struttura stessa della vita e del suo perpetuarsi, l'elica del DNA.

CONAI ha scelto di associare il simbolo della spirale al **riciclo**, per rappresentare in modo originale quel processo che permette ai rifiuti di imballaggio di rinascere ogni volta a nuova vita.

Spirale



Civiltà egizia

Vaso in ceramica

3700 a.C. - 3250 a.C.
(periodo predinastico)

*Dalla necropoli di Naqada, Medio Egitto.
Museo egizio, Monaco di Baviera, Germania.*
La forma della spirale è ricorrente
nell'iconografia dell'antico Egitto,
fin dai manufatti più antichi dell'epoca
predinastica.



Cultura Zen

Giardino Zen

dal 700 d.C. ad oggi

Ghiaia.

Nel cosiddetto "giardino zen", tipico
del buddismo giapponese, la natura nel suo
complesso è rappresentata dalla composizione
di elementi statici, pietre, e dinamici, ghiaia.
Una delle forme tipiche in cui viene disposta
la ghiaia è la spirale.



Gustav Klimt

L'albero della vita

1905 - 1909

*Affresco,
Palazzo Stoclet, Bruxelles, Belgio.*
Per rappresentare il fluire della vita che
si perpetua, nella forma classica dell'albero,
simbolo di unione degli opposti e di equilibrio
vitale, Klimt sceglie non a caso l'icona
della spirale.

Relazione sulla gestione e Bilancio 2010

Indice

1.0	Relazione sulla gestione 2010	5
	Introduzione	6
1.1	CONAI	8
1.1.1	Consortiati e Fondo Consortile	9
1.1.2	Contributo Ambientale	10
1.1.3	Flussi finanziari	13
1.2	Risultati raggiunti	14
1.2.1	Obiettivi di riciclo e recupero	15
1.2.2	La validazione del Sistema	18
1.2.3	I risultati dell'attività di prevenzione	19
1.3	Azioni per il raggiungimento degli obiettivi	20
1.3.1	Attività di Prevenzione e Ricerca e Sviluppo	21
1.3.2	Accordo Quadro ANCI-CONAI	26
1.3.3	Attività territoriali	31
1.3.4	Le piattaforme per i rifiuti di imballaggio industriali e commerciali	40
1.4	Azioni di supporto	42
1.4.1	Attività di comunicazione	43
1.4.2	Attività di supporto ai Consorziati	47
1.4.3	Attività di controllo	50
1.4.4	Attività di recupero crediti	51
1.4.5	Attività di approfondimento	52
1.4.6	Relazioni Istituzionali e attività legislativa	53

1.5	Conto economico gestionale	56
1.5.1	Risultati dell'esercizio	57
1.5.2	Gestione dei rischi	58
1.5.3	Strumenti finanziari	59
1.5.4	Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti	59
2.0	Bilancio 2010	61
2.1	Prospetti di Bilancio	63
2.2	Nota integrativa	72
2.3	Allegati	107
2.4	Relazione del Collegio Sindacale	116
2.5	Relazione di Certificazione	120
2.6	Cariche Sociali	122

1.0

Relazione sulla gestione

Introduzione

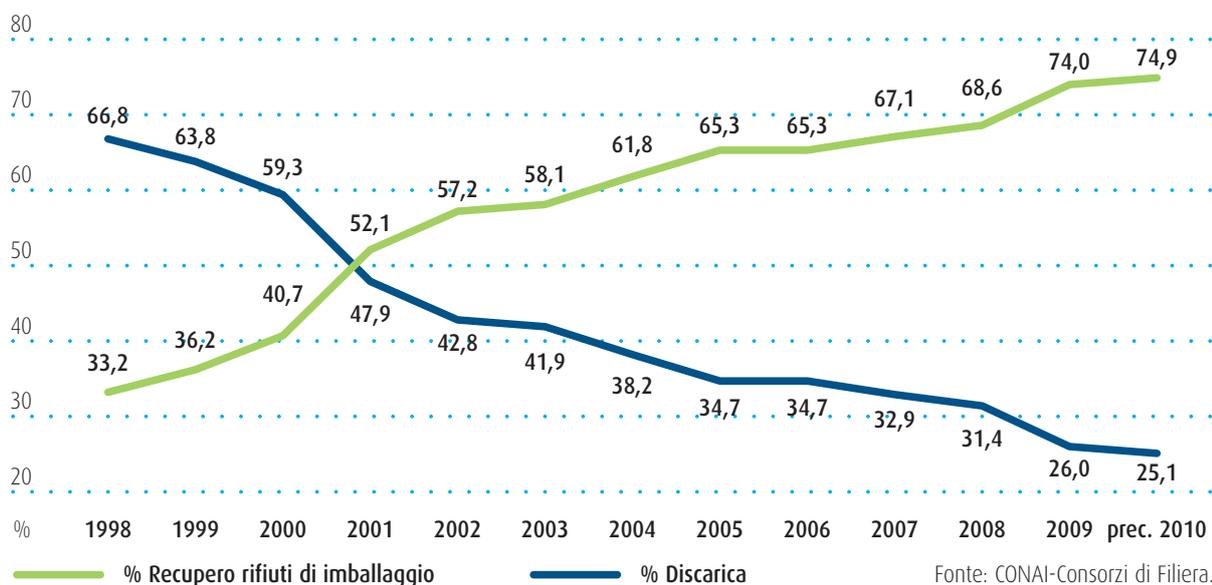
La presente Relazione di accompagnamento al Bilancio CONAI dell'anno appena concluso, oltre a fornire una chiave di lettura per le principali voci di ricavo e costo, mettendo in risalto le attività svolte nel corso del 2010, si pone l'obiettivo di presentare i principali fattori che ne hanno influenzato l'operato e un quadro preliminare dei risultati conseguiti.

Il 2010 è stato un anno caratterizzato da:

- Evoluzione normativa, che ha portato al recepimento nell'ordinamento nazionale della Direttiva Rifiuti 98/2008 e all'avvento di norme di carattere più tecnico, ma di impatto sulla filiera degli imballaggi come, ad esempio, nel caso dei materiali a contatto con gli alimenti, nelle modifiche al disposto normativo che regola il SISTRI (Sistema di Controllo della Tracciabilità dei Rifiuti) e per il bando degli shopper non biodegradabili (divenuto operativo a tutti gli effetti dal 1° gennaio 2011);

Highlights

Evoluzione nelle modalità di gestione dei rifiuti di imballaggio



- Contesto macroeconomico ancora difficile da interpretare sul lungo periodo, con segnali di ripresa ancora non convincenti e il sussistere di incertezze, in particolare legate alla situazione finanziaria europea e mondiale.

In tale contesto, CONAI ha proseguito la propria attività di recupero e di riciclo e, inoltre, si è concentrato sulle seguenti tematiche chiave:

- Accordo Quadro ANCI-CONAI e sua diffusione sul territorio, con particolare attenzione alla qualità della raccolta differenziata, quale elemento centrale per la buona riuscita delle successive attività di riciclo;
- Attività di prevenzione e ricerca, in particolare con la IV edizione del "Dossier Prevenzione", dove è stato sviluppato il concetto di "life cycle thinking", anche grazie all'introduzione dell'analisi LCA semplificata per i casi proposti dalle aziende partecipanti.

- Controllo nel raggiungimento degli obiettivi di riciclo e recupero, grazie alla prosecuzione dell'attività di validazione da parte di un ente di certificazione di parte terza delle procedure di determinazione dei dati di immesso, riciclo e recupero dell'intero Sistema Consortile.
- Attività di sensibilizzazione e comunicazione per promuovere comportamenti più eco-friendly.

L'immesso al consumo, dopo il drastico calo registrato nel 2009 per effetto della crisi, nel 2010, con la ripresa dell'economia si dovrebbe attestare a oltre 11 milioni di tonnellate, con un incremento rispetto al 2009 pari al 3,1%.

Inoltre, per quanto riguarda le attività di riciclo e recupero, il 2010 ha fatto registrare un ulteriore miglioramento delle già buone performance conseguite dal Sistema Consortile per tutte le filiere.

Il riciclo complessivo dovrebbe attestarsi al 64,8%, mentre il recupero complessivo raggiungerebbe il 74,9% sull'immesso al consumo nazionale.

A seguito di questo importante risultato tre imballaggi su quattro immessi al consumo, come si può notare nel grafico della pagina precedente, sono quindi recuperati dal Sistema CONAI-Consorti di Filiera.

Tali risultati sono stati resi possibili anche grazie al coordinamento con i Consorzi di Filiera e alla collaborazione coi diversi stakeholders, tra i quali i principali sono le Istituzioni nazionali e locali, il mondo delle imprese e il mondo universitario. ⊗

Imballaggi immessi al consumo

+3%
rispetto al 2009

Riciclo di rifiuti di imballaggio

64,8%
dell'immesso al consumo

Recupero di rifiuti di imballaggio

74,9%
dell'immesso al consumo

3 su 4
sono stati recuperati

1.1

CONAI

CONAI con oltre 1.400.000 aziende iscritte è il più grande consorzio d'Europa e costituisce in Italia un modello unico nel quale i privati gestiscono efficacemente un interesse di natura pubblica: la tutela dell'ambiente.

E lo gestiscono con un impegno che in oltre dieci anni non è mai venuto meno, a cominciare dalla continuità nel Contributo Ambientale che le imprese riconoscono a CONAI e che rappresenta la principale risorsa per le attività del Consorzio.

1.1.1 Consorziati e Fondo Consortile

La situazione dei Consorziati CONAI alla data del 31 dicembre 2010 registra la partecipazione al Consorzio di 1.458.766 aziende contro 1.451.672 di fine 2009, con un incremento netto di 7.094 Consorziati. La ripartizione dei Consorziati per tipologia di attività viene riportata nella tabella seguente:

○ Tab. 1.1.1.1 **Consorziati al 31.12.2010***

	Totali	Acciaio	Alluminio	Carta	Legno	Plastica	Vetro
Produttori	8.822	237	85	3.072	2.607	2.756	65
% sul totale Produttori	100,0%	2,7%	1,0%	34,8%	29,6%	31,2%	0,7%
% sul totale Consorziati	0,6%						
	Totali	Commercio	Alimentari	Chimici	Altri		
Utilizzatori	1.449.944	859.932	91.583	3.795	494.634		
% sul totale Utilizzatori	100,0%	59,3%	6,3%	0,3%	34,1%		
% sul totale Consorziati	99,4%						
Totale Consorziati	1.458.766						

* Numero di iscritti in base all'attività prevalente.

La categoria degli utilizzatori si conferma quella numericamente più rilevante, con il 99,4% del totale degli iscritti, ed è rappresentata, prevalentemente, dal settore Commercio/Distribuzione. Nell'anno, è continuato il monitoraggio delle adesioni ed il confronto dei dati con il Registro Imprese, per l'aggiornamento degli stessi, anche al fine di individuare fenomeni di evasione/elusione. Rispetto allo scorso anno non si segnalano significative variazioni nella distribuzione percentuale tra le diverse componenti sia dei produttori sia degli utilizzatori. Il Fondo Consortile ammonta a 12.921.823 Euro, con una ripartizione percentuale fra le varie categorie e componenti sostanzialmente inalterata rispetto al 2009.

○ Tab. 1.1.1.2 **Fondo Consortile al 31.12.2010**

Produttori	Totali	Acciaio	Alluminio	Carta	Legno	Plastica	Vetro
Mil/Euro	2,21	0,18	0,05	0,85	0,16	0,83	0,14
% sul totale Produttori	100,0%	8,3%	2,2%	38,4%	7,3%	37,5%	6,2%
% sul totale 2010	17,1%						
Utilizzatori	Totali	Commercio	Alimentari	Chimici	Altri		
Mil/Euro	10,71	5,58	1,15	0,24	3,75		
% sul totale Utilizzatori	100,0%	52,1%	10,7%	2,2%	35,0%		
% sul totale 2010	82,9%						
Totale mil/Euro	12,92						

La quota media di partecipazione al Fondo Consortile è rimasta inalterata a circa 8,86 Euro per Consorziato (8,87 Euro nel 2009). I movimenti registrati sulla compagine consortile, in termini di nuove adesioni e di recessi deliberati dal Consiglio di Amministrazione nel corso del 2010, sono stati i seguenti:

○ Tab. 1.1.1.3 **Nuove adesioni e Recessi deliberati nel corso dell'anno 2010**

	Totale		Produttori		Utilizzatori	
	numero	% su iscritti al 31.12	numero	% su produttori al 31.12	numero	% su utilizzatori al 31.12
Nuove adesioni	11.449	0,8%	281	3,2%	11.168	0,8%
Recessi	4.338	0,3%	212	2,4%	4.126	0,3%

Come già riscontrato negli anni precedenti, il numero delle nuove adesioni è superiore a quello dei recessi. Il rallentamento dell'economia ha confermato, anche per il 2010, la diminuzione del numero di nuovi iscritti (-25% rispetto al 2009), pur rimanendo costante l'azione di sollecitazione all'adesione al Consorzio nei confronti delle aziende che ne abbiano i requisiti.

1.1.2 Contributo Ambientale

Per ciascun materiale di imballaggio, CONAI e i Consorzi di Filiera stabiliscono un Contributo Ambientale, che costituisce la forma di finanziamento per ripartire tra produttori e utilizzatori i costi per i maggiori oneri relativi alla raccolta differenziata e per il recupero e riciclaggio degli imballaggi: esso è, quindi, la principale voce di ricavo per il Sistema Consortile.

Il prelievo del Contributo avviene all'atto della cosiddetta "prima cessione", cioè quando l'imballaggio finito passa dall'"ultimo produttore" al "primo utilizzatore", oppure quando il materiale di imballaggio passa da un produttore/importatore di materie prime o semilavorati a un autoprodotto.

I soggetti tenuti al versamento del Contributo sono coloro che per primi immettono l'imballaggio finito nel mercato nazionale, quindi i produttori/importatori di imballaggi vuoti e gli importatori di merci imballate.

Complessivamente il valore del Contributo Ambientale dichiarato per il 2010 è pari a 551,7 Mln di Euro e, al netto dei rimborsi/conguagli per export ad oggi stimati, registra un incremento rispetto allo scorso anno del 20,7%, grazie soprattutto all'aumento delle dichiarazioni pervenute con procedura ordinaria (circa il 94% del totale dichiarato). Tale crescita è legata sia alle variazioni intervenute nel valore unitario del CAC per i singoli materiali, sia all'incremento delle quantità complessivamente dichiarate, in conseguenza della ripresa dell'economia nazionale e dell'impulso dato dalle esportazioni dopo il crollo avuto nel 2009.

Il valore dei rimborsi/conguagli per export rappresenta la quota di imballaggi esportati, il cui Contributo Ambientale CONAI viene conguagliato e rimborsato ex-post. Va ricordato che, in particolare, per la filiera degli imballaggi in vetro, sono da sottolineare le mancate richieste di rimborso del Contributo Ambientale CONAI pagato per imballaggi pieni venduti all'estero, attuate dai piccoli utilizzatori particolarmente nei settori del vino e dell'olio di qualità, a causa degli alti costi della gestione amministrativa per il recupero del Contributo Ambientale CONAI versato.

○ Tab. 1.1.2.1 **Contributo Ambientale dichiarato nel 2010**

Procedure	Materiale	Contributo dichiarato (A) (Euro/000)	Rimborsi/conguagli per export* (B) (Euro/000)	Valore del Contributo dichiarato nel 2010 (al netto dell'export)* (A-B)	Delta 2010/2009 (%)
Ordinarie	Acciaio	15.280	-1.591	13.689	97,7%
	Alluminio	2.864	-243	2.621	79,8%
	Carta	89.875	-3.506	86.369	5,5%
	Legno	18.630	-1.075	17.555	6,1%
	Plastica	345.775	-12.213	333.562	19,2%
	Vetro	46.161	-6.651	39.510	68,9%
	Totale		518.586	-25.279	493.307
Semplificate*	Totale	33.133	0	33.133	27,1%
Totale		551.720	-25.279	526.440	20,7%

* Dato stimato.

Come anticipato, nel corso del 2010 sono intervenute alcune variazioni nel valore unitario del Contributo Ambientale previsto per ciascun materiale:

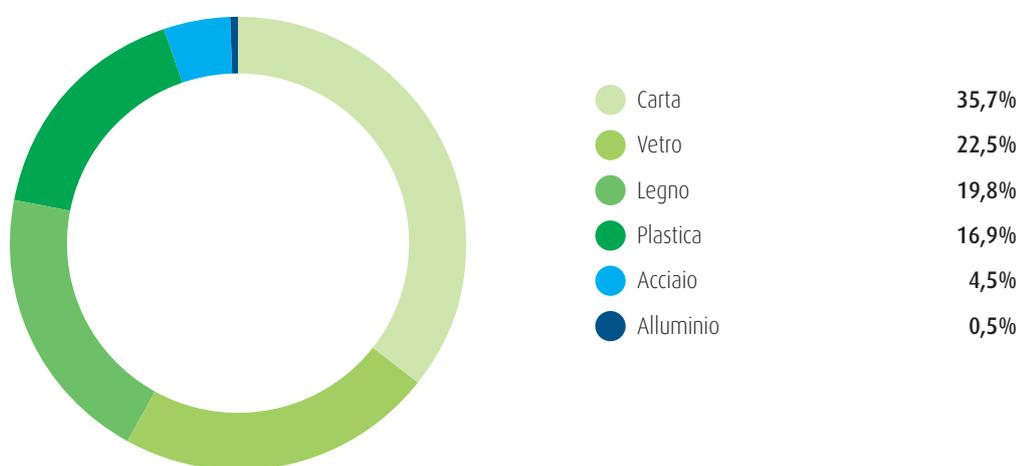
- **Acciaio** da 15,49 Euro/ton a 31,00 Euro/ton a partire dal 1° aprile 2010;
- **Alluminio** da 25,82 Euro/ton a 52,00 Euro/ton a partire dal 1° maggio 2010;
- **Plastica** da 195 Euro/ton a 160 Euro/ton a partire dal 1° luglio 2010;
- **Vetro** da 10,32 Euro/ton a 15,82 Euro/ton a partire dal 1° gennaio 2010.

In generale, l'effetto netto delle variazioni intervenute nel valore unitario dei singoli CAC per filiera e l'andamento delle quantità dichiarate con procedura ordinaria (al netto delle esportazioni) hanno determinato alcuni cambiamenti nel peso percentuale delle diverse filiere sul totale del Contributo dichiarato a CONAI nel 2010, soprattutto per quanto riguarda il dato in valore, dove, a fronte di un calo, seppur minimo, del peso di plastica, carta e legno, sono cresciuti i pesi relativi delle altre filiere, in particolare del vetro.

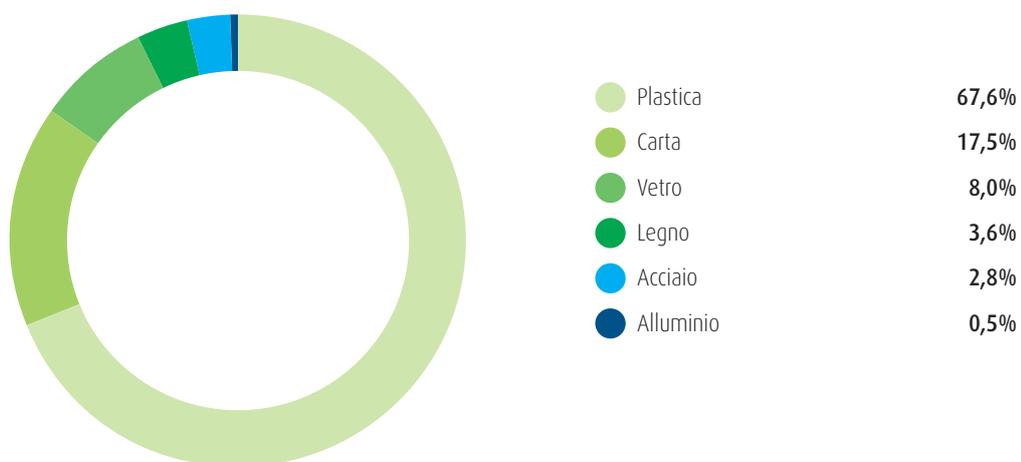
○ Tab. 1.1.2.2 Contributo Ambientale dichiarato per materiale (al netto delle esportazioni) – 2010-2009

Materiale	% in Quantità		% In Valore	
	2010	2009	2010	2009
Acciaio	4,5%	4,3%	2,8%	1,7%
Alluminio	0,5%	0,5%	0,5%	0,4%
Carta	35,7%	35,5%	17,5%	20,0%
Legno	19,8%	19,8%	3,6%	4,0%
Plastica	16,9%	18,3%	67,6%	68,2%
Vetro	22,5%	21,6%	8,0%	5,7%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

○ Fig. 1.1.2.1 Dichiarazioni del Contributo Ambientale 2010 (quantità)



○ Fig. 1.1.2.2 Dichiarazioni del Contributo Ambientale 2010 (valore)



1.1.3 Flussi finanziari

Il Sistema utilizza un meccanismo, voluto dallo Statuto, di fatturazione “per conto”.

Gli importi relativi al Contributo Ambientale, deciso per ciascuna filiera, vengono riscossi da CONAI, che trattiene una quota prefissata dal Consiglio di Amministrazione per le attività istituzionali e per il funzionamento del Consorzio, mentre la parte restante viene riversata ai Consorzi di Filiera per il pagamento delle attività di recupero e riciclo dei materiali.

Per il 2010, tale quota è stata fissata in 17,40 milioni di Euro, stesso valore dell’anno precedente.

Nel corso dell’anno la movimentazione finanziaria, che riguarda ovviamente anche Contributi degli anni precedenti, è risultata la seguente:

○ Tab. 1.1.3.1 **Contributi Ambientali incassati nel 2010**

Materiale	Contributi incassati nel 2010 mil/Euro	di cui versati alle Filiere mil/Euro	di cui trattenuti da CONAI mil/Euro	Incidenza quota trattenuta da CONAI su Contributi totali incassati %
Acciaio	14,83	12,8	1,01	6,81%
Alluminio	2,79	1,89	0,69	24,73%
Carta	109,42	101,74	2,92	2,67%
Legno	21,28	19,52	1,16	5,45%
Plastica	423,48	404,74	9,83	2,32%
Vetro	47,71	42,56	1,79	3,75%
Totale	619,51	583,25	17,4	2,81%

Il dato dei movimenti finanziari sopra esposto tiene conto dei flussi in entrata ed uscita del Contributo Ambientale dell’esercizio. La differenza rappresenta il flusso finanziario netto della gestione e i rimborsi effettuati ai Consorziati per i crediti maturati sulle esportazioni di imballaggi.

I valori qui esposti differiscono da quelli della tabella 1.2.1 sia per l’effetto dell’Iva, qui compresa, sia per lo sfasamento temporale, di circa 6 mesi, tra il Contributo dichiarato di competenza del periodo e l’incasso dello stesso.

1.2

Risultati raggiunti

L'attività di CONAI, in stretto coordinamento con l'attività dei Consorzi di Filiera, ha come primo obiettivo il conseguimento a livello di Sistema Consortile del raggiungimento degli obiettivi di recupero e riciclo complessivi e per singolo materiale e dell'attività di prevenzione.

1.2.1 Obiettivi di riciclo e recupero

Il presente paragrafo illustra un primo quadro, su dati di pre-consuntivo, dei risultati raggiunti dal Sistema Consortile nel 2010 mettendo in relazione tali valori con quelli registrati nell'anno precedente.

I dati di seguito presentati evidenziano una sostanziale crescita nel 2010 dei risultati di Sistema sia per quanto riguarda il riciclo sia per quanto riguarda il recupero complessivo.

Nel corso dei prossimi mesi verranno completati i consuntivi per i singoli materiali e a livello complessivo, così come previsto dall'attuale normativa.

○ Tab. 1.2.1.1 **Imballaggi immessi al consumo**

Materiale	Consuntivo 2009 kton	Pre-consuntivo 2010 kton	Variazione annua 2010/2009 %
Acciaio	458	504	10,0%
Alluminio	62,0	64,2	3,5%
Carta	4.092	4.235	3,5%
Legno	2.094	2.233	6,6%
Plastica	2.092	2.071	-1,0%
Vetro	2.065	2.093	1,4%
Totale	10.863	11.200	3,1%

Fonte: CONAI-Consorti di Filiera.

L'immesso al consumo previsto per il 2010 presenta una crescita complessiva pari al 3,1% rispetto al 2009, raggiungendo così 11 milioni e 200 mila tonnellate (dato di pre-consuntivo).

○ Tab. 1.2.1.2 **Rifiuti di imballaggio avviati a riciclo**

Materiale	Consuntivo 2009 kton	Pre-consuntivo 2010 kton	Variazione annua 2010/2009 %
Acciaio	356	354	-0,6%
Alluminio	31,2	41,7	33,7%
Carta	3.291	3.410	3,6%
Legno	1.208	1.346	11,4%
Plastica	701	711	1,4%
Vetro	1.362	1.396	2,5%
Totale	6.949	7.259	4,5%

Fonte: CONAI-Consorti di Filiera.

○ Tab. 1.2.1.3 Risultati di riciclo

Materiale	Consuntivo 2009 %	Pre-consuntivo 2010 %	Variazione annua 2010/2009 punti %
Acciaio	77,7%	70,2%	-7,5
Alluminio	50,3%	65,0%	14,6
Carta	80,4%	80,5%	0,1
Legno	57,7%	60,3%	2,6
Plastica	33,5%	34,3%	0,8
Vetro	66,0%	66,7%	0,7
Totale	64,0%	64,8%	0,8

Fonte: CONAI-Consorti di Filiera.

La quantità di rifiuti di imballaggio avviata a riciclo nel 2010, 7.259 kton (dati di pre-consuntivo), aumenta del 4,5% rispetto all'anno precedente riprendendo così il positivo trend di crescita delineato nei primi anni di attività del Sistema Consortile, dopo il calo subito nel 2009.

In particolare, le filiere dell'alluminio e del legno sono le principali beneficiarie della ripresa del mercato con incrementi percentuali rispettivamente del 33,7% e dell'11,4%.

In termini percentuali rispetto all'immesso al consumo, il risultato complessivo di riciclo del 2010 è prossimo al 65%.

○ Tab. 1.2.1.4 Rifiuti di imballaggio avviati a recupero complessivo per filiera di materiale

Materiale	Consuntivo 2009 kton	Pre-consuntivo 2010 kton	Variazione annua 2010/2009 %
Acciaio	356	354	-0,6%
Alluminio	34,8	45,4	30,5%
Carta	3.619	3.738	3,3%
Legno	1.269	1.407	10,9%
Plastica	1.394	1.450	4,0%
Vetro	1.362	1.396	2,5%
Totale	8.035	8.390	4,4%

Fonte: CONAI-Consorti di Filiera.

○ Tab. 1.2.1.5 Risultati di recupero complessivo

Materiale	Consuntivo 2009 %	Pre-consuntivo 2010 %	Variazione annua 2010/2009 punti %
Acciaio	77,7%	70,2%	-7,5
Alluminio	56,1%	70,7%	14,6
Carta	88,4%	88,3%	-0,2
Legno	60,6%	63,0%	2,4
Plastica	66,6%	70,0%	3,4
Vetro	66,0%	66,7%	0,7
Totale	74,0%	74,9%	0,9

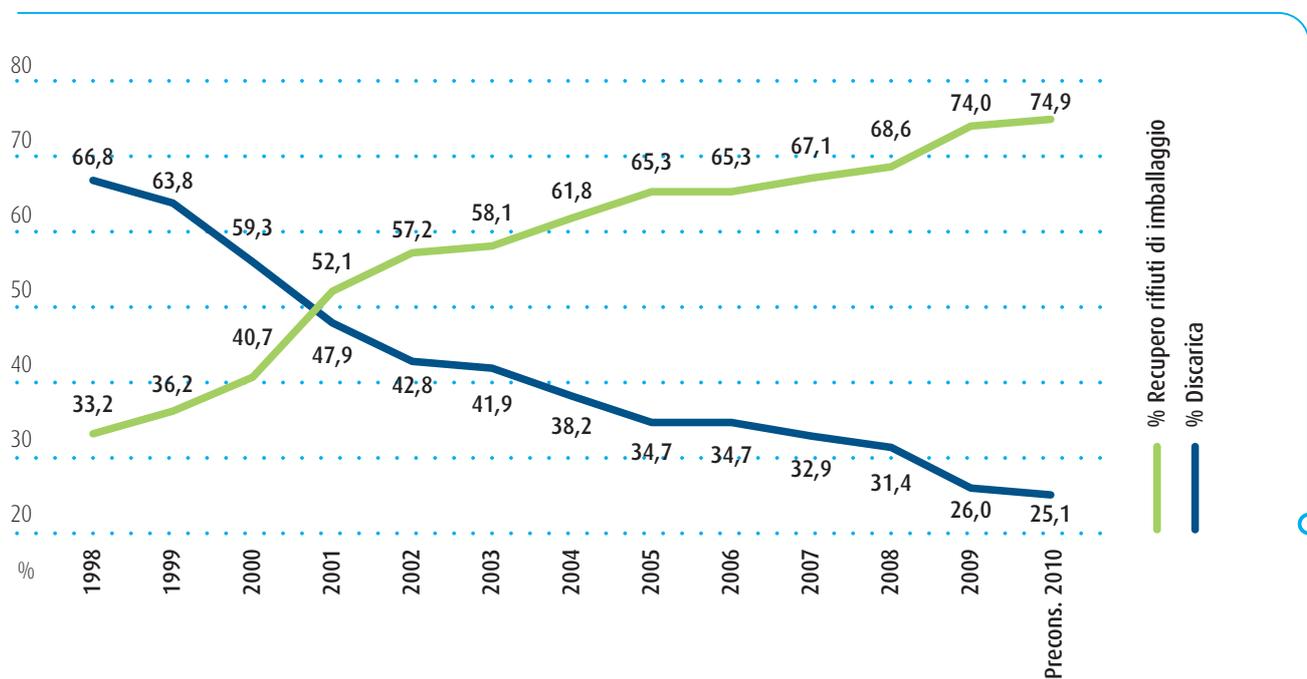
Fonte: CONAI-Consorti di Filiera.

Nell'insieme, il recupero complessivo, inteso come recupero di materia e di energia, registra per il 2010 un incremento di oltre il 4% rispetto al 2009 raggiungendo quota 8.390 kton.

In termini percentuali, i rifiuti di imballaggio avviati a recupero complessivo nel 2010 raggiungono il 74,9% dell'immesso al consumo, con un aumento di circa 1 punto percentuale rispetto al 2009.

Prosegue, quindi, l'impegno del Sistema Consortile verso una contrazione delle quantità di rifiuti di imballaggio destinate alla discarica.

○ Fig. 1.2.1.1 Evoluzione nelle modalità di gestione dei rifiuti di imballaggio



Fonte: CONAI-Consorti di Filiera.

1.2.2 La validazione del Sistema

CONAI, nel corso degli ultimi anni, si è fatto promotore del progetto “Obiettivo Riciclo” volto a garantire un elevato livello di controllo sui processi di raccolta ed aggregazione dei dati generati e gestiti dal Sistema CONAI-Consorti di Filiera e dagli altri soggetti aderenti al progetto e a mantenere un elevato livello di trasparenza nelle relative procedure interne utilizzate. A tale progetto partecipano: il Sistema CONAI (CONAI, Consorzio Acciaio, Cial, Comieco, Corepla, Coreve e Rilegno); il Consorzio Conip; specialisti CONAI per materiale; TÜV Italia. L’attività del progetto ha portato all’identificazione dei flussi di dati di riciclo e recupero, specifici per materiale e all’analisi, per ciascun flusso, delle procedure adottate dai Consorzi. Sulla base di ciò è stato possibile definire i “Criteri Generali CONAI”, a cui i Consorzi devono attenersi, e le “Specifiche Tecniche Consortili”, ossia l’applicazione dei Criteri Generali adattati alle specificità di ciascun materiale, che sono poi state tradotte, da ogni Consorzio, in un manuale operativo. È prevista inoltre ogni anno la predisposizione di un programma di audit, attuato da TÜV Italia e dagli specialisti CONAI per materiale, al fine di verificare: la conformità delle “Specifiche Tecniche Consortili” ai “Criteri Generali CONAI”, attraverso una verifica documentale; l’attuazione delle Specifiche Tecniche, con verifica presso le sedi consortili; le modalità di verifica adottate dai Consorzi, attraverso i “Witness Audit”. A novembre scorso sono terminate con esito positivo le attività di audit previste per l’anno 2010 sulle procedure utilizzate per la determinazione del dato di immesso al consumo di imballaggi e rifiuti di imballaggio riciclati e recuperati nel 2009. Ove necessario inoltre è stata verificata l’implementazione di azioni correttive richieste in precedenza dall’Organismo di Certificazione. Di seguito si riporta un estratto del Rapporto sull’attività di ispezione di novembre 2010 predisposto da TÜV al termine delle attività 2010.



“In base alla valutazione effettuata sulla progettazione, implementazione ed efficacia del sistema di gestione dei flussi del Consorzio/Soggetto Riconosciuto, è possibile affermare che: il sistema di gestione dei flussi è progettato, implementato e gestito in sostanziale conformità ai Criteri Generali CONAI e alla specifica tecnica approvata da CONAI. I rilievi emersi non sono indicatori di lacune strutturali nel sistema di gestione dei flussi e non hanno manifestato ripercussioni rilevanti sul processo di determinazione dei dati di riciclo e recupero. Nel corso del primo semestre 2010 è proseguita l’attività di audit in accordo al progetto Obiettivo Riciclo. Come nel precedente ciclo di audit l’adesione del Sistema dei Consorzi di Filiera (CNA – CIAL – COMIECO – RILEGNO – COREPLA – COREVE) e di CONIP è stata completa e sono stati sottoposti a verifica ispettiva i processi di gestione dei flussi di immesso, riciclo e recupero energetico in conformità a criteri di audit concordati e condivisi tra le parti interessate. Le attività di verifica hanno permesso di concludere il ciclo ispettivo su tutti i Consorzi verificando anche le azioni correttive predisposte per la chiusura delle anomalie precedentemente rilevate”. Sulla base di quanto detto, anche nel 2011 è in atto la prosecuzione del progetto per validare le procedure di determinazione dei dati relativi al 2010 e di questo si darà poi conto nel Programma generale di prevenzione e gestione degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio 2011.

1.2.3 I risultati dell'attività di prevenzione

Per quanto riguarda le attività di prevenzione, di seguito si riportano i principali risultati dell'attività 2010 elaborati a fronte del Dossier Prevenzione e di ulteriori analisi effettuate ad oggi a seguito dei primi dati disponibili, in merito al riutilizzo e all'incidenza delle materie prime seconde negli imballaggi immessi al consumo sul territorio nazionale. L'attività di prevenzione di CONAI nel corso degli anni ha contribuito, complessivamente, al conseguimento dei seguenti risultati:

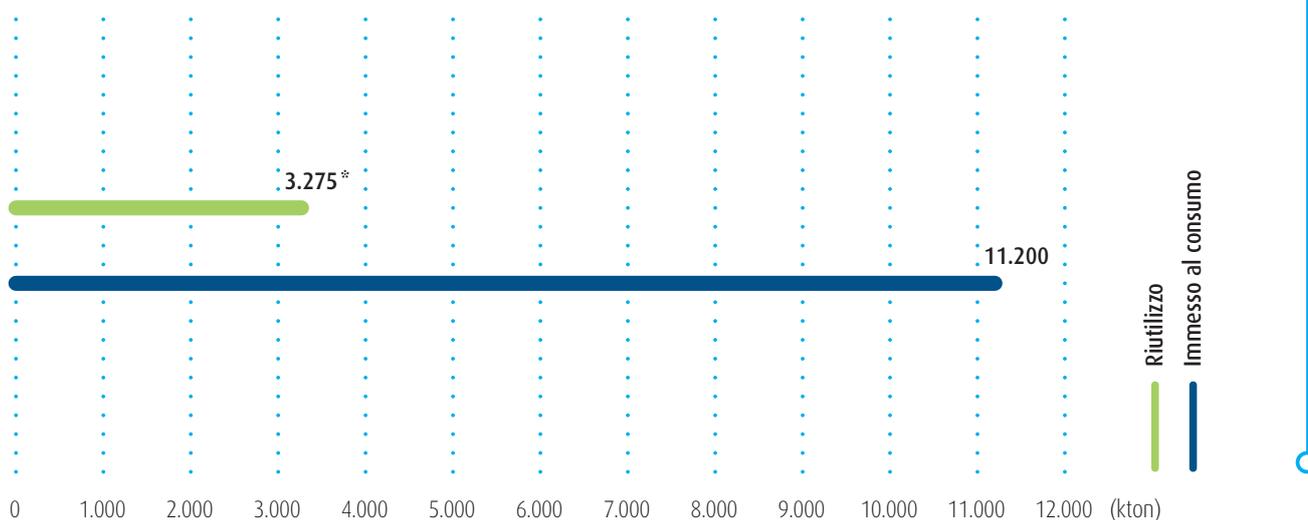
- circa 500 milioni di Euro i costi socio-ambientali evitati all'intera collettività;
- 30% in meno il peso delle scatolette per alimenti in acciaio;
- 28% in meno il peso degli imballaggi in plastica;
- 50% in meno il peso e il volume dei contenitori in plastica per detergenza;
- fino al 50% in meno il peso dei sistemi di chiusura in alluminio.

Inoltre, gli oltre 70 casi presentati dalle 42 aziende partecipanti al **Dossier 2010 – La prevenzione ecoefficiente**, hanno permesso una riduzione del 30% in termini di emissioni di CO₂.

In tema di **utilizzo di materie prime seconde** all'interno degli imballaggi immessi al consumo, nel 2010 tale quantità è cresciuta di circa il 4,2%, arrivando così a rappresentare circa il 35,6% del totale delle materie utilizzate per gli imballaggi immessi al consumo nell'anno.

Infine, in tema di **riutilizzo**, nel 2010 la quantità di imballaggi riutilizzati è aumentata di circa il 2%, e rappresenterebbe una quota superiore al 29% dell'immesso al consumo 2010. Grazie al riutilizzo, infatti, è stata evitata l'immissione al consumo di circa 3,2 milioni di tonnellate di imballaggi.

Fig. 1.2.3.1 **Immesso al consumo e riutilizzo** – (Dato 2010)



* Dato stimato.

1.3

Azioni per il raggiungimento degli obiettivi

Le iniziative di CONAI sul piano delle attività di prevenzione, ricerca e sviluppo svolte nel 2010, hanno spaziato nel vasto “universo dell’imballaggio”, oggi costellato di numerose questioni e aspetti legati al tema della sostenibilità ambientale.

1.3.1 Attività di Prevenzione e Ricerca e Sviluppo

Guidati dai principi cardine stabiliti dalle normative nazionali e comunitarie, le azioni di CONAI sono state condotte con l'obiettivo di disporre degli elementi necessari a perseguire una gestione ecoefficiente ed efficace degli imballaggi. Nello specifico tema si parla di prevenzione facendo riferimento alle definizioni e alle misure previste dalla normativa nazionale ed europea (D.Lgs. 152/2006 e s.m., che ha recentemente recepito la Direttiva Rifiuti 2008/98/CE) e che costituiscono le linee di orientamento, per le imprese e per le autorità competenti, al fine di favorire e sviluppare la cultura della sostenibilità ambientale.

L'art. 179 del D.Lgs. 152/2006 e s.m. prevede, infatti, i criteri di priorità nella gestione dei rifiuti, "La gestione dei rifiuti avviene nel rispetto della seguente gerarchia:

- a. prevenzione;
- b. preparazione per il riutilizzo;
- c. riciclaggio;
- d. recupero di altro tipo, per esempio il recupero di energia;
- e. smaltimento.

La gerarchia stabilisce, in generale, un ordine di priorità di ciò che costituisce la migliore opzione ambientale [...]".

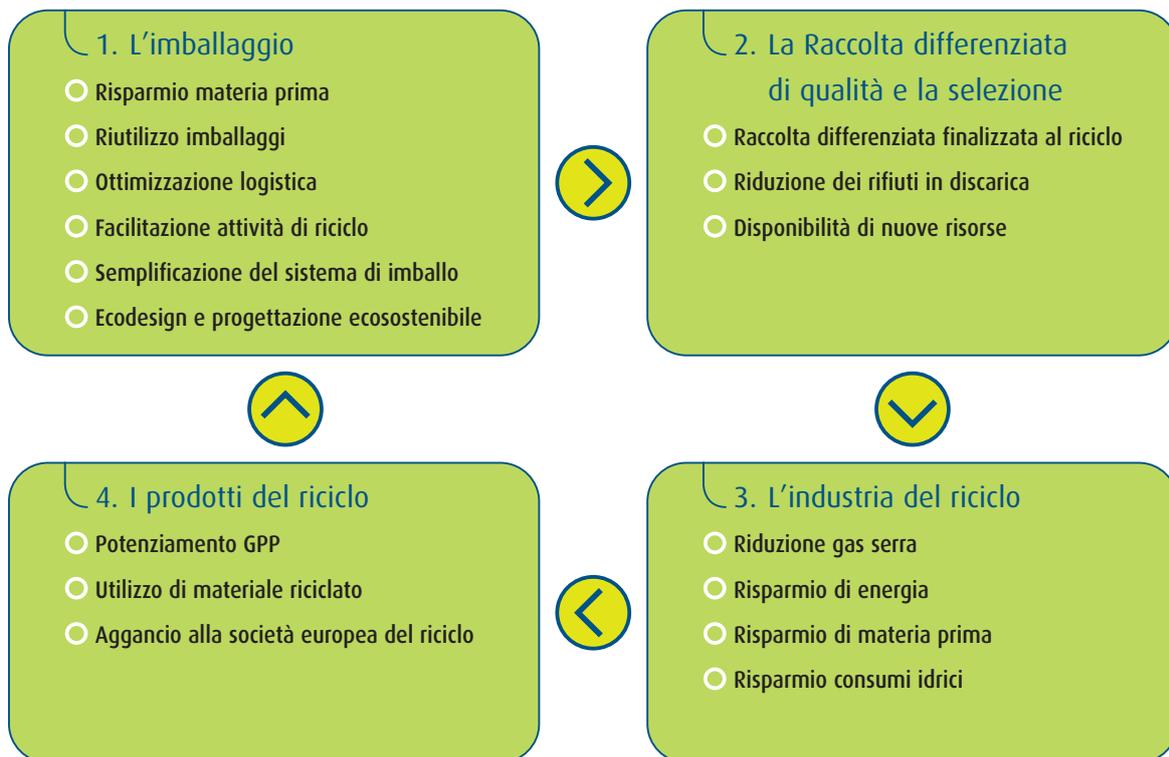
Fig. 1.3.1.1 La gerarchia nella gestione dei rifiuti



La strategia di CONAI per la prevenzione

La strategia di prevenzione che CONAI ha da anni intrapreso è sintetizzata dalla formula “dalla culla alla culla”, ossia pone al centro l’obiettivo di ridurre il ricorso alle materie prime a monte e di diffondere la valorizzazione delle risorse a valle una volta diventate rifiuti, proprio per limitare l’impatto ambientale connesso all’immissione al consumo di imballaggi. La prevenzione, dunque, riguarda l’intero ciclo di vita, dagli interventi nelle diverse fasi di progettazione, produzione e utilizzo del packaging fino al fine vita.

○ Fig. 1.3.1.2 La strategia di CONAI per la prevenzione



Le azioni di ecosostenibilità di CONAI si sono concentrate nelle seguenti principali aree di intervento:

- le iniziative di “sistema” legate alla scelta del punto di prelievo del Contributo Ambientale, ovvero all’atto della “prima cessione”, che favorisce automaticamente l’ottimizzazione dell’imballaggio;
- le iniziative di promozione e diffusione di misure attuate dalle aziende per rendere sostenibili gli imballaggi, in una logica appunto “dalla culla alla culla”;
- la presenza sul territorio e, quindi, la possibilità di monitorare e promuovere iniziative di prevenzione non solo verso le aziende, ma anche verso gli enti locali.

In linea con i dettami normativi e con le misure sopra riportate, CONAI ha messo in atto diverse iniziative finalizzate alla diffusione, tra le imprese, di una cultura di sostenibilità ambientale. Tra le principali troviamo:

Dossier Prevenzione

Il Dossier Prevenzione è un volume, a cadenza triennale, che si pone l'obiettivo di valorizzare le azioni volontarie che le aziende mettono in atto nella progettazione e nella realizzazione di imballaggi ecosostenibili.

La quarta edizione del volume, **Dossier 2010 – La prevenzione ecoefficiente**, è stata presentata lo scorso novembre a Rimini in occasione della fiera Ecomondo e dedica ampio spazio alle nuove soluzioni di packaging realizzate nel triennio 2008-2010 che hanno interessato i più rappresentativi settori del mercato (ad esempio i settori alimentari solidi e liquidi, detergenza domestica, cura della persona, chimico, movimentazione, elettronico).

○ Fig. 1.3.1.3 I casi del Dossier 2010

I casi Dossier 2010 nelle categorie merceologiche analizzate



I casi Dossier 2010: le azioni di prevenzione intraprese dalle aziende



Per valutare gli interventi messi in atto dalle aziende sono stati utilizzati i criteri di prevenzione normalmente impiegati anche nelle precedenti edizioni – risparmio di materia prima, riutilizzo, utilizzo di materiale riciclato, ottimizzazione della logistica, facilitazione delle attività di riciclo, semplificazione del sistema imballo, altro – ed è stato introdotto un nuovo criterio di valutazione basato sulla metodologia semplificata LCA (Life Cycle Assessment). Tale strumento, tuttora in corso di sviluppo, permette di valutare i miglioramenti in termini di ecosostenibilità, e quindi anche di prevenzione ecoefficiente, delle soluzioni di packaging proposte.

Oscar dell'imballaggio

L'edizione 2010 dell'Oscar dell'imballaggio, promossa dall'Istituto Italiano Imballaggio e patrocinata, come consuetudine, da CONAI, è stata interamente dedicata alla sezione ambiente.

L'iniziativa è rivolta a premiare le aziende grandi e piccole che abbiano investito per progettare, produrre o utilizzare il packaging e i sistemi di imballaggio maggiormente ecocompatibili.

Le principali azioni attuate dalle aziende hanno riguardato il risparmio di materia prima che ha permesso una riduzione in peso del packaging, l'utilizzo di materiale riciclato e la progettazione di sistemi di imballaggio riutilizzabili.

L'Oscar 2010 si è concluso con la premiazione delle aziende, avvenuta il 16 giugno 2010; la giuria ha scelto i vincitori tra 23 tipologie di imballaggio finaliste, premiando, per l'ambiente, cinque categorie merceologiche (alimentare solidi/liquidi, detergenza, elettronica e movimentazione).

Osservatorio sul riutilizzo

Nel corso del 2010 è stato riavviato l'*Osservatorio sul riutilizzo* per meglio comprendere il tema del riutilizzo da un punto di vista qualitativo e quantitativo, monitorare i principali trend e favorire la diffusione di nuove pratiche, anche alla luce dell'evoluzione normativa, dei cambiamenti delle caratteristiche di alcuni imballaggi e delle pratiche di utilizzo e riutilizzo degli stessi.

Formazione

CONAI pone, da sempre, particolare attenzione anche alle attività di formazione dedicate alla crescita e allo sviluppo di azioni ecosostenibili. Nel corso del 2010, infatti, sono state realizzate, nell'ambito di seminari, corsi e master tenuti dalle Università degli Studi di Castellanza, Bergamo, Foggia, Milano-Bocconi e dall'Istituto Italiano Imballaggio, numerose docenze sul sistema di gestione dei rifiuti di imballaggio. Inoltre, è stata svolta attività di formazione legata ai progetti ammessi a seguito della pubblicazione di uno specifico bando – edizione 2009 – per la sensibilizzazione e la formazione a sostegno delle azioni dirette ad aumentare la cultura della prevenzione e delle tematiche ambientali nelle piccole e medie imprese, nell'ambito della Convenzione tra CONAI e le Associazioni rappresentanti delle piccole e medie imprese italiane. Tali progetti hanno coinvolto, nel corso delle iniziative formative e informative, oltre duemila aziende. Considerando le attività di comunicazione e divulgazione attraverso siti web, stampa, manifestazioni ed eventi, conferenze e distribuzione di materiale informativo, svolte da parte delle Associazioni ed enti proponenti i progetti, oltre un milione di aziende ha potenzialmente usufruito delle informazioni e novità relative al Sistema CONAI-Consorti di Filiera e alla corretta gestione dei rifiuti di imballaggio.

Etichetta per il cittadino

Il Progetto Etichetta per il Cittadino si pone l'obiettivo di proporre un riferimento condiviso nelle informazioni e nel linguaggio di elaborazione dell'etichetta dell'imballaggio che sia utile al consumatore nella corretta gestione dell'imballaggio nel suo fine vita/nuova vita, consentendo allo stesso tempo un miglior livello qualitativo della raccolta differenziata e l'agevolazione delle operazioni di selezione e riciclo degli imballaggi stessi.

Nel corso del 2010 le attività legate al progetto stesso hanno visto lo sviluppo delle seguenti fasi:

- test del vademecum con le imprese per la realizzazione di alcune etichette;
- test con i consumatori (Focus Group) per verificare l'effettiva efficacia delle etichette realizzate;
- affinamento del vademecum, condiviso con ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani), per identificare le informazioni ambientali minime necessarie da riportare sull'imballaggio, anche al fine di una possibile pubblicazione sul sito web CONAI in una forma più fruibile.

Inoltre, è stato ampliato il tavolo degli stakeholders al fine di ampliare ulteriormente il confronto e la condivisione delle informazioni e delle iniziative messe in atto.

Network del sapere ambientale

Nel 2010 sono state svolte attività di natura e livello differenti che hanno visto in molti casi il coinvolgimento di partner esterni, quali Università, Istituti, Enti o Centri di ricerca e studio, che costituiscono il **Network del sapere ambientale CONAI**.

Nell'ambito delle attività di **prevenzione dei rifiuti sul territorio**, è stata condotta l'indagine, a livello nazionale, per fotografare il quadro di insieme delle azioni di prevenzione dei rifiuti urbani, in particolare dei rifiuti di imballaggio, svolte da soggetti pubblici attraverso misure adottate a livello locale.

È stato, inoltre elaborato il *Manuale UNI sui Requisiti Essenziali definiti dalla Direttiva 94/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio*, elaborato nell'ambito dei lavori del GL 7 "Imballaggio e Ambiente" della Commissione Imballaggio dell'UNI, per le imprese al fine di minimizzare la quantità e l'impatto sull'ambiente dei rifiuti di imballaggio e incrementare la quota di imballaggi riciclabili o recuperabili.

Anche nel 2010, CONAI ha partecipato ai lavori delle Commissioni Tecniche di normazione ISO, CEN, UNI e CTI per l'elaborazione o l'introduzione degli aspetti ambientali nella progettazione e gestione degli imballaggi pre e post consumo. Per quanto riguarda la normativa sugli imballaggi è in fase di completamento il documento relativo alle *Linee guida per la conformità alla Direttiva 94/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio*, elaborate nell'ambito della Commissione Ambiente dell'Istituto Italiano Imballaggio per supportare le imprese nelle dichiarazioni di conformità.

Con riferimento alle attività relative ai prodotti del riciclo e al green public procurement (GPP) si segnala:

- la sigla dell'Accordo di Collaborazione tra Ministero delle Finanze e CONSIP e Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e CONAI, per promuovere i prodotti derivanti dalle operazioni di riciclaggio, anche attraverso gli strumenti di acquisto del Programma di razionalizzazione degli acquisti della Pubblica Amministrazione, e favorire così il raggiungimento degli obiettivi nazionali sul recupero e riciclo degli imballaggi;

- la partecipazione al Tavolo Permanente per la gestione del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della Pubblica Amministrazione (PAN), per la definizione dei criteri ambientali minimi relativi agli imballaggi utilizzati nell'acquisto delle categorie merceologiche previste dal PAN;
- la partecipazione al Gruppo di lavoro GPP e riduzione dei rifiuti della Provincia di Bergamo per promuovere il mercato dei prodotti del riciclo e le buone pratiche di prevenzione e minimizzazione dei rifiuti di imballaggio.

Per quanto riguarda gli imballaggi biodegradabili è stato siglato l'Accordo di Programma Progetto Imballaggi Biodegradabili tra CONAI e i principali produttori e utilizzatori di tali imballaggi, per una indagine, coordinata dall'Università La Sapienza di Roma, che si pone l'obiettivo di indagare la migliore forma di gestione a fine vita degli imballaggi realizzati con nuovi materiali biodegradabili, al fine di fornire indicazioni, scientificamente fondate, circa le modalità di recupero e le forme di raccolta più opportune per tali tipologie di imballaggio.

In relazione al recupero energetico degli imballaggi, si è concluso il *Progetto di Gassificazione a Letto Fluido* in collaborazione con AMRA per l'acquisizione di informazioni per la valutazione tecnico-economica e la progettazione di impianti di gassificazione a letto fluido per il recupero di energia e/o materia da imballaggi post-consumo.

Prosegue, invece, il *Progetto di Gassificazione a Tamburo Rotante*, in collaborazione con CSM (Roma) per sperimentare la produzione di gas combustibile con tecnologia flessibile dagli scarti tal quali degli impianti di selezione della raccolta differenziata degli imballaggi di plastica.

In collaborazione con l'Università LIUC di Castellanza, e con riferimento alla gestione integrata dei rifiuti, è stato progettato il *Modello informatizzato di ottimizzazione della gestione integrata dei rifiuti-Calcolo dei costi e ottimizzazione dei flussi e della gestione*, da mettere a disposizione dei Comuni italiani.

Infine, per approfondire le modalità di gestione dei rifiuti di imballaggio in Europa prosegue l'attività relativa alla Ricerca Internazionale *"I Sistemi europei di gestione dei rifiuti di imballaggio"* a cura di Edizioni Ambiente.

1.3.2 Accordo Quadro ANCI-CONAI

Il 2010 è stato il secondo anno di vigenza dell'attuale Accordo Quadro e, aldilà degli standard di diffusione delle convenzioni e dei quantitativi di rifiuti conferiti ai Consorzi, esso si è caratterizzato per l'evolversi delle iniziative previste dall'Accordo stesso (analisi sui maggiori oneri, Banca Dati ANCI-CONAI, Osservatorio Enti Locali, formazione locale e Bando Comunicazione Locale) e per la definizione di un addendum all'allegato per i rifiuti di imballaggio in plastica che formalizza la gestione di tali imballaggi provenienti dalle raccolte multimateriale.

Lo sviluppo delle convenzioni e dei conferimenti

I dati relativi alla diffusione delle convenzioni confermano come l'Accordo Quadro costituisca un riferimento per i Comuni, e le aziende da essi delegate, per il conferimento dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata.

○ Tab. 1.3.2.1 **Convenzioni stipulate per singola filiera – 31 dicembre 2010**

Materiale	Soggetti Convenzionati	Abitanti coperti	% popolazione coperta	Comuni serviti	% Comuni serviti
Acciaio	426	43.762.088	73%	4.960	61%
Alluminio	371	42.674.877	73%	4.891	60%
Carta	788	52.876.733	90%	6.479	80%
Legno	322	41.332.062	70%	4.738	58%
Plastica	884	56.504.103	96%	7.284	90%
Vetro	343	49.089.736	82%	5.894	73%

Fonte: Consorzi di Filiera.

I dati relativi alla diffusione delle convenzioni per gli imballaggi in plastica testimoniano come esse costituiscano il riferimento principale per l'avvio a riciclo del materiale. È confermata anche l'importanza della convenzione per gli imballaggi cellullosici: in questo caso, pur in presenza di un mercato di riferimento alternativo, le caratteristiche di elasticità dell'allegato tecnico rendono interessanti per i Comuni le relative convenzioni. Occorre infine sottolineare l'ottima diffusione delle convenzioni per i rifiuti di imballaggio in acciaio, alluminio e legno, soprattutto in considerazione del fatto che le raccolte differenziate di tali materiali sono mediamente meno diffuse.

L'addendum all'allegato tecnico Corepla

A maggio 2010 è stato sottoscritto l'addendum che integra e completa l'allegato tecnico per i rifiuti di imballaggio in plastica in relazione alla gestione dei relativi rifiuti raccolti con modalità multimateriale, ovvero unitamente ad altri materiali. L'allegato tecnico originale infatti prevedeva la facoltà per i convenzionati di optare per due differenti gestioni, con l'espressa previsione che le delegazioni condividessero entro il 2010 le modalità di gestione definitive.

L'addendum prevede che vengano effettuate analisi merceologiche sui flussi di multimateriale in ingresso ai Centri di Selezione convenzionati con Corepla, e che sulla base di tali analisi si qualificino le raccolte in guisa a quanto avviene per le raccolte monomateriali. In particolare la frazione estranea effettivamente rilevata viene riparametrata sulla sola frazione plastica in funzione dei quantitativi delle diverse frazioni. È quindi prevista un'unica fascia che matura corrispettivamente, il cui limite varia in funzione del tipo di raccolta multimateriale e del periodo di attivazione.

Aldilà dei tecnicismi l'aspetto che è importante sottolineare è l'ulteriore impegno condiviso a caratterizzare le raccolte differenziate in funzione della loro qualità, ovvero dell'effettiva possibilità di avviare successivamente a riciclo il materiale, tema questo che caratterizza come noto l'intero Accordo Quadro.

Gruppo di lavoro "Sistemi e Attrezzature per le Raccolte Differenziate e Maggiori Oneri"

L'Accordo prevede la costituzione di un tavolo paritetico preposto alla definizione dell'analisi dei costi e delle best practices per la gestione delle raccolte differenziate. L'individuazione dei modelli base di organizzazione delle raccolte, ivi comprese le attrezzature e le relative segnaletiche, è funzionale al raggiungimento di una definizione condivisa del

principio di legge dei “maggiori oneri”, che costituisce il riferimento di legge per la definizione dei corrispettivi di raccolta. Il gruppo di lavoro ha realizzato un’analisi dei modelli adottati su un campione rappresentativo del territorio italiano, i cui primi risultati sono stati presentati a Prato nella seconda metà del 2010. Nel 2011, come previsto, tali analisi saranno ulteriormente completate e affinate così da poter avere un quadro complessivo di riferimento al fine di giungere alla condivisione della definizione di legge sopra richiamata.

Banca dati ANCI-CONAI – Osservatorio Enti Locali

L’Accordo prevede l’attività di monitoraggio dei dati attraverso una banca dati condivisa integrata con l’istituzione di un Osservatorio degli Enti Locali che, grazie anche ai dati monitorati, effettui iniziative e attività di studio e ricerca scientifica in materia di ciclo integrato dei rifiuti. Dopo che nel corso del 2009 erano stati effettuati i necessari confronti per la condivisione dei tracciati ad inizio 2010 è stata formalmente avviata la banca dati con la trasmissione dei dati relativi all’anno precedente. L’invio di queste informazioni ha evidenziato alcune problematiche che hanno determinato una modifica delle modalità di trasmissione, che ora avviene tramite upload su un portale web dedicato.

In merito all’Osservatorio è stato elaborato uno studio sui modelli di certificazione dei dati di raccolta differenziata adottati a livello nazionale e nelle singole Regioni, che ha fotografato i (numerosi) diversi algoritmi di calcolo adottati dalle Regioni, caratterizzati da fattori di correzione di diversa natura (demografici e merceologici).

Formazione amministratori locali

L’Accordo prevede la destinazione di risorse a favore di iniziative di formazione degli amministratori locali sul tema della gestione dei rifiuti, con particolare riferimento ai rifiuti di imballaggio. Sulla base di questo impegno, ANCI ha proposto l’organizzazione di seminari, in collaborazione con la SSPAL (Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione Locale), da effettuarsi in tutto il territorio italiano. A seguito della sottoscrizione di una specifica convenzione sono stati, quindi, tenuti trentaquattro seminari, nelle principali Province di tutte le Regioni italiane, che hanno incontrato grande interesse da parte degli amministratori. Sono, infatti, stati coinvolti complessivamente 900 partecipanti equamente distribuiti tra segretari comunali, amministratori, dirigenti responsabili, funzionari e istruttori. Il livello di gradimento dei seminari, verificato con questionari anonimi, è risultato estremamente positivo.

Quasi il 40% dei partecipanti ha infatti valutato ottimo sia il livello di gradimento generale del corso che la sua utilità professionale, mentre oltre la metà ha espresso, per i medesimi parametri, il giudizio “buono”.

Bando per la Comunicazione Locale

CONAI ha sostenuto l’impegno dei Comuni nelle attività di informazione e sensibilizzazione dei cittadini sulle raccolte differenziate attraverso le Linee Guida ANCI-CONAI per la comunicazione locale e il relativo bando con un fondo di un milione e duecento mila Euro. L’assegnazione dei singoli finanziamenti ai progetti pervenuti è avvenuta in funzione di una graduatoria elaborata in funzione di parametri che, oltre a classificare l’efficacia dei progetti di comunicazione, hanno considerato anche lo stato di gestione dei rifiuti e dei sistemi di raccolta differenziata introdotti. Ai primi soggetti in graduatoria è stato concesso un contributo, fino ad un massimo del 35%, calcolato sui costi preventivati fino ad esaurimento del budget totale disponibile.

○ Tab. 1.3.2.2 **Iniziative di comunicazione locale finanziate ai sensi dell'Accordo Quadro ANCI-CONAI**
Bando 2010

Regione	Soggetto Beneficiario	Abitanti coinvolti	Comuni coinvolti
Abruzzo	ASM L'Aquila SpA	73.000	1
	COSVEGA Srl	23.000	1
	AM Consorzio Sociale	11.500	1
	Comune di San Salvo	19.000	1
	Comune di Caramanico Terme	2.100	1
Campania	Comune di Mercato S. Severino	22.000	1
	Oplonti Multiservizi SpA per il Comune di Torre Annunziata	48.000	1
Emilia Romagna	ATO Forlì Cesena – Foreste Casentinesi	13.000	5
	Hera SpA per il Comune di Ferrara	133.000	1
	Geovest Srl	28.200	3
	ATO Forlì Cesena – Comune di Bertinoro	10.200	1
Lazio	AMA SpA – progetto porta a porta	140.000	1
	Comune di Santa Marinella	18.000	1
	Comune di Rieti	9.500	1
	Comune di Grotte di Castro	3.000	1
	Latina Ambiente SpA	122.500	1
	Comune di Lariano	12.200	1
	Comune di San Lorenzo Nuovo	2.100	1
Liguria	Comune di Arcola	10.000	1
	Provincia di Imperia – ATO Rifiuti	220.000	67
	Comune di Pietra Ligure	9.500	1
Lombardia	Comune di Monza	122.000	1
	CEM Ambiente	450.000	49
	Comune di Mazzano	10.500	1

Regione	Soggetto Beneficiario	Abitanti coinvolti	Comuni coinvolti
Marche	Unione Roveresca	5.500	4
	Comune di San Lorenzo in Campo	300	1
	Aset SpA – Comune di Mondavio	4.000	1
	Fermo Asite Srl	37.200	1
	COSMARI	315.000	57
	Città di S. Benedetto del Tronto	46.000	1
	Aset SpA – Comune di Fossombrone	9.800	1
	Ascoli Servizi Comunali	52.000	1
	Marche Multiservizi	134.000	8
Piemonte	COSRAB – Consorzio Area Biellese	188.000	82
	CSEA – Consorzio dei comuni del Cuneese	16.000	54
	CSR Novi Ligure	213.000	116
Puglia	Comune di Lecce	93.000	1
	Carbinia SpA	16.000	1
Sardegna	Gesenu SpA – Comune di Sassari	128.000	1
Toscana	Sienvambiente SpA	54.000	2
	Quadrifoglio SpA – Safi SpA – Comuni dell'area fiorentina	630.000	26
	Publiambiente SpA	70.000	7
Umbria	Gest Srl	350.000	23
	Valle Umbra Servizi SpA	92.500	2
Totale		3.966.600	534

Si riportano di seguito i numeri che hanno caratterizzato l'edizione 2010 delle Linee Guida alla comunicazione locale ANCI-CONAI:

- oltre 500 Comuni hanno partecipato al bando;
- 534 Comuni, direttamente o in forma aggregata o per il tramite della società che gestisce i servizi di raccolta, hanno avuto accesso al co-finanziamento;
- quasi 4 milioni di cittadini sono stati coinvolti e interessati dalle campagne di sensibilizzazione.

Preme sottolineare che, come era avvenuto per le edizioni precedenti, il Bando si è rivelato uno strumento utile a sostenere una pluralità di soggetti anche molto diversi l'uno dall'altro, dai Comuni capoluoghi di Provincia (L'Aquila, Ferrara, Latina, Rieti, Pesaro) sino a Comuni e comprensori di dimensioni modeste.

Si segnala, infine, che le Linee Guida per la comunicazione locale 2011 contengono alcune importanti novità che ampliano le iniziative di comunicazioni eleggibili allargando così la platea di soggetti potenzialmente interessati. Tali Linee Guida e il relativo bando sono già stati trasmessi a tutti i Comuni italiani e agli altri soggetti interessati.

1.3.3 Attività territoriali

CONAI ha mantenuto la propria attività sul territorio secondo le linee strategiche presentate nel Piano Specifico 2010: sostegno alla diffusione della raccolta differenziata finalizzata al riciclo nelle aree in ritardo e sostegno allo sviluppo della qualità della raccolta e del riciclo nelle altre aree. L'attività sul territorio si è poi come di consueto articolata in rapporti con le Istituzioni, Regioni e Province, e con le singole realtà locali.

La prima forma di collaborazione intende perseguire le condizioni tecnico politiche, attraverso gli strumenti di pianificazione programmazione e controllo, utili agli obiettivi che abbiamo visto essere diversamente articolati sul territorio.

Le collaborazioni con le singole realtà locali, i progetti territoriali, perseguono invece direttamente la realizzazione di servizi di raccolta differenziata, e sono infatti portati avanti nelle Regioni in ritardo.

Regioni del Centro Nord

Nelle Regioni in cui i livelli di raccolta differenziata sono in linea con gli obiettivi, le Regioni del Nord esclusa la Liguria, più Toscana, Umbria e Marche, sono state privilegiate le relazioni con le istituzioni sovracomunali indirizzate al monitoraggio dei flussi di raccolta e ad un confronto sulle iniziative di prevenzione proposte dalle Amministrazioni.

Per quanto riguarda la prima attività si è proceduto con il supporto dei Consorzi di Filiera e con il confronto dei rispettivi dati a disposizione, con l'obiettivo di individuare e motivare eventuali discrasie e di monitorare e verificare il percorso dei rifiuti fino al riciclo. Per quanto riguarda, invece, il confronto sul tema della prevenzione, CONAI ha fornito il proprio know how per valutare le iniziative di volta in volta proposte dagli interlocutori.

Di seguito, si riporta una scheda per ciascuna Regione evidenziando le caratteristiche della collaborazione con riferimento alle linee guida generali sopra descritte.

Regione Piemonte

Documento programmatico: Protocollo d'Intesa

Monitoraggio dati

Confronto iniziative di prevenzione

Note

A metà ottobre è stata pubblicata la consueta edizione della pubblicazione "Riciclo Garantito", che suggella il confronto sui dati di raccolta.

Regione Lombardia – Provincia di Bergamo

- Documento programmatico
- Monitoraggio dati
- Confronto iniziative di prevenzione

Note

Pur non avendo inquadrato la collaborazione in un documento programmatico sono stati confrontati i dati utili alla redazione del Piano Regionale per la gestione dei rifiuti di imballaggio.

Inoltre a valle della collaborazione con la Regione è proseguita quella con la Provincia di Bergamo, con la quale è stato rinnovato il Protocollo d'Intesa, finalizzata in questo caso sia al monitoraggio dei dati che al confronto sulle iniziative di prevenzione.

Regione Veneto

- Documento programmatico:** Protocollo d'Intesa in fase di rinnovo
- Monitoraggio dati
- Confronto iniziative di prevenzione

Regione Emilia Romagna

- Documento programmatico:** Protocollo d'Intesa
- Monitoraggio dati
- Confronto iniziative di prevenzione

Note

Presentati ad Ecomondo i risultati del monitoraggio dei flussi di rifiuti. Il rinnovo del Protocollo prevede inoltre l'estensione della collaborazione nella ricerca di ulteriori canali di recupero per i materiali.

Regione Marche – Provincia di Pesaro Urbino

- Documento programmatico:** Protocollo d'Intesa
- Monitoraggio dati
- Confronto iniziative di prevenzione

Note

La collaborazione si è sviluppata in particolare con la Provincia di Pesaro Urbino, con il monitoraggio dei dati caratterizzato dal focus sui flussi di raccolta dei rifiuti legnosi.

La collaborazione ha previsto anche l'elaborazione di un modello di raccolta differenziata di elevata efficacia, che è stato poi attivato su due Comuni, 10.000 abitanti coinvolti, per verificarne l'estensione nelle altre realtà.

Regione Toscana

Documento programmatico: Protocollo d'Intesa

Monitoraggio dati

Confronto iniziative di prevenzione

Note

La collaborazione è stata in questo caso improntata a condividere una rivisitazione del sistema delle raccolte differenziate verso soluzioni maggiormente orientate alla qualità dei materiali raccolti e, quindi, alle successive fasi di riciclo.

Regione Umbria

Documento programmatico

Monitoraggio dati

Confronto iniziative di prevenzione

Note

Anche in questo caso la collaborazione è stata caratterizzata da un approccio più orientato allo sviluppo della raccolta differenziata: è stato infatti fornito supporto per la redazione del Piano d'Ambito che contiene gli indirizzi per lo sviluppo della raccolta differenziata, l'erogazione dei servizi e la realizzazione degli impianti necessari.

Regione Sardegna

Documento programmatico: Protocollo d'Intesa

Monitoraggio dati

Confronto iniziative di prevenzione

Note

Il confronto ormai pluriennale con la Regione Autonoma Sardegna è stato rivolto maggiormente a specifiche problematiche relative alla gestione dei materiali a valle del conferimento ai Consorzi di Filiera.

Aree in ritardo

Nelle aree in ritardo le collaborazioni con le Istituzioni sovracomunali sono state indirizzate verso attività che sostengano lo sviluppo locale di sistemi di raccolta differenziata efficaci. In questo caso assume particolare importanza il sostegno alla pianificazione, regionale o provinciale, e l'assistenza giuridica per le operazioni di affidamento dei servizi, attività quest'ultima che caratterizza le Province che hanno assunto le funzioni di ambiti territoriali ottimali. In entrambi i casi CONAI gestisce la consulenza di professionisti che collaborano con l'ente coinvolto.

Nelle aree in ritardo vengono inoltre perseguiti i progetti territoriali, in cui specifiche realtà locali vengono accompagnate fino all'attuazione di un nuovo servizio di raccolta differenziata. In questo caso CONAI mette a disposizione alcuni strumenti, tra cui la progettazione del servizio e la co-partecipazione ai costi della campagna di comunicazione.

Di seguito, Regione per Regione, sono schematizzate le attività perseguite sul territorio. Sono inoltre riportate le schede dei principali progetti territoriali.

Regione Liguria

Documento programmatico

Pianificazione sistemi di raccolta e avvio a riciclo

Assistenza giuridica affidamento dei servizi

Monitoraggio dati

Confronto iniziative di prevenzione

Note

Pur in assenza di un documento programmatico sono proseguite le relazioni soprattutto con le Province, di Genova e di Imperia in primis, per l'elaborazione di linee guida per la raccolta differenziata e per la partecipazione a eventi informativi di carattere regionale.

Progetto territoriale - Comune della Spezia

Abitanti coinvolti: 90.000

Progettazione servizio

Campagna comunicazione

Assistenza avviamento servizio

Fornitura attrezzature

Obiettivi/Risultati conseguiti

L'obiettivo è raggiungere il 65% di raccolta differenziata rispetto al 27% di partenza.

Il nuovo servizio, partito nel primo lotto coinvolto a novembre, ha consentito di raggiungere a gennaio 2011 il 64,6%, che ha comportato un incremento sul totale delle città di cinque punti percentuali (32,9%).

Note

Il progetto prevede il progressivo coinvolgimento dell'intera città, all'uopo suddivisa in 6 aree.

Entro il primo trimestre del 2011 verrà realizzata una campagna merceologica per verificare la qualità dei rifiuti raccolti con il nuovo sistema.

Regione Abruzzo

Documento programmatico: Protocollo d'Intesa

Pianificazione sistemi di raccolta e avvio a riciclo

Assistenza giuridica affidamento dei servizi

Monitoraggio dati

Confronto iniziative di prevenzione

Note

In Abruzzo sono stati verificati i flussi di materiali di imballaggio attraverso una logica "bottom up", ovvero attraverso analisi sulle quantità di imballaggi presenti nei flussi a valle della raccolta.

Progetto territoriale - Comune dell'Aquila

Abitanti coinvolti: 73.000

Progettazione servizio

Campagna comunicazione

Assistenza avviamento servizio

Fornitura attrezzature

Obiettivi/Risultati conseguiti

CONAI ha gestito, in collaborazione con l'azienda di servizio, la redazione del Piano Economico Finanziario che è stato approvato dal Comune e che porterà all'implementazione del servizio di raccolta differenziata.

Note

Il sostegno di CONAI è stato indirizzato al sostegno nel passaggio dalla fase di emergenza (terremoto 2009) alla fase di ritorno all'ordinarietà, con particolare attenzione alle esigenze di carattere economico e finanziarie.

Regione Lazio

Documento programmatico: Protocollo d'Intesa

Pianificazione sistemi di raccolta e avvio a riciclo

Assistenza giuridica affidamento dei servizi

Monitoraggio dati

Confronto iniziative di prevenzione

Note

Il Piano Regionale alla cui redazione ha collaborato CONAI è stato approvato a dicembre 2010.

Inoltre con l'Osservatorio della Provincia di Roma sono stati condivisi i dati relativi alla gestione dei rifiuti urbani ed è stata avviata un'analisi per introdurre forme di premialità per i Comuni virtuosi.

Comune di Sabaudia

Abitanti coinvolti: 20.000

- Progettazione servizio
- Campagna comunicazione
- Assistenza avviamento servizio
- Fornitura attrezzature

Obiettivi/Risultati conseguiti

Obiettivo della collaborazione era migliorare le performance del servizio fornendo all'Amministrazione il nuovo piano di gestione oltre che il capitolato di gara per l'affidamento del servizio. Il bando è stato pubblicato a gennaio 2011.

Comune di Viterbo

Abitanti coinvolti: 64.000

- Progettazione servizio
- Campagna comunicazione
- Assistenza avviamento servizio
- Fornitura attrezzature

Obiettivi/Risultati conseguiti

Anche in questo caso è stato fornito supporto tecnico e giuridico per l'elaborazione del nuovo piano e per la redazione del capitolato di gara. Nel frattempo il Comune ha introdotto il nuovo servizio domiciliare nel centro storico.

Regione Basilicata

- Documento programmatico:** Accordo di Programma
- Pianificazione sistemi di raccolta e avvio a riciclo
- Assistenza giuridica affidamento dei servizi
- Monitoraggio dati
- Confronto iniziative di prevenzione

Note

A valle della collaborazione con la Regione, CONAI ha commissionato la redazione di un piano operativo per la Provincia di Matera, presentato a novembre alle autorità regionali e provinciali.

Successivamente è stato avviato il confronto per replicare l'iniziativa nella Provincia di Potenza, con la prospettiva di dotare la Regione di un Piano Regionale operativo per la gestione dei rifiuti.

Regione Calabria

- Documento programmatico:** Protocollo d'Intesa
- Pianificazione sistemi di raccolta e avvio a riciclo
- Assistenza giuridica affidamento dei servizi
- Monitoraggio dati
- Confronto iniziative di prevenzione

Note

A valle del Protocollo d'Intesa con la Regione, che ha formalizzato la collaborazione per la predisposizione dei contenuti del bando regionale per l'assegnazione dei fondi POR, sono stati condivisi Accordi di Programma con le Province di Reggio Calabria e Vibo Valentia per la collaborazione alla definizione di una nuova pianificazione operativa che prevedrà anche la definizione dei nuovi bacini ottimali di raccolta.

Regione Campania – Province di Napoli, Benevento e Caserta

- Documento programmatico:** Accordo di Programma
- Pianificazione sistemi di raccolta e avvio a riciclo
- Assistenza giuridica affidamento dei servizi
- Monitoraggio dati
- Confronto iniziative di prevenzione

Note

Dopo il termine dello stato di emergenza, nel corso del 2010 sono stati riallacciati i rapporti con le istituzioni ai diversi livelli di responsabilità, con l'obiettivo di condividere strategie che garantissero lo sviluppo della raccolta differenziata. È stato così condiviso l'Accordo di Programma che detta le linee guida della collaborazione per i prossimi anni. Inoltre sono stati perseguiti i contatti con le Amministrazioni provinciali e, soprattutto, con gli enti locali, coinvolti in progetti territoriali (si vedano schede seguenti) che hanno sostenuto la crescita, peraltro ancora debole, del dato di raccolta differenziata a livello regionale.

Comune di Marano di Napoli

Abitanti coinvolti: 60.000

- Progettazione servizio
- Campagna comunicazione
- Assistenza avviamento servizio
- Fornitura attrezzature

Obiettivi/Risultati conseguiti

Nel mese di settembre 2010 si è conclusa l'attività di start-up sull'intero territorio comunale. Il nuovo servizio ha consentito di raggiungere una percentuale di raccolta differenziata, calcolata sul secondo semestre 2010, pari al 50%.

Note

Progetto seguito in collaborazione con la Struttura del Sottosegretario alla Protezione Civile e avviato sin dal novembre 2009, coinvolgendo gradualmente l'intera città.

Comune di Mugnano di Napoli

Abitanti coinvolti: 35.000

- Progettazione servizio
- Campagna comunicazione
- Assistenza avviamento servizio
- Fornitura attrezzature

Obiettivi/Risultati conseguiti

L'introduzione del nuovo servizio, conclusa a dicembre 2010, ha consentito di raggiungere il 67% di raccolta differenziata, portando il Comune a ricevere il premio Legambiente per i Comuni ricicloni.

Note

Progetto anche questo seguito in collaborazione con la Struttura del Sottosegretario alla Protezione Civile avviato già dal 2008 e portato a conclusione a dicembre 2010.

Comune di Battipaglia

Abitanti coinvolti: 51.000

- Progettazione servizio
- Campagna comunicazione
- Assistenza avviamento servizio
- Fornitura attrezzature

Obiettivi/Risultati conseguiti

Obiettivo della collaborazione è incrementare il livello di raccolta differenziata introducendo un nuovo servizio di raccolta. Nel corso del 2010 è stato redatto il piano esecutivo del servizio che è stato consegnato e che verrà messo a gara nel corso del prossimo anno.

Note

Nel corso del 2011 l'Amministrazione comunale provvederà all'acquisto delle attrezzature utili all'avvio del nuovo servizio.

Regione Puglia

- Documento programmatico
- Pianificazione sistemi di raccolta e avvio a riciclo
- Assistenza giuridica affidamento dei servizi
- Monitoraggio dati
- Confronto iniziative di prevenzione

Note

In Regione Puglia è stata privilegiata la collaborazione con le realtà locali attraverso un programma operativo che ha coinvolto i Comuni di Monopoli, Andria, Barletta, Canosa di Puglia, Putignano, Trani, Manfredonia e Foggia. I migliori risultati sono stati ottenuti con il Comune di Monopoli ove il piano di raccolta predisposto da CONAI è stato utilizzato come base per la pubblicazione del bando di gara per l'individuazione del nuovo soggetto gestore del servizio.

È importante sottolineare come i nuovi Piani predisposti da CONAI introducano profonde rivisitazioni rispetto agli attuali sistemi di gestione dei rifiuti, costituendo quindi un'occasione per la diffusione in tutta la Regione di modelli gestionali in grado di determinare crescite importanti dei quantitativi di rifiuti avviati a riciclo e recupero.

Regione Sicilia

Documento programmatico: Accordo di Programma

Pianificazione sistemi di raccolta e avvio a riciclo

Assistenza giuridica affidamento dei servizi

Monitoraggio dati

Confronto iniziative di prevenzione

Note

Anche in Regione Sicilia, oltre alle attività di natura istituzionale realizzate principalmente con l'Agenda Regionale Rifiuti e Acque e con l'Assessorato alle politiche ambientali, è stata privilegiata l'attenzione alle specifiche realtà locali. In particolare è stato perseguito il Piano che prevedeva il coinvolgimento di circa venti Comuni per oltre 900.000 abitanti. Particolare rilievo assume il progetto sul Comune di Palermo, perseguito con la partecipazione del Ministero dell'Ambiente, e che ha portato all'implementazione del nuovo piano di raccolta presso i quartieri di Libertà e Politeama (130.000 abitanti) dove sono stati raggiunti livelli di raccolta differenziata ragguardevoli, a ulteriore testimonianza che anche nelle aree metropolitane del Sud è possibile ottenere risultati positivi.

1.3.4 Le piattaforme per i rifiuti di imballaggio industriali e commerciali

In base alle previsioni normative (D.Lgs. 152/06, all'art. 221), le imprese produttrici di imballaggi possono organizzare luoghi di raccolta concordati con le imprese utilizzatrici, dove queste ultime possano conferire gli imballaggi usati secondari e terziari non conferiti al servizio pubblico di raccolta.

Operativamente gli utilizzatori di imballaggi sostengono i costi per le operazioni di raccolta e trasporto in piattaforma, mentre i produttori quelli relativi alla successiva valorizzazione del materiale e al loro avvio a riciclo e recupero.

Sono state così individuate sul territorio nazionale alcune piattaforme in grado di ritirare gratuitamente i rifiuti di imballaggio, in alternativa al servizio pubblico di raccolta o ad altre modalità di gestione. Questa rete di piattaforme rappresenta una possibilità per le imprese, nel rispetto del principio di sussidiarietà al mercato.

La presenza delle piattaforme è di norma correlata col livello di industrializzazione della Regione e, dunque, col numero di utenze potenzialmente interessate al servizio.

Le piattaforme oggi facenti capo alla rete dei Consorzi sono oltre 450, così distribuite:

○ Tab. 1.3.4.1 Localizzazione delle piattaforme consortili

Regione	Carta	Legno	Plastica	Carta + Legno	Carta + Plastica	Legno + Plastica	Carta + Legno + Plastica	Totale
Abruzzo	1	9	1	1	-	-	-	12
Basilicata	1	1	-	-	-	-	-	2
Calabria	3	8	-	2	1	-	-	14
Campania	10	13	1	8	1	1	-	34
Emilia Romagna	12	36	-	4	1	5	1	59
Friuli Venezia Giulia	1	4	-	1	1	-	-	7
Lazio	8	22	-	3	-	-	-	33
Liguria	2	12	-	-	-	1	1	16
Lombardia	17	42	1	3	1	2	1	67
Marche	1	15	-	-	1	1	-	18
Molise	1	-	-	-	-	-	-	1
Piemonte	8	38	1	1	2	-	1	51
Puglia	4	7	-	2	-	1	-	14
Sardegna	3	1	-	-	-	-	-	4
Sicilia	5	27	1	4	-	-	-	37
Toscana	-	13	1	3	-	1	1	19
Trentino Alto Adige	1	9	-	3	-	-	-	13
Umbria	1	2	-	1	-	1	-	5
Valle d'Aosta	-	-	-	1	-	-	-	1
Veneto	9	36	1	7	-	-	1	54
Totale	88	295	7	44	8	13	6	461

Fonte: CONAI-Consorzi di Filiera.

Il mantenimento di questo canale alternativo per il conferimento gratuito da parte delle imprese dei propri rifiuti di imballaggio secondari e terziari, organizzato dal Sistema Consortile, conferma nuovamente l'impegno del Sistema per garantire l'avvio a riciclo di sempre maggiori quantità di rifiuti di imballaggio.

1.4

Azioni di supporto

CONAI da sempre svolge un'attività di comunicazione e supporto alle imprese, ai cittadini e alle pubbliche amministrazioni, con l'obiettivo di fornire strumenti e informazioni utili per una corretta gestione dei rifiuti di imballaggio.

1.4.1 Attività di comunicazione

Nel 2010 sono state svolte attività di comunicazione con la finalità di informare e far acquisire maggiore consapevolezza ai cittadini, alle imprese, alle scuole circa i benefici derivanti dalla raccolta differenziata e dal riciclo dei materiali.

Nel corso dell'anno, sono state tre le principali macro aree di intervento: verso le imprese ("Coinvolgere"), verso i cittadini ("Sensibilizzare"), verso i ragazzi e gli insegnanti ("Educare").

L'obiettivo, da un lato, è stato quello di rafforzare l'immagine e l'autorevolezza del Sistema CONAI e dall'altro, coerentemente con il percorso già intrapreso, di informare circa l'importanza di fare una buona raccolta differenziata finalizzata al riciclo dei materiali.

Sono stati sviluppati progetti per veicolare i messaggi ad un pubblico non di soli "addetti ai lavori", ma alla società più in generale: il riciclo come risultato della responsabilità sociale di cittadini e imprese, in una cornice di sistema economico, con un elemento conduttore che è anche culturale e di costume.

Campagna pubblicitaria televisiva "Da Cosa Rinasce Cosa"

Il fil rouge di tutte le attività è stata la campagna televisiva "Da Cosa Rinasce Cosa", pianificata ad aprile e ad ottobre 2010 sulle principali reti televisive e basata sul concetto di ri-nascita. L'obiettivo della campagna, infatti, era quello di sensibilizzare i cittadini sull'importanza del riciclo degli imballaggi come punto d'arrivo della raccolta differenziata: far rinascere ancora l'acciaio, l'alluminio, la carta, il legno, la plastica, il vetro, grazie a un processo virtuoso cui partecipano cittadini, Amministrazioni, operatori e imprese, che permette di risparmiare risorse e tutelare l'ambiente.

La campagna ideata da La Scuola di Emanuele Pirella è nata nel 2009 ed è stata riproposta in due distinti momenti nel 2010, insieme ad un piano di comunicazione più ampio, all'interno del quale si è sviluppato un grande evento nazionale ("La Giornata Nazionale del Riciclo e della Raccolta Differenziata di Qualità") e una serie di iniziative collaterali di comunicazione rivolte ad aziende, insegnanti, associazioni, media.

Per quanto riguarda la programmazione, nel primo semestre la comunicazione si è concentrata sul mezzo televisivo, con pianificazioni sulle principali reti nazionali (Rai Uno, Rai Due e Rai Tre) e Mediaset (Rete 4, Italia 1 e Canale 5), mentre successivamente, nel secondo semestre, la campagna è proseguita sulle Tv satellitari come Sky e sul circuito Cinema, con l'obiettivo di rafforzarne l'efficacia e sostenerne il ricordo.

L'obiettivo dello spot, coerentemente con il compito istituzionale di CONAI, è stato quello di focalizzare l'attenzione dei cittadini, tenendo presente che il target di riferimento tocca sostanzialmente tutta la popolazione italiana adulta (con prevalenza età compresa tra i 25 e i 64 anni), sul riciclo e sui risultati ad oggi conseguiti. E proprio in termini di risultati, la campagna ha avuto un buon impatto sia per quanto concerne il riconoscimento, sia per quanto concerne il gradimento. Per qualità e coerenza stilistica con il tema del racconto, è stato scelto appositamente per la regia Alessandro D'Alatri, i cui punti di forza – coralità positiva della situazione e casting variegato, espressivo, comunicativo – sono ampiamente riconosciuti.

La “storia”, infatti, come molti ricorderanno, è ambientata in una nursery. Al di là del vetro sorridono curiosi nonni, zii, nipotini e coppie. Al di qua, rapide, si muovono le nurse che accudiscono i neonati. Una di esse si avvicina alla vetrata con un fagottino in braccio e mostra il nuovo nato, o meglio ri-nato: una scintillante caffettiera in alluminio riciclato. Nelle culle riposano altri “neo-nati”: un vaso di vetro, una cartelletta di cartoncino, una luccicante padella di acciaio, un calda felpe di pile, un attaccapanni di legno. Tutti oggetti ovviamente ri-nati grazie al riciclo.

Sensibilizzare

“Giornata Nazionale del Riciclo e della Raccolta Differenziata di qualità”

Il 2 ottobre 2010 CONAI ha organizzato in 20 città italiane la “1° Giornata Nazionale del Riciclo e della Raccolta Differenziata di qualità”. L’evento aveva l’obiettivo di sensibilizzare i cittadini e gli stessi Comuni sul fatto che fare bene la raccolta differenziata degli imballaggi significa migliorare i risultati di riciclo e far accedere il proprio Comune ai contributi previsti dall’Accordo ANCI-CONAI.

A questo scopo CONAI ha distribuito il Decalogo della Raccolta Differenziata di Qualità realizzato da CONAI, le 10 regole auree per separare meglio (per es. dividere correttamente i diversi materiali, ridurre il volume, riconoscere con attenzione il tipo di materiale, ripulire dai residui di cibo, ecc.) e, dunque, riciclare meglio gli imballaggi.

Per dimostrare, concretamente, quanto una raccolta differenziata di qualità possa produrre notevoli risultati, CONAI ha donato alle 20 città coinvolte 6 panchine di design realizzate utilizzando esclusivamente materiali di imballaggio provenienti da riciclo. Le sei panchine sono a disposizione dei cittadini nei parchi, piazze, scuole di Ancona, Aosta, Arezzo, Bari, Bologna, Caserta, L’Aquila, La Spezia, Matera, Milano, Oristano, Perugia, Reggio Calabria, Roma, Siracusa, Termoli, Trento, Treviso, Trieste, Vercelli.

Risultati

- Oltre 100.000 decaloghi sono stati distribuiti alla cittadinanza per illustrare in modo semplice ed efficace le 10 regole auree per fare una buona raccolta differenziata di qualità e dunque un miglior riciclo.
- Sono state coinvolte oltre 3.200.000 persone nelle città Italiane in cui si è svolta la giornata. La pianificazione radiofonica capillare su tutto il territorio nazionale ha generato circa 50 milioni di contatti.
- È stato creato un sito ad hoc per la Giornata, oltre ad una pagina su Facebook, che ha generato migliaia di visite.

Coinvolgere

Convegno “Sostenibilità e prevenzione: packaging, impresa, società”

Nel 2010 è continuato ed è stato potenziato il dialogo con le imprese, attraverso azioni mirate, come il convegno svoltosi il 21 ottobre, organizzato dal Gruppo Sole 24 Ore “Sostenibilità e prevenzione: packaging, impresa, società”, cui hanno partecipato numerose imprese, associazioni, istituzioni (circa 200 presenze).

Obiettivo del convegno è stato approfondire le politiche dell’eco-efficienza degli imballaggi e della sostenibilità. Tra i contributi dei relatori, l’ampia visione di Gunter Pauli e l’approccio socio economico di Alessandro Marangoni alle tematiche di prevenzione e sostenibilità, il caso di successo del Sistema CONAI.

Sempre in partnership con il Sole 24 Ore, CONAI ha predisposto una nuova newsletter “Ambiente24”, rivolta principalmente al mondo delle imprese, con lo scopo di divulgare le opportunità ambientali ed economiche connesse al sistema di recupero degli imballaggi ed aggiornarle sui servizi offerti dal Consorzio ed i nuovi progetti che possono interessare il mondo imprenditoriale. Ne sono stati realizzati 3 numeri (luglio, ottobre, gennaio) e inviati a 134.000 aziende produttrici o utilizzatrici di imballaggi (AD, presidenti, direttori generali, titolari di società), commercialisti, Associazioni di categoria industria e commercio. La newsletter è inoltre presente sul sito di CONAI e del Sole 24 Ore.

Educare

Progetto scuola “RicicloTVB”

Nel 2010 le attività di sensibilizzazione hanno interessato anche le giovani generazioni: è stato realizzato il nuovo progetto per le scuole secondarie di I grado dal titolo “Riciclo TVB”. Il programma formativo, patrocinato dal Ministero dell’Istruzione e dal Ministero dell’Ambiente, è fruibile sul sito web www.riciclotvb.it, con una serie di informazioni e attività ad uso dei ragazzi e soprattutto dei docenti, che possono realizzare i percorsi didattici in classe.

L’originale percorso di formazione si rivolge agli studenti e agli insegnanti delle scuole secondarie di primo grado di tutta Italia, coinvolgendo i ragazzi in un viaggio alla scoperta dei segreti degli imballaggi che, se riciclati in modo corretto, possono tornare a vivere sotto forma di tanti oggetti di uso quotidiano. CONAI ha sviluppato una metodologia didattica interattiva che permette ai ragazzi di diventare protagonisti della conoscenza. Accompagnati dai docenti lungo il percorso formativo ideato dal Consorzio, potranno capire cosa accade a valle della raccolta differenziata, vedere e studiare i processi di riciclo degli imballaggi, studiare il ciclo di vita dei vari rifiuti, vedere la video gallery.

Nell’ottica di un corretto utilizzo delle nuove tecnologie anche da parte dei più piccoli e della massima accessibilità da parte degli insegnanti, il progetto è fruibile totalmente su internet tramite il sito web www.riciclotvb.it

L’obiettivo principale è quello di sviluppare la responsabilità personale di ogni ragazzo verso l’ambiente, fortificandone la consapevolezza sulla necessità di tutelare il pianeta attraverso i gesti che compiamo ogni giorno.

Al percorso formativo si affianca per l'anno scolastico 2010/2011 un concorso a premi dal titolo "Progetta la Ricicliera", aperto a tutte le classi che hanno partecipato alle lezioni in aula. Gli studenti dovranno mettersi alla prova ideando uno o più contenitori per la raccolta differenziata realizzati con materiali di recupero da collocare in casa oppure in luoghi pubblici come un parco o la scuola stessa. Primo premio una visita al Parco Nazionale del Circeo per un viaggio di istruzione all'insegna dell'ambiente con laboratori artistici ed escursioni, un ulteriore mezzo per insegnare ai ragazzi quanto tutelare l'ambiente sia importante.

Promozione e visibilità

Il progetto "Riciclo TVB" è stato ufficialmente presentato durante l'evento del 4 giugno a Roma, promosso dal Ministero dell'Istruzione e dal Ministero dell'Ambiente in occasione della Giornata Mondiale dell'Ambiente, durante la quale CONAI ha presentato alle scuole provenienti da tutta Italia uno spettacolo dell'autore ed esperto ambientale Luca Pagliari per sensibilizzare i più giovani sull'importanza di separare e raccogliere correttamente i rifiuti domestici.

Eventi istituzionali

Oscar dell'Imballaggio

Nel 2010 l'edizione dell'Oscar realizzato insieme dall'Istituto Italiano Imballaggio e dedicato alla prevenzione, ha visto la premiazione di nove progetti di packaging innovativo ed eco-friendly. Teresa Mannino, la popolare attrice comica, ha condotto la cerimonia di assegnazione dei premi ai vincitori; all'evento erano presenti 150 partecipanti (aziende utilizzatrici e produttrici di packaging, giornalisti, Consorzi).

Ecomondo

Prevenzione eco-efficiente e riciclo di qualità, questo il binomio che ha guidato i due principali appuntamenti di CONAI alla tradizionale Fiera di Rimini: l'impegno concreto delle aziende nell'affrontare in modo consapevole e al meglio la gestione degli imballaggi immessi sul mercato, nuove soluzioni di packaging, e un nuovo "Dossier Prevenzione" che il Consorzio ha messo a punto per supportare produttori e utilizzatori di imballaggi nel cammino verso soluzioni più eco-efficienti. Percorsi sviluppati e presentati nel Forum di apertura della kermesse, organizzato da European House-Ambrosetti, Fiera Rimini e CONAI, "Preservare e ri-valorizzare le risorse, le materie e i materiali".

Un ulteriore spazio dedicato alla prevenzione e al Dossier Prevenzione, con gli oltre 70 casi di eco-packaging valutati, è stato allestito anche presso lo Stand CONAI.

Durante i giorni della fiera inoltre è stato possibile toccare con mano le ECO-PA(n)CK, le sei panchine prodotte con rifiuti di imballaggio provenienti dalla raccolta differenziata e dal riciclo, che CONAI ha donato a 20 città italiane in occasione della prima Giornata Nazionale del Riciclo e della Raccolta Differenziata di qualità.

Bando di comunicazione locale ANCI-CONAI

CONAI ha sostenuto, come ogni anno, l'impegno dei Comuni nelle attività di informazione e sensibilizzazione sulla raccolta differenziata attraverso il bando ANCI-CONAI e le relative linee guida. Nel 2010 sono stati 57 i Comuni premiati che hanno ricevuto i finanziamenti previsti dal bando.

1.4.2 Attività di supporto ai Consorziati

CONAI da sempre ha svolto una specifica attività di comunicazione e supporto alle imprese consorziate e non, con l'obiettivo di fornire tutti gli strumenti utili per un primo approccio alla tematica e per una corretta attuazione degli obblighi/comportamenti, indotti dal D.Lgs. 22/1997 (oggi 152/2006 e s.m.) e introdotti dalle norme Consortili, con particolare riguardo all'adesione e all'applicazione del Contributo Ambientale.

Tale attività si articola essenzialmente in due modalità di intervento:

a. iniziative di formazione/informazione:

- call center (anche attraverso un numero verde);
- sito CONAI;
- pubblicazioni: Guida all'adesione e all'applicazione del Contributo Ambientale CONAI o altri opuscoli/articoli informativi;
- corsi e seminari di formazione in collaborazione con associazioni di categoria e territoriali nonché incontri su richiesta dei Consorziati;

b. semplificazione delle procedure:

- forfetizzazioni e casi particolari (importazioni, etichette, esenzioni, ecc.);
- convenzioni con Associazioni di categoria o gruppi di aziende;
- dichiarazioni on line.

Call Center

Con l'obiettivo di affiancare le aziende e di agevolare l'applicazione delle procedure previste dalla specifica normativa, è attivo un servizio informativo, anche attraverso un numero verde gratuito 800.337799, per chiarimenti in merito all'adesione al Consorzio, esenzioni, applicazione, dichiarazione e versamento del Contributo Ambientale. Nel 2010 le telefonate in entrata e in uscita dal call center, che si è confermato uno strumento flessibile e qualitativamente valido, sono state varie decine di migliaia.

Sito CONAI

Grazie alle varie sezioni in cui si articola: Area Consorziati, Prevenzione, Quadro normativo, ecc., il sito (www.conai.org) offre alle aziende la possibilità di approfondire la conoscenza del Sistema CONAI-Consorzi di Filiera e degli adempimenti relativi all'adesione al Consorzio e gestione del Contributo CONAI (Homepage: "Guida e Modulistica" e "Dichiarazioni on line"). Il sito dedica, inoltre, spazio ad altri argomenti, quali ad esempio: circolari emesse da CONAI relative all'applicazione del Contributo Ambientale, l'elenco delle Piattaforme esistenti su scala nazionale, le modalità di utilizzo del Marchio, le liste esemplificative degli articoli che vanno considerati "imballaggio" o "non imballaggio", i riferimenti di alcune delle principali sentenze relative alle cause avviate per l'accertamento della natura di imballaggio di alcuni prodotti, le principali iniziative di CONAI a livello territoriale, ecc.

Sul sito sono inoltre disponibili caselle di posta elettronica dedicate ai vari ambiti di competenza (adesione, importazione, esportazione, fatturazione, ecc.) attraverso le quali ottenere informazioni dal Consorzio. Nella home page è presente una sezione dal titolo "FAQ" con alcune risposte ai quesiti dei Consorziati, riformulate in forma generica.

Sul sito è inoltre presente la newsletter trimestrale "Ambiente24", realizzata in partnership con il Sole 24 Ore, rivolta, principalmente, al mondo delle imprese, con lo scopo di divulgare le opportunità ambientali ed economiche connesse al sistema di recupero degli imballaggi ed aggiornarle sui servizi offerti dal Consorzio ed i nuovi progetti che possono interessare il mondo imprenditoriale.

Guida all'adesione e all'applicazione del Contributo Ambientale CONAI

Come ogni anno dall'avvio del sistema nazionale di gestione degli imballaggi, a fine 2010, CONAI ha pubblicato la "Guida all'adesione e all'applicazione del Contributo Ambientale" per l'anno 2011. Si tratta di uno strumento operativo che illustra tutte le procedure previste per i diversi soggetti interessati e al quale si è aggiunto, nel corso del tempo, un apparato di definizioni, esemplificazioni, schede tecniche e linee interpretative, che ne arricchiscono i contenuti rendendolo una completa e puntuale chiave di lettura dell'intero sistema imballaggi.

L'edizione 2011 è stata ristrutturata con una suddivisione, più razionale, in tre parti:

Parte prima (Condizioni generali)

Dedicata ad una esposizione meno tecnica e più esplicativa dei principali adempimenti a carico di produttori e utilizzatori, con le casistiche/procedure particolari e con espliciti richiami alla modulistica prevista dalla vigente normativa;

Parte seconda (Modulistica)

Con la domanda di adesione, i modelli di variazione dati e recesso ed i vari moduli di dichiarazione/esenzione dal Contributo Ambientale, la cui **principale novità consiste nell'integrazione degli stessi con le istruzioni analitiche per la compilazione;**

Parte terza (Appendice)

Con i principali riferimenti normativi consortili (Statuto e Regolamento), il significato dei termini di uso più comune, gli schemi esemplificativi, le schede tecniche per materiale, ecc.

Nel corso del 2010 sono state stampate alcune migliaia di copie della Guida (consultabile anche sul sito), destinate ad Associazioni, aziende e professionisti.

Corsi e seminari di formazione

Anche nel 2010 sono stati organizzati corsi e seminari di formazione/informazione e aggiornamento su vari argomenti di interesse relativi al Sistema CONAI-Consorzi di Filiera. Tali attività sono rivolte principalmente alle Associazioni e/o aziende sul territorio e rappresentano un valido strumento informativo/formativo che si è sviluppato negli anni, consolidando l'attività del Consorzio sia di presenza sul territorio sia di supporto alle imprese.

Forfetizzazioni e casi particolari

Negli oltre 10 anni di vita del sistema di gestione nazionale, le procedure relative agli obblighi/adempimenti previsti per legge, si sono consolidate e articolate in dettaglio, prevedendo nel contempo semplificazioni, forfetizzazioni e casi particolari che hanno dato risposta a problemi specifici di diversi settori di impresa o prodotti implicati (vedi apposito paragrafo della Guida CONAI).

Convenzioni con Associazioni di categoria

Nel 2010, CONAI ha rinnovato e/o aggiornato, a fronte di verifiche annuali, le convenzioni con alcune associazioni di categoria e con aziende di determinati settori, delle quali hanno usufruito alcune migliaia di aziende consorziate.

Tali convenzioni prevedono particolari condizioni di dichiarazione/applicazione del Contributo Ambientale in relazione alle peculiarità degli stessi settori, con procedure di semplificazione delle pratiche amministrative, sempre nel rispetto delle norme consortili.

Analoga attività è stata svolta nei confronti di singoli Consorziati che ne abbiano fatto richiesta.

○ Tab. 1.4.2.1 **Convenzioni esistenti**

Convenzione	Tipologia
Fruitimprese – Associazione Imprese Ortofrutticole *	Procedura semplificata Import/Export
Commercianti di contenitori in vetro vuoti	Semplificazione applicazione del Contributo
SMI – Sistema Moda Italia/Federazione Italiana Industriali Tessilivari **	Procedura semplificata Import/Export
Federdistribuzione ***	Procedura semplificata Import
Federmacchine ****	Procedura semplificata Import/Export

* ex ANEIOA; ** ex Federtessile; *** ex FAID; **** ex Intermeccanica.

Dichiarazioni on line

Il servizio consente ai Consorziati di effettuare le dichiarazioni periodiche via Internet con controllo interattivo della conformità dei dati, semplificando notevolmente le procedure. Tale servizio riguarda anche la modulistica relativa alle esenzioni e forfetizzazioni dei Contributi Ambientali.

Nel 2010 i nuovi iscritti al servizio di dichiarazioni con tale modalità, in costante crescita, sono stati oltre 1.700 mentre i Contributi complessivamente dichiarati hanno superato i 340 milioni di Euro, con un incremento di oltre il 60% del dichiarato.

1.4.3 Attività di controllo

Nel 2010 è continuata l'attività di verifica e controllo nei confronti di aziende consorziate e non, per individuare eventuali aree di evasione/elusione contributiva e/o focalizzare – con l'intento di trovare idonee soluzioni – problematiche connesse all'applicazione delle specifiche procedure previste dalle norme consortili.

Sono stati avviati circa 600 controlli, di cui un centinaio presso le aziende.

Sono stati intensificati gli incroci dati interni ed i confronti degli stessi con quelli acquisiti da Enti Pubblici e/o da qualificate società di gestione di banche dati di informazioni aziendali. In tale ambito, sono stati effettuati migliaia di contatti telefonici nei confronti di aziende consorziate per chiarire anomalie procedurali emerse nell'ambito di tali incroci. Sono state inoltre inviate alcune migliaia di informative a produttori di imballaggi per l'aggiornamento delle posizioni anagrafiche nonché ad aziende importatrici di imballaggi (consorziate e non) con le principali indicazioni circa gli obblighi consortili e la disponibilità a fornire l'assistenza necessaria per l'eventuale regolarizzazione ai fini della specifica normativa. Nella tabella seguente sono riportati i Contributi Ambientali recuperati nel corso del 2010 nell'ambito delle suddette attività, di cui buona parte è da imputare agli anni precedenti, con conseguente riallocazione temporale.

○ Tab. 1.4.3.1 **Confronto Contributo Ambientale recuperato nel 2010 e nel 2009**

Procedure	Materiale	Contributo recuperato (Euro) *		Variazione 2010/2009 (%)
		2009	2010	
Ordinarie	Acciaio	212.268	236.738	12%
	Alluminio	40.223	31.686	-21%
	Carta	1.769.785	2.138.404	21%
	Legno	536.892	625.042	16%
	Plastica	4.476.087	4.414.517	-1%
	Vetro	529.752	166.178	-69%
	Totale		7.565.007	7.612.564
Semplificate	Totale	1.789.264	1.998.818	12%
Totale procedure		9.354.271	9.611.381	3%

* I recuperi del Contributo Ambientale sono influenzati in parte dalle variazioni, in aumento e/o in diminuzione dei Contributi, intervenute nell'ultimo biennio sui materiali acciaio, alluminio, plastica e vetro.

Nel 2010 sono state irrogate sanzioni, riferite complessivamente a 81 posizioni, per oltre 2.000.000 Euro di cui 1.700.000 Euro in scadenza, ancora da fatturare al 31.12.2010. Gli interessi di mora per tardive/omesse/insufficienti dichiarazioni del Contributo Ambientale, addebitati ai Consorziati inadempienti nel 2010, ammontano a circa 700.000 Euro, riferiti ad oltre 500 posizioni.

Sono state inoltre recuperate quote associative per circa 21.000 Euro riferite a circa 700 nuovi Consorziati.

L'applicazione della procedura che consente di richiedere il versamento del Contributo Ambientale direttamente ai clienti dei produttori inadempienti, avviata nel 2008, è stata estesa ad un maggior numero di Consorziati.

Le autodenunce presentate dai Consorziati sono state oltre 1.700.

Le posizioni chiuse con esito regolare, cioè senza sostanziale evasione o con recuperi minimi di Contributo Ambientale, rappresentano comunque una buona parte di quelle definite.

Lo scorso luglio è stata formalizzata un'integrazione alla Convenzione con l'Agenzia delle Dogane, risalente ad ottobre 2008, attraverso la quale, nel 2010, è stato possibile acquisire l'elenco degli operatori commerciali che hanno posto in essere le più significative transazioni di imballaggi vuoti e di merci imballate, da e verso Paesi extra CEE.

1.4.4 Attività di recupero crediti

Nel corso dell'esercizio 2010 il Consorzio ha proseguito l'attività di recupero crediti, finalizzata sia a garantirne la corretta gestione in modo trasparente e sistematico, sia a focalizzare le cause dell'inadempienza, attraverso una intensificazione dell'attività di phone collection, in collaborazione con una agenzia esterna qualificata. Ciò ha permesso di diversificare le problematiche di recupero riducendole alle effettive situazioni di difficoltà.

L'attività di recupero svolta con costante impegno ha consentito di:

- ridurre di 3,6 gg il valore medio del DSO anno 2010 (Days Sales Outstanding = giorni entro i quali si incassa il credito, calcolati dalla data fattura) rispetto al precedente esercizio (da 110,1 gg a 106,5 gg);
- ridurre di 4,9 gg il valore medio del DSO anno 2010 del credito scaduto (da 45,1 gg a 40,2 gg), recuperando risorse finanziarie per 9,2 milioni di Euro;
- ridurre di 3 gg il valore medio del DSO scaduto anno 2010, calcolato al lordo dei crediti portati a perdita e della riclassificazione del valore di piani di rientro (da 66,5 gg a 63,3 gg).

In concomitanza ad un incremento del fatturato annuo mobile pari al 38% (188,8 milioni di Euro) si segnala:

- il credito complessivo (203,4 milioni di Euro) è aumentato, rispetto all'anno 2009, in termini di valore assoluto (19 milioni di Euro), ma è diminuita l'incidenza percentuale sul fatturato annuo mobile (dal 37% al 30%);
- il saldo dello scaduto, pari a 73,2 milioni di Euro, si è incrementato, rispetto all'anno precedente, sia in valore assoluto (8,1 milioni di Euro) sia in termini di incidenza percentuale sul saldo totale del credito (dal 35% al 36%);
- il credito scaduto entro i 12 mesi è variato da 37,6 milioni a 43,9 milioni di Euro (+17%), e l'incidenza percentuale sul totale crediti è variata dal 20% al 22%;
- il residuo dei crediti antecedenti a gennaio 2008, pari a 12,3 milioni di Euro, ha subito una riduzione del 28% su base annua (17 milioni di Euro nel 2009) e l'incidenza percentuale sul totale crediti è variata dal 9% al 6%.

Le attività di recupero crediti svolte con costanza e continuità dagli uffici competenti possono essere così sintetizzate:

○ Gestione Credito CONAI-Consorti di Filiera Biennio 2009-2010 Azioni e risultati (Importi in mln di Euro)

Azioni di Recupero del Credito	2009		2010	
	N. posizioni	Importo	N. posizioni	Importo
Diffide	6.756	30,3	4.530	36,3
Piani di rientro	292	22,9	417	38,1
Decreti Ingiuntivi	286	20,4	354	19,4
Risultati				
Fatturato annuo		490,8		679,6
Saldo Credito		183,9		203,4
DSO		112		117
Credito scaduto		65,2		73,3
Scaduto/Fatturato %		13,2		10,7
DSO scaduto		39		42

Nel corso del 2010, rispetto all'esercizio precedente, si è assistito ad un incremento del 43% dei piani di rientro e del 24% dei ricorsi legali, indicatori della sofferenza generale dei Consorziati. L'accordo di rateizzazione resta una valida alternativa all'avvio del ricorso legale, supponendo una fattiva collaborazione da parte del Consorziato.

1.4.5 Attività di approfondimento

I tavoli tecnici/Gruppi di lavoro si sono interessati di tematiche riguardanti la prevenzione, le modifiche statutarie, le semplificazioni, l'attività di comunicazione e la governance del Sistema Consortile.

Per quanto riguarda la Prevenzione, il **Gruppo di lavoro Prevenzione** ha lavorato ponendo particolare attenzione alla realizzazione di iniziative in linea con le misure di prevenzione proposte dalla Direttiva rifiuti 2008/98/CE, recentemente recepita dal nostro ordinamento (per maggiori dettagli si rinvia al capitolo "Attività di Prevenzione").

Il **Gruppo di lavoro Semplificazioni** è stato costituito al fine di analizzare e risolvere le eventuali problematiche relative alla gestione del Contributo Ambientale. Come ogni anno, il Gruppo si è anche occupato della revisione e dell'aggiornamento della "Guida all'adesione e all'applicazione del Contributo Ambientale" e delle tematiche legate alla definizione di imballaggio.

Al fine di analizzare lo scenario delle piccole e medie imprese e di potenziarne il coinvolgimento all'interno del Sistema Consortile, il **Gruppo di lavoro piccole e medie imprese** ha proseguito, anche nel 2010, l'attività legata alla

Convenzione tra CONAI e le Associazioni delle piccole e medie imprese attraverso la pubblicazione di un nuovo bando per il cofinanziamento di progetti diretti ad aumentare la conoscenza dell'attività del Sistema CONAI e ad accrescere la sensibilità verso le tematiche ambientali.

Per quanto riguarda l'attività di supporto alla definizione e condivisione degli ambiti di intervento e dello sviluppo delle attività del Sistema CONAI a livello internazionale è stato costituito il **Gruppo di Lavoro Affari Internazionali** che promuove studi, ricerche e momenti di confronto sulle principali tematiche relative alla gestione dei rifiuti e dei rifiuti di imballaggio, nelle diverse sedi internazionali più consone.

Il Gruppo di lavoro Statuto ha affrontato, come prassi le possibili modifiche di Statuto e Regolamento che potrebbero essere presentate al Consiglio di Amministrazione. Il Gruppo ha analizzato, inoltre, le richieste di variazione del Contributo Ambientale proponendo le opportune valutazioni allo stesso Consiglio di Amministrazione.

Infine, le particolari tematiche relative agli imballaggi biodegradabili sono state poste all'attenzione dell'apposito Tavolo Consiliare sulle plastiche biodegradabili.

1.4.6 Relazioni Istituzionali e attività legislativa

Legislazione nazionale

Il dibattito sulla legislazione ambientale, nel corso del 2010, si è sviluppato all'insegna del **recepimento della Direttiva Quadro sui Rifiuti 2008/98/CE**. Recepimento che si è completato con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del **Decreto Legislativo n. 205 del 3 dicembre 2010**.

L'iter legislativo era iniziato il 16 aprile con l'esame preliminare del Consiglio dei Ministri e la conseguente trasmissione alla Conferenza Stato Regioni e alle competenti Commissioni parlamentari di Camera e Senato per l'espressione del previsto parere. Durante tutto questo periodo è stata esercitata un'azione costante e iniziative specifiche, attraverso incontri con i referenti istituzionali, audizioni presso le commissioni competenti dei due rami del Parlamento (Ministero dell'Ambiente, Relatori al provvedimento delle Commissioni ambiente di Camera e Senato) allo scopo di monitorare l'andamento dei lavori parlamentari e governativi prima, durante e dopo l'espressione dei pareri, fino alla definitiva adozione da parte del Consiglio dei Ministri e la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

Le principali novità introdotte dalla Direttiva nel nostro ordinamento riguardano:

- la promozione dell'applicazione pratica della "gerarchia dei rifiuti" (prevenzione, riutilizzo e riciclaggio da preferirsi alla valorizzazione energetica dei rifiuti);
- l'introduzione della responsabilità estesa del produttore (qualsiasi persona fisica o giuridica che professionalmente sviluppi, fabbrichi, trasformi, tratti, venda o importi prodotti);
- l'obbligo, per gli Stati membri, di elaborare programmi di prevenzione basati sulla considerazione dell'intero ciclo di vita dei prodotti e dei materiali;
- obiettivi di riutilizzo e di riciclo da raggiungere entro il 2020.

Anche l'istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (**SISTRI**) ha registrato da parte del CONAI azioni dirette con gli uffici della Segreteria Tecnica del Ministero dell'Ambiente e dell'ISPRA, Istituto Superiore per la Ricerca Ambientale. Analoghe iniziative sono state attuate per il **MUD**, modello unico di dichiarazione ambientale. Per completezza di informazione dobbiamo registrare due decreti intervenuti a modificare detta normativa. Il primo, **D.M. 22 dicembre 2010**, posticipa al 31 maggio 2011 e al 31 dicembre 2011 la presentazione al SISTRI del modello unico di dichiarazione ambientale contenente le informazioni relative rispettivamente all'attività svolta nel 2010 e nel 2011. Il secondo, il **DPCM 27 aprile 2010 "Modifiche al Modello unico di dichiarazione ambientale (Mud)"**, il quale aggiorna le disposizioni contenute nel precedente decreto del 2008.

A conclusione di un intenso e costante lavoro di relazioni e di incontri, sono stati sottoscritti, nel corso del 2010, alcuni importanti Accordi di programma con soggetti istituzionali di riferimento riguardo alle specifiche attività del CONAI.

In particolare:

Accordo di Programma con il Ministero dell'Ambiente

Per iniziative comuni volte alla realizzazione e implementazione di attività per la prevenzione della produzione della quantità dei rifiuti e in particolare dei rifiuti di imballaggio; per l'efficacia, l'efficienza e l'economicità della gestione dei rifiuti al fine di ridurre l'impatto sull'ambiente.

A questo scopo verranno promosse:

- a.** analisi, studi e ricerche di modelli per la gestione integrata dei rifiuti;
- b.** un impegno straordinario per le aree in forte ritardo nella raccolta differenziata e, in particolare, nelle Regioni meridionali del Paese;
- c.** campagne di comunicazione e informazione ai cittadini sulla prevenzione e la riduzione dei rifiuti;
- d.** attività di formazione ed educazione ambientale.

Convenzione con l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA)

Per lo svolgimento di un programma di attività tecnico-scientifiche volte a mettere a punto, tra le altre iniziative, un sistema di rilevazione e valutazione dei dati relativi agli imballaggi; l'analisi del ciclo di gestione dei rifiuti; la caratterizzazione merceologica dei rifiuti da raccolta differenziata; l'individuazione delle tecnologie e modalità operative adottate per la raccolta e il riciclo dei rifiuti di imballaggio.

Accordo Quadro con il Ministero dell'Economia, Ministero dell'Ambiente e CONSID

Per avviare attività per la promozione dei prodotti derivanti dalle operazioni di riciclo, anche attraverso gli strumenti di acquisto del Programma di razionalizzazione degli acquisti della Pubblica Amministrazione, al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi nazionali sul recupero e il riciclo degli imballaggi.

Analogo Accordo di Programma è in fase di perfezionamento con il Ministero dell'Istruzione per iniziative congiunte di educazione ambientale, divulgazione, orientamento e formazione dei docenti e degli studenti delle scuole italiane di ogni ordine e grado.

In ordine ai rapporti con i due rami del Parlamento, si è operato in stretto contatto con le Commissioni ambiente di Camera e Senato, specialmente durante l'iter di recepimento della Direttiva sui Rifiuti, per la quale le Commissioni sono state chiamate ad esprimere un parere. Questa collaborazione si è espressa in due audizioni di fronte alle stesse Commissioni, durante le quali sono state comunicate le riflessioni e le valutazioni del Consorzio sulla materia.

Analogha audizione è stata espletata di fronte alla Commissione Ambiente della Camera a seguito della presentazione delle proposte di legge di iniziativa parlamentare sul "vuoto a rendere" e sul "cauzionamento".

Attività Istituzionale Internazionale

Gli investimenti CONAI sul piano delle attività istituzionali internazionali svolte nel 2010, hanno riguardato sia l'avvio o il consolidamento delle relazioni con le Istituzioni europee di riferimento per le tematiche ambientali, sia la presenza di CONAI ai tavoli di lavoro di alcune Organizzazioni internazionali, al fine di diffondere la conoscenza del sistema italiano di gestione dei rifiuti di imballaggio e offrire spunti di riflessione e confronto sui principali temi in discussione.

Nel 2010 l'attività si è in particolare focalizzata sulle seguenti tematiche:

- La gestione dei rifiuti di imballaggio in Europa:
 - *Adesione a ProEurope*, l'organizzazione europea dei "Compliance Schemes", i sistemi riconosciuti alla gestione dei rifiuti di imballaggio ai sensi della Direttiva 94/62/CE, per la partecipazione ai gruppi di lavoro e la condivisione delle strategie di lobby;
 - *Congresso ProEurope "Green Dot 2010: green Economy in Action"*, Brussels 7-8 ottobre 2010, incontro biennale di tutti i "Compliance Scheme" aderenti a ProEurope;
 - *Conferenza CONAI al Parlamento Europeo, Brussels 13 ottobre 2010*, per la presentazione dei risultati della Ricerca Internazionale "I Sistemi europei di gestione dei rifiuti di imballaggio" e relative considerazioni nonché proposte emerse.
- La prevenzione dei rifiuti:
 - *Workshop ISWA*, Roma 30 settembre 2010;
 - *Workshop ProEurope*, Madrid 6 settembre 2010.
- Il riciclo degli imballaggi – *Meeting CICLOPLAST*, Milano 28 gennaio 2010.
- La gestione integrata dei rifiuti – *Expo 2010, Shanghai*, per acquisire informazioni sulle soluzioni adottate durante la manifestazione in merito alla minimizzazione dell'impatto ambientale dei rifiuti e alla gestione ecosostenibile della manifestazione stessa.

1.5

Conto economico gestionale

Il bilancio al 31 dicembre 2010 chiude con un disavanzo d'esercizio pari a 33.444 Euro contro un disavanzo di 2.999.106 Euro dello scorso esercizio.

1.5.1 Risultati dell'esercizio

Qui di seguito il Conto economico dell'esercizio ed un'analisi dei principali scostamenti delle voci di ricavo e costo rispetto al consuntivo dell'anno precedente.

Conto economico gestionale CONAI

	Consuntivo 2010 Euro	Consuntivo 2009 Euro
Ricavi		
Procedure forfettarie	6.776.886	5.274.109
Copertura costi di funzionamento	14.500.000	14.500.000
Ricavi per sanzioni	1.049.617	1.029.868
Interessi Attivi	340.881	491.493
Altri Ricavi	959.469	1.158.821
Totale Ricavi	23.626.853	22.454.291
Costi		
Costi di natura istituzionale	4.059.339	4.346.968
Comunicazione	6.214.030	6.217.018
Attività gestionale, Prevenzione e Studi e Ricerche	1.369.684	979.278
Costi di gestione dell'attività	8.365.506	9.497.976
Altri costi di gestione	2.224.792	1.959.858
Progetti territoriali	1.183.665	2.280.336
Imposte	243.281	171.963
Totale Costi	23.660.297	25.453.397
Disavanzo d'Esercizio	(33.444)	(2.999.106)

Area ricavi

La voce chiude, rispetto allo scorso esercizio, con delta positivo pari a 1.172.562 Euro, +5% principalmente per l'effetto netto dei seguenti fattori:

- maggiori ricavi per Contributo Ambientale sulle procedure forfettarie pari a 1.502.777 Euro (+28%) per l'effetto della variazione media delle aliquote (+20%) e del Contributo degli anni precedenti recuperato;
- minori ricavi per ribaltamento costi ai Consorzi e terzi (584.164 Euro) in parte compensati da maggiori ricavi per ribaltamento spese legali (402.549 Euro);
- minori ricavi per interessi bancari (67.000 Euro) e di mora (83.612 Euro).

Area costi

Le spese complessive di CONAI registrano una diminuzione, pari al 7%, rispetto all'esercizio precedente (da 25.453.397 Euro a 23.660.297 Euro, -1.793.100 Euro).

La voce **costi di natura istituzionale** accoglie i costi di funzionamento degli organi sociali, i costi di gestione dell'Accordo Quadro ANCI-CONAI e il contributo per il funzionamento dell'Osservatorio Nazionale Rifiuti. Si decrementa principalmente per il minor costo dell'ANCI-CONAI (130.620 Euro) ed i minori costi di funzionamento degli Organi Sociali (151.114 Euro).

I costi di gestione dell'attività comprendono i costi del personale, per i servizi e le consulenze, le attività di controllo e le altre spese generali. La loro diminuzione (1.132.470 Euro) è dovuta principalmente all'effetto netto dei minori costi del personale (1.361.738 Euro per il venir meno degli elementi straordinari dello scorso esercizio) e delle consulenze (308.259 Euro) e dei maggiori costi per servizi per l'attività di recupero del credito (253.195 Euro) e delle attività di controllo (233.674 Euro).

Gli altri costi di gestione comprendono ammortamenti e svalutazione crediti ed oneri diversi di gestione. Il suo incremento (264.934 Euro) è dovuto alle maggiori svalutazioni crediti dell'esercizio.

I costi dei progetti territoriali sono relativi ad alcuni progetti di gestione integrata dei rifiuti e progettazione di nuovi sistemi di raccolta. Essi diminuiscono di 1.096.671 Euro per i minori costi sulla Regione Campania (918.703 Euro) principalmente per il venir meno dei costi del progetto Campania Pulita (746.657 Euro) sostenuti lo scorso esercizio.

1.5.2 Gestione dei rischi

Rischi del credito

Il possesso dei crediti derivanti dalla fatturazione del Contributo Ambientale e dei relativi interessi di mora e dall'applicazione delle sanzioni espone il Consorzio al rischio che il Consorziato non sia in grado di onorare alla scadenza gli impegni consortili. Tali rischi sono monitorati continuamente e tempestivamente dal management attraverso apposite procedure di controllo degli incassi e di sollecito del credito scaduto.

Per la natura dell'attività svolta la controparte è costituita, per i crediti del Contributo Ambientale ed interessi, da una "clientela" molto numerosa (circa 15.000 dichiaranti) frazionata sia geograficamente sia per fatturato e credito medio (8.545 migliaia di Euro per circa 5.219 posizioni), quindi con modesta concentrazione del rischio.

Diversamente per i crediti relativi all'applicazione delle sanzioni il rischio è maggiormente concentrato (131 posizioni per circa 4,3 milioni di Euro) ma sono svalutati per una consistente quota congrua a riflettere il contenzioso in essere. Le disponibilità liquide, ammontanti al 31.12.2010 a 26.849 Euro/000, sono costituite da depositi bancari e postali, in conto corrente e vincolati, i quali sono, per loro natura, strumenti a basso profilo di rischio.

Rischio di liquidità

Si ricorda che nell'anno sono state estinte le fidejussioni rilasciate da CONAI, nello scorso esercizio, a favore dell'Istituto Bancario Intesa SanPaolo (20.000 Euro/000) e della Banca Popolare di Bergamo (19.900 Euro/000), a garanzia delle operazioni di anticipo su monte fatture del Consorzio Corepla, in seguito alla conclusione delle stesse. Non è più quindi presente il rischio di liquidità legato a tale tipo di operazione. Ricordiamo inoltre che circa il 29% dei ricavi di CONAI sono certi nella loro realizzazione in quanto costituiti dal ribaltamento dei costi di funzionamento ai Consorzi di Filiera.

Rischi di prezzo

I ricavi del Consorzio sono legati al Contributo Ambientale sulle procedure forfettarie e al ribaltamento costi di funzionamento ai Consorzi di Filiera. Entrambi non sono soggetti a variazione dei prezzi di mercato. Per lo svolgimento della sua attività il Consorzio non è dipendente dall'acquisizione di beni o servizi il cui prezzo può subire forti oscillazioni di mercato.

Rischio di cambio

Il Contributo Ambientale e gli altri ricavi sono fatturati esclusivamente in Euro. Anche gli acquisti di beni e servizi sono fatturati in Euro. Il Consorzio non risulta quindi esposto ai rischi di cambio.

Rischio dei tassi di interesse

Il Consorzio non ha alcun finanziamento in essere per cui non è esposto al rischio di variazione dei tassi di interesse.

1.5.3 Strumenti finanziari

Le disponibilità liquide eccedenti rispetto ai fabbisogni della gestione corrente vengono investiti in depositi vincolati a breve presso Istituti bancari nazionali.

1.5.4 Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti

Il Consorzio non ha in essere rapporti di tale fattispecie.

2.0

Bilancio 2010

Signori Consorziati,

il bilancio chiuso al 31 dicembre 2010,
approvato dal Consiglio di Amministrazione il 16 marzo 2011
e sottoposto all'approvazione dell'Assemblea,
chiude con un disavanzo di gestione di Euro 33.444.

La proposta del Consiglio è di procedere
alla copertura di tale disavanzo mediante utilizzo
della Riserva art. 224 c. 4 D.Lgs. 152/06.

2.1

Prospetti di Bilancio

Stato Patrimoniale Attivo

(in unità di Euro)	31.12.2010	31.12.2009
A) Crediti verso Consorziati per versamenti dovuti	—	—
B) Immobilizzazioni		
I. Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e ampliamento	—	—
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	—	—
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	243.455	267.986
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	—	22.440
7) Altre immobilizzazioni immateriali	5.666	7.083
Totale immobilizzazioni immateriali	249.121	297.509
II. Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	9.641.724	9.973.408
3) Attrezzature industriali e commerciali	273.532	393.546
4) Altri beni	—	—
5) Immobilizzazioni materiali in corso	—	—
Totale immobilizzazioni materiali	9.915.256	10.366.954
III. Immobilizzazioni finanziarie		
2) Crediti		
d) Verso altri	15.065	14.765
Totale immobilizzazioni finanziarie	15.065	14.765
Totale immobilizzazioni	10.179.442	10.679.228

(in unità di Euro)	31.12.2010	31.12.2009
C) Attivo circolante		
II. Crediti		
1) Verso clienti	17.453.842	15.010.420
entro 12 mesi	17.453.842	15.010.420
oltre 12 mesi	-	-
4bis) Crediti tributari	365.255	682.316
entro 12 mesi	110.610	421.800
oltre 12 mesi	254.645	260.516
5) Verso altri:		
a) Verso Consorzi di Filiera	595.548	1.626.426
entro 12 mesi	595.548	1.626.426
oltre 12 mesi	-	-
b) Altri crediti	21.625	36.435
entro 12 mesi	21.625	36.435
oltre 12 mesi	-	-
Totale crediti verso altri	617.173	1.662.861
Totale crediti	18.436.270	17.355.597
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	26.842.204	28.181.946
3) Denaro e valori in cassa	7.186	9.923
Totale disponibilità liquide	26.849.390	28.191.869
Totale attivo circolante	45.285.660	45.547.466
D) Ratei e risconti	139.492	156.557
Totale attivo	55.604.594	56.383.251

Stato Patrimoniale **Passivo**

(in unità di Euro)	31.12.2010	31.12.2009
A) Patrimonio netto		
I. Fondo di Riserva Statutario		
– Fondo Consortile Produttori	2.212.185	2.216.854
– Fondo Consortile Utilizzatori	10.709.639	10.665.884
– Fondo Consortile Imprese non più consorziate	599.554	550.978
Totale Fondo di Riserva Statutario	13.521.378	13.433.716
VII. Altre riserve		
– Riserva art. 224 c. 4 D.Lgs. 152/06	7.584.537	10.583.643
– Riserva ex Consorzio Vetro	64.401	64.401
– Riserva ex Coala	1.607	1.607
– Riserva Patrimoniale	400.000	400.000
Totale altre riserve	8.050.545	11.049.651
VIII. Avanzi/(Disavanzi) portati a nuovo	4.296	4.296
IX. Avanzo/(Disavanzo) dell'esercizio	(33.444)	(2.999.106)
Totale patrimonio netto	21.542.775	21.488.557
B) Fondi per rischi e oneri		
3) Verso altri	741.178	847.597
Totale fondi per rischi e oneri	741.178	847.597
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	820.117	803.822

(in unità di Euro)	31.12.2010	31.12.2009
D) Debiti		
7) Debiti verso fornitori	6.342.678	12.821.425
entro 12 mesi	6.342.678	12.821.425
oltre 12 mesi	-	-
12) Debiti tributari	259.267	287.016
entro 12 mesi	259.267	287.016
oltre 12 mesi	-	-
13) Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	200.278	209.612
entro 12 mesi	200.278	209.612
oltre 12 mesi	-	-
14) Altri debiti:		
a) Verso Lavoratori autonomi	388.086	388.992
entro 12 mesi	388.086	388.992
oltre 12 mesi	-	-
b) Verso Organi Sociali	174.792	224.483
entro 12 mesi	174.792	224.483
oltre 12 mesi	-	-
c) Verso Dipendenti	566.915	1.756.930
entro 12 mesi	566.915	1.696.930
oltre 12 mesi	-	60.000
d) Verso Altri	24.538.306	17.534.581
entro 12 mesi	24.538.306	17.534.581
oltre 12 mesi	-	-
Totale altri debiti	25.668.099	19.904.986
Totale debiti	32.470.322	33.223.039
E) Ratei e risconti	30.202	20.236
Totale passivo	55.604.594	56.383.251

Conti d'Ordine

(in unità di Euro)	31.12.2010	31.12.2009
Sistema improprio degli impegni		
c) Fidejussioni a favore di terzi	1.589.762	41.489.762
Totale conti d'ordine	1.589.762	41.489.762

Conto Economico

(in unità di Euro)	31.12.2010	31.12.2009
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	33.133.317	25.154.357
5) Altri ricavi e proventi:		
– Ricavi da ripartizione costi ex art. 14. c. 4 Statuto	14.500.000	14.500.000
– Altri ricavi e proventi	2.317.822	2.519.573
Totale altri ricavi e proventi	16.817.822	17.019.573
Totale valore della produzione	49.951.139	42.173.930
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(78.441)	(75.163)
7) Per servizi	(44.463.209)	(38.774.066)
8) Per godimento di beni di terzi	(93.827)	(95.689)
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	(2.509.600)	(2.554.928)
b) Oneri sociali	(841.052)	(846.535)
c) Trattamento di fine rapporto	(145.122)	(144.175)
e) Altri costi	(15.436)	(1.289.912)
Totale costi del personale	(3.511.210)	(4.835.550)
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(328.458)	(260.926)
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(557.050)	(597.038)
d) Svalutazione dei crediti dell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(933.230)	(695.489)
Totale ammortamenti e svalutazioni	(1.818.738)	(1.553.453)
12) Accantonamenti per rischi	–	(1.419.521)
14) Oneri diversi di gestione	(313.120)	(376.830)
Totale costi della produzione	(50.278.545)	(47.130.272)
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	(327.406)	(4.956.342)

(in unità di Euro)	31.12.2010	31.12.2009
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari:		
<i>d) Proventi diversi dai precedenti</i>	352.416	554.142
Totale altri proventi finanziari	352.416	554.142
17) Interessi e altri oneri finanziari	(50.003)	(116.224)
Totale proventi e oneri finanziari	302.413	437.918
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi:		
- <i>Sopravvenienze attive</i>	2.900.148	5.270.084
Totale proventi	2.900.148	5.270.084
21) Oneri:		
- <i>Sopravvenienze passive</i>	(2.665.318)	(3.578.803)
Totale oneri	(2.665.318)	(3.578.803)
Totale delle partite straordinarie	234.830	1.691.281
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	209.837	(2.827.143)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(243.281)	(171.963)
26) Avanzo/(Disavanzo) dell'esercizio	(33.444)	(2.999.106)

2.2

Nota integrativa

Criteri di formazione

Il Consorzio ha continuato, nel corso dell'esercizio, l'attività di gestione "a stralcio" delle posizioni debitorie/creditorie dell'ex Consorzio Replastic, al quale era subentrato, in ottemperanza a quanto statuito dall'art. 41 comma 9 del D.Lgs. 22/97. I fatti di gestione inerenti le attività "a stralcio" dell'ex Consorzio Replastic continuano ad essere rilevati distintamente e separatamente da quelli CONAI, pur confluendo in un unico bilancio d'esercizio.

Per facilitare il lettore, nella Nota integrativa, ove sia possibile e sempre che questo non pregiudichi la chiarezza dell'esposizione, sono stati esposti saldi separati tra "Attività Istituzionale" e quelle conseguenti al subentro del Consorzio Replastic, (che saranno denominate "Attività ex art. 41 c. 9 D.Lgs. 22/97").

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività e della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo; in particolare, i criteri di valutazione adottati, che non sono mutati rispetto all'esercizio precedente, sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto sostenuto e vengono ammortizzate nei limiti della quota imputabile a ciascun esercizio a partire dall'esercizio in cui si sono sostenuti i costi. In particolare, le migliorie a locali di terzi sono ammortizzate tenendo conto della durata del contratto di locazione.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto sostenuto e i relativi ammortamenti, determinati in maniera costante, riflettono la vita utile dei cespiti.

Le spese di riparazione e di ordinaria manutenzione sono imputate al Conto Economico.

L'ammortamento dei cespiti entrati in funzione nel corso dell'esercizio è calcolato riducendo della metà le aliquote ordinarie fiscalmente ammesse.

I valori delle immobilizzazioni immateriali e materiali sono rettificati direttamente dei rispettivi fondi ammortamento.

Crediti

Sono valutati al presunto valore di realizzo mediante iscrizione in rettifica diretta di fondi svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Credit/debiti tributari

I crediti e i debiti tributari sono esposti in bilancio al valore nominale e le imposte sul reddito sono rilevate per competenza.

Ratei e risconti

Vengono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondo TFR

Il Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato riflette l'effettivo debito esistente alla data di chiusura del bilancio ed è calcolato in conformità dell'art. 2120 c.c. in base a quanto previsto dalla legislazione e dagli accordi contrattuali vigenti in materia di diritto del lavoro.

Costi e ricavi d'esercizio

Sono stati iscritti nel Conto Economico secondo il principio della competenza, anche mediante la rilevazione dei ratei e dei risconti.

Impegni Garanzie Rischi

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei Conti d'Ordine al loro valore contrattuale.

Non si tiene conto dei rischi la cui probabilità di accadimento sia remota.

Dati sull'occupazione

L'organico aziendale, incluso gli assenti con diritto al posto di lavoro, nel corso dell'esercizio ha subito la seguente evoluzione:

	Organico al 31.12.2010	Organico al 31.12.2009	Variazioni
Dirigenti	5	4	1
Quadri	3	5	(2)
Impiegati	46	45	1
Totale organico	54	54	-

Il numero dei dipendenti a fine anno è rimasto costante rispetto a quello del passato esercizio e comprende 13 contratti part-time. Il contratto di lavoro applicato è per i Dirigenti quello dell'Industria, mentre per gli Impiegati il contratto fa riferimento ai settori della Gomma e della Plastica (Confindustria).

A) Crediti verso Consorziati per versamenti ancora dovuti

Saldo al 31 dicembre 2010	-
Saldo al 31 dicembre 2009	-
Variazioni	-

La procedura di iscrizione al Consorzio prevede il versamento della quota di adesione contestualmente alla presentazione della domanda di adesione per cui il saldo di tale voce è pari a zero.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31 dicembre 2010	249.121
Saldo al 31 dicembre 2009	297.509
Variazioni	(48.388)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione costi	% amm.to	Valori al 31.12.2009	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valori al 31.12.2010
Costi di impianto e ampliamento	20%	-	-	-	-	-
Diritti di brevetto industriale	33%	-	-	-	-	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20%-33%	267.986	302.510	-	327.041	243.455
Immobilizzazioni in corso ed acconti	n.a.	22.440	-	22.440	-	-
Altre immobilizzazioni immateriali	16,67%	7.083	-	-	1.417	5.666
Totale		297.509	302.510	22.440	328.458	249.121

Gli incrementi d'esercizio sono principalmente attribuibili all'acquisto e sviluppo di programmi software utilizzati nell'attività operativa (232 K Euro) e all'acquisto di licenze (71 K Euro).

Il decremento della voce "Immobilizzazioni in corso" è relativo alla riclassifica dei costi sostenuti nello scorso esercizio per programmi software utilizzati a partire dell'esercizio in corso.

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Descrizione costi	Costo storico	Ammortamenti	Rivalutazioni/ (Svalutazioni)	Valori al 31.12.2010
Costi di impianto e ampliamento	25.496	25.496	-	-
Diritti di brevetto industriale	15.496	15.496	-	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.959.764	2.716.309	-	243.455
Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	-	-
Altre immobilizzazioni immateriali	168.397	162.731	-	5.666
Totale	3.169.153	2.920.032	-	249.121

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31 dicembre 2010	9.915.256
Saldo al 31 dicembre 2009	10.366.954
Variazioni	(451.698)

Movimentazione delle immobilizzazioni materiali

Descrizione costi	% amm.to	Valori al 31.12.2009	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Utilizzo fondo	Valori al 31.12.2010
Terreni e fabbricati	3%	9.973.408	79.302	-	410.986	-	9.641.724
Attrezz. indust. e comm.	12%-33,33%	393.546	23.826	-	143.840	-	273.532
Altri beni	100%	-	2.224	-	2.224	-	-
Immobilizz. in corso e acconti	-	-	-	-	-	-	-
Totale		10.366.954	105.352	-	557.050	-	9.915.256

Gli incrementi della categoria "Terreni e fabbricati" sono afferenti lavori di miglioria della sede operativa del Consorzio. Gli incrementi della categoria "Attrezzature industriali e commerciali" sono costituiti principalmente da macchine ufficio elettroniche (23 K Euro).

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Descrizione costi	Costo storico	Ammortamenti	Rivalutazioni/ (Svalutazioni)	Valori al 31.12.2010
Terreni e fabbricati	13.739.190	4.097.466	-	9.641.724
Attrezzature industriali e commerciali	1.631.629	1.358.097	-	273.532
Altri beni	39.267	39.267	-	-
Immobilizzazioni in corso	-	-	-	-
Totale	15.410.086	5.494.830	-	9.915.256

Qui di seguito vengono illustrate le differenze tra valori civilistici di bilancio e quelli riconosciuti fiscalmente sulla categoria "Terreni e fabbricati" in seguito al disposto del terzo periodo del comma 8 dell'art. 36 del D.Lgs. 223/2006, convertito, con modificazioni, con la Legge 248/2006.

	Valori a bilancio			Valori fiscali			Differenza
	Costo storico	Fondo amm.to	Valore netto	Costo storico	Fondo amm.to	Valore netto	
Terreno	2.272.410	715.809	1.556.601	2.272.410	374.948	1.897.462	(340.861)
Fabbricato	11.466.780	3.381.657	8.085.123	11.466.780	3.381.657	8.085.123	-
Totale	13.739.190	4.097.466	9.641.724	13.739.190	3.756.605	9.982.585	(340.861)

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31 dicembre 2010	15.065
Saldo al 31 dicembre 2009	14.765
Variazioni	300

Alla data del bilancio, le immobilizzazioni finanziarie iscritte al costo di acquisto, sono costituite principalmente da depositi cauzionali relativi all'ufficio di Roma e alle utenze. La movimentazione è illustrata nella tabella seguente:

Descrizione costi	Valori al 31.12.2009	Incrementi	Decrementi	Valori al 31.12.2010
Cauzioni	14.765	300	-	15.065
Totale	14.765	300	-	15.065

C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31 dicembre 2010	18.436.270
Saldo al 31 dicembre 2009	17.355.597
Variazioni	1.080.673

L'aumento dei crediti è correlato alle variazioni intervenute nelle diverse classi che li compongono, così sintetizzabile (K Euro):

Crediti	Valori al 31.12.2010	Valori al 31.12.2009	Variazioni
1. Crediti verso clienti	17.454	15.010	2.444
4bis. Crediti tributari	365	682	(317)
5. Crediti verso altri	617	1.663	(1.046)
Totale	18.436	17.355	1.081

- i "Crediti verso clienti" si incrementano, principalmente, per l'effetto dell'aumento dei crediti per Contributo Ambientale sulle procedure forfettarie. Essi aumentano di 2.576 K Euro (+18%), rispetto all'esercizio precedente, passando da 14.383 K Euro a 16.960 K Euro, per effetto della variazione delle aliquote e non per un incremento dei tempi di incasso del credito (i giorni di rotazione del credito passano da 71 gg a 60 gg);
- i "Crediti tributari" si decrementano, principalmente, per l'effetto della diminuzione dei crediti IVA dell'esercizio (253 K Euro) e delle ritenute subite (57 K Euro);
- i "Crediti verso altri" si decrementano principalmente dei crediti vantati nei confronti dei Consorzi di Filiera (1.030 K Euro) per la procedura di rimborso del Contributo Ambientale agli esportatori degli esercizi antecedenti al 2008 (820 K Euro) e per ribaltamento costi ed affitti (210 K Euro).

1. Crediti verso clienti (17.454 K Euro)

Interamente composti da crediti esigibili entro 12 mesi, risultano così suddivisi:

Descrizione	Attività istituzionale	Attività ex art. 41 comma 9 D.Lgs. 22/97	Totale
Contributo Ambientale CONAI sulla plastica	-	210.430	210.430
Contributo Ambientale CONAI su procedure in regime forfettario	16.959.542	-	16.959.542
Fondo svalutazione crediti Contributo Ambientale	(412.020)	(192.544)	(604.564)
Crediti per sanzioni	4.336.485	-	4.336.485
Fondo svalutazione crediti per sanzioni	(3.543.239)	-	(3.543.239)
Crediti verso Consorziati per interessi di mora	148.285	69.802	218.087
Fondo svalutazione crediti per interessi di mora	(148.285)	(69.802)	(218.087)
Riaddebiti spese ed altri servizi	299.170	-	299.170
Fondo svalutazione crediti per riaddebiti spese e servizi	(203.982)	-	(203.982)
Totale	17.435.956	17.886	17.453.842

CREDITI RELATIVI AL CONTRIBUTO AMBIENTALE CONAI SULLA PLASTICA (210 K EURO) Si riferiscono ai crediti residui del periodo ottobre 1998 – aprile 1999, periodo in cui il CONAI ha gestito direttamente l'attività di riciclaggio dei contenitori in plastica per liquidi, incamerando il Contributo CONAI sulla plastica.

CONTRIBUTO CONAI SULLE IMPORTAZIONI DI IMBALLAGGI PIENI IN REGIME FORFETTARIO (16.960 K EURO) Non essendo distinguibili i singoli materiali di imballaggio, le fatture ai Consorziati vengono emesse direttamente dal CONAI che ne riversa l'80% ai Consorzi di Filiera [trovano contropartita contabile nel Gruppo D) 14 d del Passivo]; il restante 20% viene trattenuto dal CONAI per finanziare la propria attività istituzionale.

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI PER CONTRIBUTO AMBIENTALE (605 K EURO) Accoglie la quota rettificativa del credito per meglio riflettere l'effettiva consistenza dei crediti esigibili. L'accantonamento d'esercizio (140 K Euro) riguarda sia l'attività istituzionale (137 K Euro) che l'attività ex Replastic (3 K Euro).

CREDITI PER SANZIONI (4.336 K EURO) Sono i crediti che il Consorzio vanta nei confronti di quei Consorziati che hanno omesso di presentare la dichiarazione del Contributo Ambientale o hanno ostacolato l'attività di accertamento e che il Comitato Esecutivo ha sanzionato, così come previsto dall'art. 13 del Regolamento CONAI. Tali crediti sono stati valutati in funzione del contenzioso in essere.

FONDO SVALUTAZIONI CREDITI PER SANZIONI (3.543 K EURO) Accoglie la quota rettificativa ritenuta congrua a riflettere prudenzialmente lo stato del contenzioso in essere.

CREDITI PER INTERESSI DI MORA (218 K EURO) Si riferiscono agli interessi maturati alla data di bilancio sui crediti per Contributo Ambientale scaduto e non ancora incassato al 31 dicembre 2010 e sui pagamenti effettuati in ritardo da parte dei Consorziati fino al 31 dicembre 2010.

CREDITI PER RIADDEBITI SPESE E SERVIZI (299 K EURO) Si riferiscono sia al riaddebito costi delle spese legali inerenti l'attività di recupero del credito sia al riaddebito di altri servizi. Il fondo svalutazione crediti relativo (204 K Euro) accoglie la quota rettificativa ritenuta congrua a riflettere il loro presumibile valore di realizzo in funzione del contenzioso in essere.

Viene qui di seguito illustrata la movimentazione dei vari fondi svalutazione crediti.

Fondo svalutazione crediti per Contributo Ambientale

Descrizione	Attività istituzionale	Attività ex art. 41 comma 9 D.Lgs. 22/97	Totale
Fondo al 1.01.2010	380.625	278.204	658.829
Accantonamento	137.170	2.790	139.960
Utilizzo	(105.775)	(88.450)	(194.225)
Fondo al 31.12.2010	412.020	192.544	604.564

Fondo svalutazione crediti per sanzioni

Descrizione	Attività istituzionale	Attività ex art. 41 comma 9 D.Lgs. 22/97	Totale
Fondo al 1.01.2010	3.073.848	-	3.073.848
Accantonamento	589.288	-	589.288
Utilizzo	(119.897)	-	(119.897)
Fondo al 31.12.2010	3.543.239	-	3.543.239

Fondo svalutazione crediti per interessi di mora

Descrizione	Attività istituzionale	Attività ex art. 41 comma 9 D.Lgs. 22/97	Totale
Fondo al 1.01.2010	208.216	92.407	300.623
Accantonamento	-	-	-
Utilizzo	(59.931)	(22.605)	(82.536)
Fondo al 31.12.2010	148.285	69.802	218.087

Fondo svalutazione crediti per riaddebiti spese e servizi

Descrizione	Attività istituzionale	Attività ex art. 41 comma 9 D.Lgs. 22/97	Totale
Fondo al 1.01.2010	-	-	-
Accantonamento	203.982	-	203.982
Utilizzo	-	-	-
Fondo al 31.12.2010	203.982	-	203.982

4bis. Crediti tributari (365 K Euro)

La composizione dei crediti tributari al 31 dicembre 2010 è la seguente:

Descrizione	Attività istituzionale	Attività ex art. 41 comma 9 D.Lgs. 22/97	Totale
Crediti entro 12 mesi			
Erario c/ritenute subite	52.680	2.604	55.284
Credito per IVA da compensare	55.326	–	55.326
Totale crediti entro 12 mesi	108.006	2.604	110.610
Crediti oltre 12 mesi			
IVA a rimborso	1.333	–	1.333
IRPEG a rimborso	–	189.038	189.038
Crediti per interessi	–	64.274	64.274
Totale crediti oltre 12 mesi	1.333	253.312	254.645
Totale	109.339	255.916	365.255

Crediti entro 12 mesi (111 K Euro)

Sono costituiti dai crediti verso l'Erario per conto ritenute su interessi ed IVA, che verranno compensati, come già effettuato in passato, con i debiti correnti.

Crediti oltre 12 mesi (255 K Euro)

Sono costituiti dal credito IRPEG dell'anno 1997 (189 K Euro) e dai relativi interessi (64 K Euro) per i quali si è in attesa del rimborso.

5. Crediti verso altri (617 K Euro)

Sono così suddivisibili:

Descrizione	Attività istituzionale	Attività ex art. 41 comma 9 D.Lgs. 22/97	Totale
Consorzi di Filiera	595.548	-	595.548
Altri crediti	21.625	-	21.625
Totale	617.173	-	617.173

CREDITI VERSO CONSORZI DI FILIERA (596 K EURO) Si riferiscono:

- per 458 K Euro, alle restituzioni del Contributo, relativo ai rimborsi di competenza degli esercizi antecedenti all'anno 2008, versato in eccesso dai Consorziati i quali, in qualità di esportatori, non si sono avvalsi della procedura "ex-ante" oppure hanno un plafond "ex-ante" per l'anno in corso superiore al 100%;
- per 108 K Euro, al ribaltamento di costi relativi alle attività inerenti la comunicazione del Sistema Consortile;
- per 30 K Euro, ad affitti attivi ed altro.

ALTRI CREDITI (22 K EURO) Sono così composti:

- anticipi pagati a Fornitori per 6 K Euro;
- crediti verso dipendenti per 5 K Euro;
- crediti per carte di credito ricaricabili 4 K Euro;
- crediti per interessi su depositi cauzionali per 4 K Euro;
- crediti verso Poste Italiane per 3 K Euro.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31 dicembre 2010	26.849.390
Saldo al 31 dicembre 2009	28.191.869
Variazioni	(1.342.479)

Le disponibilità liquide includono sia i mezzi propri del CONAI – e si riferiscono agli incassi delle quote consortili e alla normale operatività del Consorzio – sia i mezzi di terzi (Consorzi di Filiera). Si ricorda che il CONAI incassa in nome e per conto dei Consorzi di Filiera i Contributi Ambientali sugli imballaggi, e tali importi sono successivamente riversati ai Consorzi.

Contabilmente, il ricevimento delle suddette rimesse viene apposto nelle disponibilità liquide (in quanto i c/c bancari sui quali transitano sono intestati a CONAI, unico soggetto che può operare su tali conti), ma viene contestualmente rilevato un debito nei confronti dei Consorzi di Filiera, che appare nella Voce D.14-d del Passivo.

La diminuzione delle disponibilità liquide è dovuta all'effetto netto dei seguenti fattori:

- flusso finanziario positivo generato dalla gestione operativa dell'attività istituzionale (2.035 K Euro);
- flusso finanziario negativo (5.018 K Euro) generato dalla gestione dell'attività ex Replastic per effetto del pagamento del contributo concesso, lo scorso esercizio, al Consorzio Corepla sugli extra costi per le attività di raccolta, recupero e riciclo dei rifiuti da imballaggio conferiti al servizio pubblico;
- aumento (1.641 K Euro) della disponibilità liquida in giacenza a fine anno sui conti correnti sui quali vengono accreditati gli incassi del Contributo Ambientale, disponibilità liquida riversata ai Consorzi ad inizio 2011.

Descrizione	Attività istituzionale	Attività ex art. 41 c. 9 D.Lgs. 22/97	Totale
Conti correnti bancari/postali (mezzi propri)	19.373.178	1.502.721	20.875.899
Conti correnti bancari (mezzi delle Filiere)	5.966.305	–	5.966.305
Denaro e valori in cassa	7.186	–	7.186
Totale	25.346.669	1.502.721	26.849.390

D) Ratei e risconti

Saldo al 31 dicembre 2010	139.492
Saldo al 31 dicembre 2009	156.557
Variazioni	(17.065)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.
La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Attività istituzionale	Attività ex art. 41 comma 9 D.Lgs. 22/97	Totale
Ratei attivi			
Interessi attivi su time deposit	22.872	-	22.872
Totale ratei attivi	22.872	-	22.872
Risconti attivi			
Assicurazioni	51.074	-	51.074
Canoni	7.661	-	7.661
Servizi	27.636	-	27.636
Spese e commissioni bancarie	5.768	-	5.768
Altri costi per progetti territoriali	8.060	-	8.060
Pubblicità	6.071	-	6.071
Abbonamenti	3.941	-	3.941
Telefoniche	3.684	-	3.684
Altro	2.725	-	2.725
Totale risconti attivi	116.620	-	116.620
Totale ratei e risconti attivi	139.492	-	139.492

A) Patrimonio netto

Saldo al 31 dicembre 2010	21.542.775
Saldo al 31 dicembre 2009	21.488.557
Variazioni	54.218

Nella tabella che segue vengono dettagliate le voci che compongono il Patrimonio netto e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Voce del Patrimonio netto	Valori al 31.12.2009	Incrementi per versamenti Soci o riclassifiche o autofinanziamento	Decrementi per copertura perdite o rettifiche/riclassifiche	Valori al 31.12.2010
Fondo Produttori ed Utilizzatori	12.882.738	240.704	201.618	12.921.824
Fondo Consorziati cessati	550.978	48.926	350	599.554
Riserva art. 224 c. 4 D.Lgs. 152/06	10.583.643	-	2.999.106	7.584.537
Riserva ex Coala	1.607	-	-	1.607
Riserva ex Consorzio Vetro	64.401	-	-	64.401
Riserva Patrimoniale	400.000	-	-	400.000
Avanzo/(Disavanzo) di esercizio	(2.999.106)	2.999.106	33.444	(33.444)
Avanzi/(Disavanzi) portati a nuovo	4.296	-	-	4.296
Sub-totale (Attività istituzionale)	21.488.557	3.288.736	3.234.518	21.542.775
Totale generale	21.488.557	3.288.736	3.234.518	21.542.775

Il Fondo Produttori ed Utilizzatori s'incrementa per effetto delle nuove adesioni e si decrementa per effetto delle cessazioni di attività e delle rettifiche delle domande di adesione.

La Riserva ex art. 224 c. 4 D.Lgs. 152/06, come da delibera assembleare che ha approvato il bilancio 2009, si decrementa per la copertura del disavanzo dello scorso esercizio.

Tutte le Riserve iscritte a bilancio non sono distribuibili e sono utilizzabili, come già fatto in alcuni esercizi precedenti, solo per la copertura degli eventuali disavanzi d'esercizio.

B) Fondo per rischi ed oneri

Saldo al 31 dicembre 2010	741.178
Saldo al 31 dicembre 2009	847.597
Variazioni	(106.419)

Nella tabella che segue viene riportata la movimentazione registrata dal fondo nel corso del 2010.

Descrizione	Attività istituzionale	Attività ex art. 41 comma 9 D.Lgs. 22/97	Totale
Fondo al 1.01.2010	-	847.597	847.597
Accantonamento	-	-	-
Utilizzo	-	(106.419)	(106.419)
Fondo al 31.12.2010	-	741.178	741.178

Tale fondo accoglie accantonamenti sia di natura istituzionale che collegati all'attività ex art. 41.

In riferimento all'attività istituzionale, si segnala che il Consorzio ha deciso di non dover iscrivere a bilancio alcun fondo, a fronte del contenzioso in essere, dell'importo di 500 K Euro, in relazione ad una convenzione tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e il CONAI, riguardante il cofinanziamento del progetto di comunicazione "Ambiente & Sviluppo", in quanto ritiene di avere adempiuto pienamente alle proprie obbligazioni.

Si ricorda, infine, che il Consorzio dispone delle risorse finanziarie e patrimoniali per far fronte ad eventuali improbabili costi futuri.

Per quanto riguarda l'attività ex art. 41 comma 9 D.Lgs. 22/97 si ricorda che la gestione operativa ha registrato proventi finanziari e straordinari per 25 K Euro mentre i costi sono stati pari a 131 K Euro di cui 125 K Euro per servizi. Il fondo è stato utilizzato a copertura del disavanzo di esercizio per 106 K Euro così come illustrato nella tabella seguente.

Si ricorda che le norme di legge e statutarie che regolano l'attività del CONAI e dei Consorzi di Filiera, cui è demandata l'attività di recupero e riciclo dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata degli imballaggi (artt. dal 37 al 41 del D.Lgs. 22/97), sono improntate a principi mutualistici e di solidarietà tra produttori e utilizzatori di imballaggi (principio della "responsabilità condivisa"), con l'esclusione di qualunque fine lucrativo.

Ne consegue, che le risorse generate dall'applicazione del Contributo Ambientale debbono essere destinate alla copertura dei costi di raccolta degli imballaggi usati e dei rifiuti di imballaggi sul suolo pubblico, nonché al riciclo dei medesimi.

Le eventuali differenze tra gli importi del Contributo Ambientale e le spese relative alla raccolta e riciclo, sono senz'altro da considerarsi alla stregua di costi futuri per il sostenimento delle attività di raccolta, recupero e riciclaggio.

Nella fattispecie, la posta in esame, definibile tecnicamente "Fondo per oneri futuri", comprende l'ammontare dei contributi di competenza della filiera plastica relativamente al periodo 01.10.98 – 15.04.99. Tali contributi sono stati contabilizzati direttamente dal CONAI che, fino a tale data, ha continuato a gestire l'attività dell'ex Consorzio Replastic, poi ceduta, con scorporo di ramo d'azienda, a Corepla, il Consorzio dei produttori di imballaggi in plastica.

Peraltro, lo stesso D.Lgs. 22/97, all'art. 41 comma 9, stabilisce che il Patrimonio netto risultante alla fine del processo di liquidazione dei Consorzi obbligatori ex Legge 475/88 venga destinato esclusivamente "ai costi della raccolta differenziata, riciclaggio e recupero dei rifiuti di imballaggi primari o comunque conferiti al servizio pubblico della relativa tipologia di materiale".

Si tratta, in pratica, del saldo attivo risultante alla data della cessione del ramo d'attività ex Replastic che, allocato secondo le prescrizioni di legge, è stato e sarà successivamente utilizzato per gli scopi previsti dal citato art. 41 comma 9 D.Lgs. 22/97.

Di seguito, viene illustrata, in dettaglio, la movimentazione del fondo che figura nel conto economico alla voce "A5) Altri ricavi e proventi".

Descrizione	Importi
Proventi finanziari netti da investimenti liquidi inclusi gli interessi di mora	11.535
Sopravvenienze attive per utilizzo fondo	13.224
Sopravvenienze attive per Contributo Ambientale	673
Perdite e accantonamenti svalutazione portafoglio crediti	(2.790)
Costi per comunicazione	(125.000)
Sopravvenienze passive su servizi ed altro	(3.136)
Spese e commissioni bancarie	(642)
Altri costi	(283)
Utilizzo fondo	(106.419)

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31 dicembre 2010	820.117
Saldo al 31 dicembre 2009	803.822
Variazioni	16.295

Il valore del fondo a fine esercizio rappresenta il debito del Consorzio nei confronti dei dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi erogati. Il saldo che ne deriva è da ritenersi pienamente congruo e tale da soddisfare le spettanze del personale in servizio sulla base delle norme contrattuali e di legge in vigore.

Nella tabella la movimentazione del fondo:

Descrizione	Attività istituzionale	Attività ex art. 41 comma 9 D.Lgs. 22/97	Totale
Fondo al 1.01.2010	803.822	-	803.822
Accantonamento	145.122	-	145.122
Utilizzo	(128.827)	-	(128.827)
Fondo al 31.12.2010	820.117	-	820.117

D) Debiti

Saldo al 31 dicembre 2010	32.470.322
Saldo al 31 dicembre 2009	33.223.039
Variazioni	(752.717)

La tabella seguente illustra la variazione registrata dagli elementi che compongono la classe (dati in K Euro):

Debiti	Valori al 31.12.2010	Valori al 31.12.2009	Variazioni
D7. Debiti verso fornitori	6.343	12.821	(6.478)
D12. Debiti tributari	259	287	(28)
D13. Debiti verso Istituti di previdenza	200	210	(10)
D14. Altri debiti	25.668	19.905	5.763
Totale	32.470	33.223	(753)

La diminuzione del debito è dovuta, principalmente, all'effetto dei seguenti fattori:

- minori debiti verso i Fornitori (6.478 K Euro) principalmente per effetto dei minori debiti sia della gestione ordinaria (1.478 K Euro) che della gestione ex art. 41 (5.000 K Euro) per effetto del pagamento del contributo concesso a Corepla, nello scorso esercizio, a copertura degli extra costi della raccolta recupero e riciclo;
- maggior debito verso l'Osservatorio Nazionale Rifiuti per 1.750 K Euro;
- maggiore debito verso i Consorzi di Filiera (4.945 K Euro) principalmente per contributi sulle importazioni di imballaggi pieni in regime forfettario (3.002 K Euro), per Contributo Ambientale incassato e da riversare (1.638 K Euro), per incassi da riversare su diffide (379 K Euro);
- minori debiti verso dipendenti per 1.190 K Euro.

Il gruppo è costituito dalle seguenti tipologie, così suddivise tra attività istituzionale ed ex art.41:

Descrizione	Attività istituzionale	Attività ex art. 41 comma 9 D.Lgs. 22/97	Totale
Fornitori	5.308.273	1.034.405	6.342.678
Tributari	259.267	-	259.267
Istituti di previdenza	200.278	-	200.278
Altri debiti	25.667.159	940	25.668.099
Totale	31.434.977	1.035.345	32.470.322

Attività istituzionale

DEBITI VERSO FORNITORI (5.308 K EURO) Si decrementano, rispetto al passato esercizio, di 1.478 K Euro e si riferiscono alla normale operatività del Consorzio.

Attività ex art. 41

DEBITI VERSO FORNITORI (1.034 K EURO) Includono, principalmente, i debiti verso il Consorzio Corepla per la raccolta ante aprile 1999 (21 K Euro) e per il finanziamento del progetto di valorizzazione delle frazioni merceologiche PET e Poliolefine (889 K Euro).

Attività istituzionale

DEBITI TRIBUTARI (259 K EURO) Si riferiscono ai debiti maturati al 31 dicembre 2010 dal CONAI in qualità di sostituto d'imposta per l'IRPEF sul lavoro dipendente ed autonomo e ai debiti per IRAP ed IRES.

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E ASSISTENZA (200 K EURO) Si riferiscono ai debiti verso INPS, Previdai ed altri.

ALTRI DEBITI (25.668 K EURO) Comprendono i debiti verso i seguenti soggetti:

Descrizione	Attività istituzionale	Attività ex art. 41 comma 9 D.Lgs. 22/97	Totale
Lavoratori autonomi per collaborazioni	388.086	-	388.086
Organi Sociali per emolumenti e spese	174.792	-	174.792
Dipendenti per spettanze maturate	566.915	-	566.915
Consorzi di Filiera	20.307.955	-	20.307.955
Altri debiti:			
- per Osservatorio Nazionale Rifiuti	3.513.490	-	3.513.490
- per quote Fondo Consortile	184.647	-	184.647
- per Contributo Ambientale	36.720	344	37.064
- per procedura "ex-post"	468.633	-	468.633
- verso altri	25.921	596	26.517
Totale	25.667.159	940	25.668.099

DEBITI VERSO CONSORZI DI FILIERA (20.308 K EURO) Sono così composti:

- debito residuo (13.505 K Euro) per contributi CONAI sulle importazioni di imballaggi pieni in regime forfettario (fatturati dal CONAI ai Consorziati e il cui credito è esposto nella voce II.1 dell'Attivo Circolante), spettanti ai Consorzi di Filiera sulla base delle procedure esistenti;
- competenze bancarie (15 K Euro);
- debito per capitale ed interessi di mora incassati dai Consorziati in relazione alle diffide emesse (830 K Euro);
- contributi incassati sui c/c dei materiali (5.958 K Euro) e non ancora riversati ai Consorzi di Filiera relativi (come già illustrato nella sezione delle Disponibilità liquide - IV dell'Attivo Circolante).

ALTRI DEBITI Sono principalmente formati da:

- debiti verso l'Osservatorio Nazionale Rifiuti (3.513 K Euro);
- debiti per versamenti delle quote di adesione per le quali non si sono individuati gli estremi del Consorziato (185 K Euro);
- debito per incassi del Contributo Ambientale da attribuire correttamente alla Filiera di competenza (37 K Euro);
- i debiti verso quei Consorziati che hanno richiesto il rimborso del Contributo CONAI per gli imballaggi esportati (469 K Euro).

E) Ratei e risconti

Saldo al 31 dicembre 2010	30.202
Saldo al 31 dicembre 2009	20.236
Variazioni	9.966

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.
La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Attività istituzionale	Attività ex art. 41 comma 9 D.Lgs. 22/97	Totale
Ratei passivi			
Assicurazioni	13.901	-	13.901
Totale ratei passivi	13.901	-	13.901
Risconti passivi			
Affitti attivi	15.425	-	15.425
Abbonamenti	876	-	876
Totale risconti passivi	16.301	-	16.301
Totale ratei e risconti passivi	30.202	-	30.202

Conti d'Ordine

Negli impegni si rilevano:

- la fidejussione rilasciata al Pontificio Collegio Croato di Roma a garanzia del pagamento dei canoni di locazione degli Uffici della sede legale del Consorzio (50 K Euro);
- le fidejussioni rilasciate dal CREDEM a favore di A2A Energia SpA per la relativa utenza (17 K Euro) e a favore dell'Agenzia delle Entrate per il rimborso IVA anno 2004 (1.523 K Euro).

Si ricorda che nell'anno sono state estinte le fidejussioni rilasciate da CONAI, nello scorso esercizio, a favore dell'istituto bancario Intesa SanPaolo (20.000 K Euro) e della Banca Popolare di Bergamo (19.900 K Euro), a garanzia delle operazioni di anticipo su monte fatture del Consorzio Corepla, in seguito alla conclusione delle stesse.

Conto Economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31 dicembre 2010	49.951.139
Saldo al 31 dicembre 2009	42.173.930
Variazioni	7.777.209

L'aumento dei ricavi è correlato alle variazioni intervenute nelle diverse classi che li compongono così sintetizzabile (dati in K Euro):

Valore della produzione	Valori al 31.12.2010	Valori al 31.12.2009	Variazioni
A1. Ricavi delle vendite e prestazioni	33.133	25.154	7.979
A5. Altri ricavi e proventi	16.818	17.020	(202)
Totale	49.951	42.174	7.777

In sintesi esso è dovuto principalmente all'effetto netto dei seguenti fattori:

- aumento dei ricavi relativi alle procedure forfettarie (7.979 K Euro), variate da 25.154 K Euro a 33.133 K Euro, pari al 32%;
- diminuzione delle sopravvenienze attive per 182 K Euro;
- diminuzione degli altri ricavi (187 K Euro), effetto netto dei maggiori ricavi per ribaltamento spese legali (403 K Euro) e dei minori riaddebiti ai Consorzi di Filiera (464 K Euro) e di minori altri ricavi (119 K Euro);
- aumento dei ricavi per proventizzazione fondi (148 K Euro).

Composizione dei ricavi per categoria di attività

A1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni: 33.133 K Euro

Sono formati dai ricavi per:

CONTRIBUTO AMBIENTALE CONAI SULLE IMPORTAZIONI DI IMBALLAGGI IN REGIME FORFETTARIO Esso è rappresentato dal fatturato dei regimi semplificati sulle importazioni di imballaggi successivamente ripartiti ai Consorzi di Filiera. L'importo redistribuito ai Consorzi di Filiera nel corso del 2010 è esposto nei costi per servizi.

In particolare sono ricompresi in tale voce, oltre alle convenzioni in essere al 31 dicembre 2010 (Federdistribuzione, Fruitimprese) le procedure semplificate illustrate qui di seguito, le cui aliquote sono variate a partire dal 1° luglio 2009, con effetto sull'intero esercizio 2010:

- importazioni di imballaggi pieni alimentari, la cui aliquota è variata da 0,10% a 0,14%;
- importazioni di imballaggi pieni non alimentari, la cui aliquota è variata da 0,05% a 0,07%;
- la procedura calcolata sul peso dei soli imballaggi importati da 40 Euro/ton a 63 Euro/ton.

L'aumento dei ricavi per Contributo Ambientale pari a 7.979 K Euro (+32%), rispetto allo scorso esercizio, è legato alla variazione media delle aliquote, pari al 20% su base annua e all'aumento delle quantità dichiarate.

A5. Altri ricavi e proventi: 16.818 K Euro

La voce è così composta:

Descrizione	Attività istituzionale	Attività ex art. 41 comma 9 D.Lgs. 22/97	Totale
Copertura costi di funzionamento	14.500.000	-	14.500.000
Ricavi per sanzioni	1.049.617	-	1.049.617
Ricavi per utilizzo fondi	93.523	119.643	213.166
Sopravvenienze attive	76.254	-	76.254
Altri ricavi	978.785	-	978.785
Totale	16.698.179	119.643	16.817.822

COPERTURA COSTI DI FUNZIONAMENTO Include i proventi derivanti dal riaddebito ai Consorzi di Filiera dei costi (al netto dei ricavi) che il CONAI ha sostenuto nel corso dell'esercizio per svolgere l'attività istituzionale.

RICAVI PER SANZIONI Rappresentano la contropartita economica del relativo credito, già illustrato alla voce CII "Crediti verso clienti".

RICAVI PER UTILIZZO FONDI Sono principalmente relativi alla proventizzazione del "Fondo rischi ed oneri" (106 K Euro) illustrato al paragrafo B e del Fondo interessi di mora (67 K Euro).

ALTRI RICAVI E PROVENTI La voce è principalmente costituita da:

- riaddebito, ai Consorziati, delle spese legali inerenti l'attività di recupero crediti per 757 K Euro;
- ribaltamento ai Consorzi di alcuni costi della comunicazione ed altro per 127 K Euro;
- affitti attivi per 70 K Euro.

B) Costi della produzione

Saldo al 31 dicembre 2010	(50.278.545)
Saldo al 31 dicembre 2009	(47.130.272)
Variazioni	(3.148.273)

L'aumento dei costi è correlato alle variazioni intervenute nelle diverse classi che li compongono così sintetizzabile (dati in K Euro):

Costi della produzione	Valori al 31.12.2010	Valori al 31.12.2009	Variazioni
B6. Per materie prime	78	75	3
B7. Per servizi	44.463	38.774	5.689
B8. Per godimento di beni di terzi	94	96	(2)
B9. Per il personale	3.511	4.836	(1.325)
B10. Ammortamenti e svalutazioni	1.819	1.553	266
B12. Accantonamenti per rischi	-	1.420	(1.420)
B14. Oneri diversi di gestione	313	376	(63)
Totale	50.278	47.130	3.148

In sintesi esso è dovuto principalmente all'effetto netto delle seguenti variazioni:

- minori costi per organi sociali (154 K Euro) e Accordo ANCI-CONAI (131 K Euro);
- maggiori costi per ricerca e sviluppo e attività di prevenzione (421 K Euro);
- minori costi per pubblicità (310 K Euro) e per progetti territoriali (814 K Euro);
- maggiori costi per servizi (340 K Euro);
- minori costi per spese generali (159 K Euro);
- maggiori costi inerenti il CAC riversato ai Consorzi di Filiera sulle procedure forfettarie per 6.470 K Euro in seguito ai maggiori ricavi;
- minori costi del personale (1.325 K Euro);
- minori accantonamenti rischi (1.420 K Euro).

B6. Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci: 78 K Euro

Includono i costi per materiale pubblicitario, cancelleria, pubblicazioni ed abbonamenti.

B7. Costi per servizi: 44.463 K Euro

Sono costituiti da:

- costi di funzionamento della struttura (17.597 K Euro);
- CAC riversato ai Consorzi di Filiera (26.866 K Euro).

Nella tabella che segue vengono meglio evidenziati i costi di funzionamento connessi alla struttura (dati in K Euro):

Descrizione	Attività istituzionale	Attività ex art. 41 c. 9 D.Lgs. 22/97	Totale al 31.12.2010	Totale al 31.12.2009
Costi Osservatorio Nazionale Rifiuti	1.750	-	1.750	1.763
Compensi e altre spese Organi Sociali	1.423	-	1.423	1.577
Spese fiscali, legali e tecniche	1.795	-	1.795	1.861
Costi di gestione Accordo Quadro ANCI-CONAI	814	-	814	945
Studi e ricerche, attività gestionale e prevenzione	1.104	-	1.104	683
Pubblicità e comunicazione	6.274	125	6.399	6.709
Altri costi per progetti territoriali	996	-	996	1.810
Prestazioni di servizi da terzi	1.431	-	1.431	1.091
Attività di controllo	574	-	574	469
Altre spese generali	1.311	-	1.311	1.470
Costi di funzionamento della struttura	17.472	125	17.597	18.378
Costi per CAC retroceduto ai Consorzi di Filiera	26.866	-	26.866	20.396
Totale	44.338	125	44.463	38.774

COSTI OSSERVATORIO NAZIONALE RIFIUTI (1.750 K EURO) Il finanziamento consiste in un onere previsto dall'art. 206bis comma 6 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 per la costituzione e il funzionamento dell'Osservatorio Nazionale sui rifiuti.

COMPENSI E ALTRE SPESE DEGLI ORGANI SOCIALI (1.423 K EURO) Includono i compensi spettanti a Presidente, Vice Presidenti, Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale, i rimborsi spese ai Consiglieri e Sindaci per le partecipazioni alle riunioni ufficiali ed altri costi correlati all'espletamento dell'attività degli Organi Sociali.

SPESE LEGALI, FISCALI E TECNICHE (1.795 K EURO) Includono principalmente le seguenti attività:

- consulenze legali per 123 K Euro;
- attività giudiziale di recupero del credito per 1.269 K Euro;
- rappresentanza in giudizio per 42 K Euro;
- spese per i sistemi informativi per 45 K Euro;
- certificazione bilancio, controllo contabile e analisi del credito per Contributo Ambientale gestito in nome e per conto per 93 K Euro;
- attività professionali in campo fiscale, societario ed amministrativo per 190 K Euro.

COSTI DI GESTIONE ACCORDO QUADRO ANCI-CONAI (814 K EURO) La voce accoglie i costi di funzionamento del Comitato di coordinamento (166 K Euro) ed altre spese tra le quali si ricorda il costo relativo al monitoraggio dell'Accordo Quadro ANCI-CONAI (200 K Euro) e quello dell'Osservatorio Enti locali (200 K Euro).

STUDI E RICERCHE, ATTIVITÀ GESTIONALE E DI PREVENZIONE (1.104 K EURO) Comprende ricerche, studi ed analisi di mercato (560 K Euro) ed attività di prevenzione (544 K Euro).

PUBBLICITÀ E COMUNICAZIONE (6.399 K EURO) Sono conseguenza dell'attività di Comunicazione svolta dal Consorzio, come già ampiamente illustrato nella relazione sulla gestione, alla quale si rimanda. In tale voce sono incluse le spese di comunicazione locale relative all'Accordo Quadro ANCI-CONAI pari a 1.208 K Euro.

ALTRI COSTI PROGETTI TERRITORIALI (996 K EURO) La voce accoglie i costi relativi ad alcuni progetti di gestione integrata dei rifiuti e progettazione di nuovi sistemi di raccolta.

PRESTAZIONI DI SERVIZI (1.431 K EURO) Include principalmente i seguenti costi:

- servizi amministrativi per 604 K Euro;
- collaboratori a progetto per 231 K Euro;
- phone collection per recupero crediti per 90 K Euro;
- portineria e pulizia uffici per 191 K Euro;
- analisi merceologiche per 180 K Euro;
- numero verde per 70 K Euro.

ATTIVITÀ DI CONTROLLO (574 K EURO) Accoglie i costi relativi alle verifiche compiute presso i Consorziati per monitorare la corretta applicazione del Contributo Ambientale.

ALTRE SPESE GENERALI (1.311 K EURO) Comprende principalmente le seguenti voci:

- utenze per 190 K Euro;
- assicurazioni per 103 K Euro;
- tickets restaurant per 104 K Euro;
- canoni d'uso per 307 K Euro;
- manutenzioni fabbricato, uffici ed automezzi per 56 K Euro;
- spese di rappresentanza per 21 K Euro;
- viaggi e trasferte per 236 K Euro;
- trasporti e corrieri per 9 K Euro;
- formazione e ricerca personale per 70 K Euro;
- organismo di vigilanza per 62 K Euro;
- gruppi di lavoro per 60 K Euro;
- quote associative per 31 K Euro;
- postali e bollati per 26 K Euro.

B8. Costi per il godimento di beni di terzi: 94 K Euro

La voce comprende, principalmente, i fitti e le spese per l'ufficio di Roma (61 K Euro) e i costi inerenti i noleggi delle apparecchiature d'ufficio (21 K Euro).

B9. Costi per il personale: 3.511 K Euro

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, comprensiva degli accantonamenti effettuati ai sensi di legge e contratti collettivi. Il costo del personale 2010 pari a 3.511 K Euro, confrontato con il costo 2009 (3.564 K Euro) al netto degli elementi straordinari che vi erano inclusi, diminuisce di 53 K Euro (-1,5%). Tale diminuzione è attribuibile al diverso assetto organizzativo del Consorzio, in quanto l'organico medio aziendale è aumentato di un'unità (da 53 a 54 unità di cui 13 part-time). Il costo procapite è passato da 67.245 Euro (2009) a 65.019 Euro (2010).

B10a. Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali: 328 K Euro

La voce comprende la quota di ammortamento dell'esercizio (vedi tabella sez. B I dell'Attivo).

B10b. Ammortamento delle immobilizzazioni materiali: 557 K Euro

La voce comprende la quota di ammortamento dell'esercizio (vedi tabella sez. B II dell'Attivo).

B10d. Svalutazione crediti: 933 K Euro

La voce include gli accantonamenti operati nell'esercizio relativi ai crediti per Contributo Ambientale, per interessi di mora, ai crediti per sanzioni ed altri crediti.

In sintesi le svalutazioni effettuate possono essere così rappresentate:

Descrizione	Attività istituzionale	Attività ex art. 41 comma 9 D.Lgs. 22/97	Totale
Crediti per interessi di mora	-	-	-
Crediti per sanzioni	589.288	-	589.288
Crediti per Contributo Ambientale	137.170	2.790	139.960
Crediti per servizi e riaddebito spese	203.982	-	203.982
Totale	930.440	2.790	933.230

B14. Oneri diversi di gestione: 313 K Euro

Si riferiscono principalmente a:

- tasse varie (ICI, Tarsu ed imposta di registro relativa all'attività di recupero crediti) per 134 K Euro;
- omaggi per 55 K Euro;
- perdite su crediti per sanzioni per 80 K Euro;
- borse di studio e contributi per 38 K Euro.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31 dicembre 2010	302.413
Saldo al 31 dicembre 2009	437.918
Variazioni	(135.505)

La variazione degli elementi che compongono la classe è così rappresentabile (K Euro):

Proventi ed oneri finanziari	Valori al 31.12.2010	Valori al 31.12.2009	Variazioni
C16. Proventi finanziari	352	554	(202)
C17. Oneri finanziari	(50)	(116)	66
Totale	302	438	(136)

La diminuzione dei Proventi finanziari (202 K Euro) è correlata principalmente alla dinamica dei tassi di interesse (96 K Euro) e ai minori interessi di mora, addebitati ai Consorziati (83 K Euro).

Il decremento degli Oneri finanziari è correlato alle minori spese postali sostenute per il progetto "Campania Pulita" (65 K Euro) terminato nei primi mesi dell'anno.

Il dettaglio dei proventi finanziari (352 K Euro) ed Oneri finanziari (50 K Euro) viene riportato nelle tabelle che seguono:

C16. Altri proventi finanziari

Descrizione	Attività istituzionale	Attività ex art. 41 comma 9 D.Lgs. 22/97	Totale
Interessi sui c/c bancari	139.645	9.645	149.290
Interessi su crediti d'imposta	-	1.890	1.890
Interessi di mora e dilazione a Consorziati	200.951	-	200.951
Altri proventi finanziari	285	-	285
Totale proventi finanziari	340.881	11.535	352.416

C17. Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Attività istituzionale	Attività ex art. 41 comma 9 D.Lgs. 22/97	Totale
Spese e commissioni bancarie	25.671	641	26.312
Altri oneri finanziari	843	1	844
Spese e commissioni postali	22.847	-	22.847
Totale oneri finanziari	49.361	642	50.003

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31 dicembre 2010	234.830
Saldo al 31 dicembre 2009	1.691.281
Variazioni	(1.456.451)

La sezione include sopravvenienze attive e passive relative a costi e ricavi non di competenza dell'esercizio (K Euro).

Proventi ed oneri finanziari	Valori al 31.12.2010	Valori al 31.12.2009	Variazioni
E20. Proventi	2.900	5.270	(2.370)
E21. Oneri	(2.665)	(3.579)	914
Totale	235	1.691	(1.456)

Le sopravvenienze attive (E20) sono così composte:

Descrizione	Attività istituzionale	Attività ex art. 41 comma 9 D.Lgs. 22/97	Totale
Per procedura "ex-post"	544.921	-	544.921
Per Contributo Ambientale	2.274.394	673	2.275.067
Proventizzazione debiti per quote adesione	60.362	-	60.362
Per incassi su Contributo	1.404	-	1.404
Proventizzazione altri debiti	4.495	-	4.495
Per note di credito su servizi	13.403	-	13.403
Altro	496	-	496
Totale	2.899.475	673	2.900.148

La diminuzione rispetto all'esercizio precedente (2.370 K Euro) è dovuta, principalmente, per la gestione ordinaria, all'effetto dei minori ricavi per Contributo Ambientale di anni precedenti (304 K Euro) e delle minori sopravvenienze attive per la procedura "ex-post" (706 K Euro) e, per la gestione ex art. 41, al venir meno degli elementi straordinari che si erano registrati nel passato esercizio (proventizzazione di costi di anni precedenti per 1.360 K Euro e debiti verso fornitori per 47 K Euro).

Le sopravvenienze passive (E21) sono così composte:

Descrizione	Attività istituzionale	Attività ex art. 41 comma 9 D.Lgs. 22/97	Totale
Per Contributo Ambientale	1.819.516	-	1.819.516
Per procedura "ex-post"	544.921	-	544.921
Per costi di comunicazione	147.541	-	147.541
Per servizi e consulenze	102.124	-	102.124
Per stipendi	45.227	-	45.227
Altro	2.853	3.136	5.989
Totale	2.662.182	3.136	2.665.318

La variazione rispetto all'esercizio precedente (914 K Euro) è dovuta, principalmente, all'effetto costi sul bilancio dei due fatti della gestione relativi all'attività istituzionale illustrati alla voce sopravvenienze attive.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31 dicembre 2010	(243.281)
Saldo al 31 dicembre 2009	(171.963)
Variazioni	(71.318)

Sono così composte:

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009
IRAP dell'esercizio		
CONAI	200.500	171.963
Ex Replastic	-	-
IRES dell'esercizio		
CONAI	42.781	-
Ex Replastic	-	-
Totale	243.281	171.963

Nell'esercizio corrente la voce accoglie oltre al costo per IRAP quello per IRES in quanto le riprese fiscali, annullando completamente la perdita fiscale pregressa, generano una base imponibile positiva.

Si ricorda inoltre che l'avanzo di gestione, destinato ad incremento della Riserva ex art. 224 c. 4 D.Lgs. 152/06, non concorre alla formazione del reddito se non distribuito ai Consorziati.

Nella tabella seguente sono riportate le poste che danno luogo ad imposte differite attive teoriche. In considerazione del presupposto su esposto e delle perdite civilistiche ipotizzate nel budget 2011, si è ritenuto di non dovere iscrivere a bilancio tali imposte anticipate. Si ricorda, inoltre, che in seguito all'interpretazione della disposizione del terzo periodo del comma 8 dell'art. 36 del D.L. 223/2006, convertito con modificazioni con la Legge 248/2006, recata dall'art. 1 comma 81/82 della Legge 244/2007 le differenze tra valori civili e fiscali della voce "Terreni e fabbricati" non danno luogo ad imposte differite.

Imposte prepagate

	Importo	Imposta	2011	Entro 5 anni	Indefinita
IRES prepagata al 27,50%					
Fondo svalutazione crediti parte non deducibile	518.714	142.646	-	-	142.646
Fondo svalutazione sanzioni	3.543.239	974.391	-	-	974.391
Compensi non pagati amministratori	41.003	11.276	11.276	-	-
Fondo svalutazione crediti per riaddebiti spese e servizi	203.982	56.095	-	-	56.095
Spese di rappresentanza	8.592	2.363	2.363	-	-
IRES prepagata	4.315.530	1.186.771	13.639	-	1.173.132
IRAP prepagata al 3,90%					
Spese di rappresentanza	8.592	335	335	-	-
IRAP prepagata	8.592	335	335	-	-
Totale IRES e IRAP prepagate	4.324.122	1.187.106	13.974	-	1.173.132

Altre informazioni

Ai sensi di legge, si evidenziano i compensi spettanti agli Amministratori ed ai Membri del Collegio dei Sindaci, per il periodo 1° gennaio 2010 – 31 dicembre 2010 (valori in K Euro).

Organo Sociale	Compensi	Rimborsi spese forfetarie	Totale
Presidente e Vice Presidenti	320	35	355
Consiglio di Amministrazione	260	210	470
Comitato Esecutivo	-	42	42
Oneri sociali per Amministratori	59	-	59
Collegio Sindacale	200	162	362
Totale	839	449	1.288

per il Consiglio di Amministrazione



Piero Perron

Presidente

Rendiconto Finanziario

(in unità di Euro)	31.12.2010	31.12.2009
Avanzo/(Disavanzo) di esercizio	(33.444)	(2.999.106)
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	328.458	260.926
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	557.050	597.038
Svalutazione dei crediti	933.230	695.489
(Altri proventi finanziari)	(352.416)	(554.142)
Interessi ed oneri finanziari	50.003	116.224
(Proventi straordinari)	(2.900.148)	(5.270.084)
Oneri straordinari	2.665.318	3.578.803
Imposte correnti	243.281	171.963
Plusvalenze su dismissioni cespiti	-	(7.753)
A) Autofinanziamento lordo della gestione caratteristica	1.491.332	(3.410.642)
(Incremento)/Decremento dei crediti commerciali	(3.376.652)	(4.661.783)
(Incremento)/Decremento dei crediti tributari	259.915	3.837.478
(Incremento)/Decremento altre attività correnti	1.045.688	461.932
(Incremento)/Decremento ratei e risconti attivi	17.065	188.073
Incremento/(Decremento) dei debiti commerciali	(6.478.747)	5.543.280
Incremento/(Decremento) dei debiti verso Istituti di previdenza	(9.334)	4.522
Incremento/(Decremento) dei debiti tributari	(25.259)	(48.976)
Incremento/(Decremento) altri debiti	5.763.113	4.648.166
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	9.966	(7.883)
Incremento/(Decremento) Fondo TFR	16.295	108.977
B) Incremento/(Decremento) capitale circolante netto	(2.777.950)	10.073.786
A+B) Flusso netto di cassa generato/(assorbito) dalla gestione caratteristica	(1.286.618)	6.663.144

(in unità di Euro)	31.12.2010	31.12.2009
(Investimenti) in immobilizzazioni materiali	(105.352)	(350.744)
(Investimenti) in immobilizzazioni immateriali	(280.070)	(155.764)
Disinvestimenti	-	51.226
(Investimenti)/disinvestimenti in immobilizzazioni finanziarie	(300)	-
C) Flusso netto di cassa generato/(assorbito) dalla attività di investimento	(385.722)	(455.282)
D) Flusso netto di cassa generato/(assorbito) dalla attività finanziaria	302.413	437.918
E) Flusso netto di cassa generato/(assorbito) dalla attività straordinaria	128.411	(1.889.198)
F) Imposte correnti	(188.625)	26.224
G) Variazione del patrimonio netto	87.662	106.753
A+B+C+D+E+F+G) Totale flusso netto di cassa	(1.342.479)	4.889.559
Attività/(Passività) liquide ad inizio periodo	28.191.869	23.302.310
Attività/(Passività) liquide a fine periodo	26.849.390	28.191.869
Totale flusso netto di cassa	(1.342.479)	4.889.559

2.3

Allegati

Stato Patrimoniale Attivo

(in unità di Euro)	CONAI	Replastic	31.12.2010	31.12.2009
A) Crediti verso Consorziati per versamenti dovuti	-	-	-	-
B) Immobilizzazioni				
I. Immobilizzazioni immateriali				
1) Costi di impianto e ampliamento	-	-	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	243.455	-	243.455	267.986
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	22.440
7) Altre immobilizzazioni immateriali	5.666	-	5.666	7.083
Totale immobilizzazioni immateriali	249.121	-	249.121	297.509
II. Immobilizzazioni materiali				
1) Terreni e fabbricati	9.641.724	-	9.641.724	9.973.408
3) Attrezzature industriali e commerciali	273.532	-	273.532	393.546
4) Altri beni	-	-	-	-
5) Immobilizzazioni materiali in corso	-	-	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	9.915.256	-	9.915.256	10.366.954
III. Immobilizzazioni finanziarie				
2) Crediti				
d) Verso altri	15.065	-	15.065	14.765
Totale immobilizzazioni finanziarie	15.065	-	15.065	14.765
Totale immobilizzazioni	10.179.442	-	10.179.442	10.679.228

(in unità di Euro)	CONAI	Replastic	31.12.2010	31.12.2009
C) Attivo circolante				
II. Crediti				
1) Verso clienti	17.435.956	17.886	17.453.842	15.010.420
entro 12 mesi	17.435.956	17.886	17.453.842	15.010.420
oltre 12 mesi	-	-	-	-
4bis) Crediti tributari	109.339	255.916	365.255	682.316
entro 12 mesi	108.006	2.604	110.610	421.800
oltre 12 mesi	1.333	253.312	254.645	260.516
5) Verso altri:				
a) Verso Consorzi di Filiera	595.548	-	595.548	1.626.426
entro 12 mesi	595.548	-	595.548	1.626.426
oltre 12 mesi	-	-	-	-
b) Altri crediti	21.625	-	21.625	36.435
entro 12 mesi	21.625	-	21.625	36.435
oltre 12 mesi	-	-	-	-
Totale crediti verso altri	617.173	-	617.173	1.662.861
Totale crediti	18.162.468	273.802	18.436.270	17.355.597
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-	-	-
IV. Disponibilità liquide				
1) Depositi bancari e postali	25.339.483	1.502.721	26.842.204	28.181.946
3) Denaro e valori in cassa	7.186	-	7.186	9.923
Totale disponibilità liquide	25.346.669	1.502.721	26.849.390	28.191.869
Totale attivo circolante	43.509.137	1.776.523	45.285.660	45.547.466
D) Ratei e risconti	139.492	-	139.492	156.557
Totale attivo	53.828.071	1.776.523	55.604.594	56.383.251

Stato Patrimoniale Passivo

(in unità di Euro)	CONAI	Replastic	31.12.2010	31.12.2009
A) Patrimonio netto				
I. Fondo di Riserva Statutario				
- Fondo Consortile Produttori	2.212.185	-	2.212.185	2.216.854
- Fondo Consortile Utilizzatori	10.709.639	-	10.709.639	10.665.884
- Fondo Consortile Imprese non più consorziate	599.554	-	599.554	550.978
Totale Fondo di Riserva Statutario	13.521.378	-	13.521.378	13.433.716
VII. Altre riserve				
- Riserva art. 224 c. 4 D.Lgs. 152/06	7.584.537	-	7.584.537	10.583.643
- Riserva ex Consorzio Vetro	64.401	-	64.401	64.401
- Riserva ex Coala	1.607	-	1.607	1.607
- Riserva Patrimoniale	400.000	-	400.000	400.000
Totale altre riserve	8.050.545	-	8.050.545	11.049.651
VIII. Avanzi/(Disavanzi) portati a nuovo	4.296	-	4.296	4.296
IX. Avanzo/(Disavanzo) dell'esercizio	(33.444)	-	(33.444)	(2.999.106)
Totale patrimonio netto	21.542.775	-	21.542.775	21.488.557
B) Fondi per rischi e oneri				
3) Verso altri	-	741.178	741.178	847.597
Totale fondi per rischi e oneri	-	741.178	741.178	847.597
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	820.117	-	820.117	803.822

(in unità di Euro)	CONAI	Replastic	31.12.2010	31.12.2009
D) Debiti				
7) Debiti verso fornitori	5.308.273	1.034.405	6.342.678	12.821.425
entro 12 mesi	5.308.273	1.034.405	6.342.678	12.821.425
oltre 12 mesi	-	-	-	-
12) Debiti tributari	259.267	-	259.267	287.016
entro 12 mesi	259.267	-	259.267	287.016
oltre 12 mesi	-	-	-	-
13) Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	200.278	-	200.278	209.612
entro 12 mesi	200.278	-	200.278	209.612
oltre 12 mesi	-	-	-	-
14) Altri debiti:				
a) Verso Lavoratori autonomi	388.086	-	388.086	388.992
entro 12 mesi	388.086	-	388.086	388.992
oltre 12 mesi	-	-	-	-
b) Verso Organi Sociali	174.792	-	174.792	224.483
entro 12 mesi	174.792	-	174.792	224.483
oltre 12 mesi	-	-	-	-
c) Verso Dipendenti	566.915	-	566.915	1.756.930
entro 12 mesi	566.915	-	566.915	1.696.930
oltre 12 mesi	-	-	-	60.000
d) Verso Altri	24.537.366	940	24.538.306	17.534.581
entro 12 mesi	24.537.366	940	24.538.306	17.534.581
oltre 12 mesi	-	-	-	-
Totale altri debiti	25.667.159	940	25.668.099	19.904.986
Totale debiti	31.434.977	1.035.345	32.470.322	33.223.039
E) Ratei e risconti	30.202	-	30.202	20.236
Totale passivo	53.828.071	1.776.523	55.604.594	56.383.251

Conti d'Ordine

(in unità di Euro)	CONAI	Replastic	31.12.2010	31.12.2009
Sistema improprio degli impegni				
c) Fidejussioni a favore di terzi	1.589.762	-	1.589.762	41.489.762
Totale conti d'ordine	1.589.762	-	1.589.762	41.489.762

Conto Economico

(in unità di Euro)	CONAI	Replastic	31.12.2010	31.12.2009
A) Valore della produzione				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	33.133.317	-	33.133.317	25.154.357
5) Altri ricavi e proventi:				
- Ricavi da ripartizione costi ex art. 14. c. 4 Statuto	14.500.000	-	14.500.000	14.500.000
- Altri ricavi e proventi	2.198.179	119.643	2.317.822	2.519.573
Totale altri ricavi e proventi	16.698.179	119.643	16.817.822	17.019.573
Totale valore della produzione	49.831.496	119.643	49.951.139	42.173.930
B) Costi della produzione				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(78.441)	-	(78.441)	(75.163)
7) Per servizi	(44.338.209)	(125.000)	(44.463.209)	(38.774.066)
8) Per godimento di beni di terzi	(93.827)	-	(93.827)	(95.689)
9) Per il personale:				
a) Salari e stipendi	(2.509.600)	-	(2.509.600)	(2.554.928)
b) Oneri sociali	(841.052)	-	(841.052)	(846.535)
c) Trattamento di fine rapporto	(145.122)	-	(145.122)	(144.175)
e) Altri costi	(15.436)	-	(15.436)	(1.289.912)
Totale costi del personale	(3.511.210)	-	(3.511.210)	(4.835.550)
10) Ammortamenti e svalutazioni:				
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(328.458)	-	(328.458)	(260.926)
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(557.050)	-	(557.050)	(597.038)
d) Svalutazione dei crediti dell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(930.440)	(2.790)	(933.230)	(695.489)
Totale ammortamenti e svalutazioni	(1.815.948)	(2.790)	(1.818.738)	(1.553.453)
12) Accantonamenti per rischi	-	-	-	(1.419.521)
14) Oneri diversi di gestione	(312.837)	(283)	(313.120)	(376.830)
Totale costi della produzione	(50.150.472)	(128.073)	(50.278.545)	(47.130.272)
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	(318.976)	(8.430)	(327.406)	(4.956.342)

(in unità di Euro)	CONAI	Replastic	31.12.2010	31.12.2009
C) Proventi e oneri finanziari				
16) Altri proventi finanziari:				
<i>d) Proventi diversi dai precedenti</i>	340.881	11.535	352.416	554.142
Totale altri proventi finanziari	340.881	11.535	352.416	554.142
17) Interessi e altri oneri finanziari	(49.361)	(642)	(50.003)	(116.224)
Totale proventi e oneri finanziari	291.520	10.893	302.413	437.918
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-	-
E) Proventi e oneri straordinari				
20) Proventi:				
- <i>Sopravvenienze attive</i>	2.899.475	673	2.900.148	5.270.084
Totale proventi	2.899.475	673	2.900.148	5.270.084
21) Oneri:				
- <i>Sopravvenienze passive</i>	(2.662.182)	(3.136)	(2.665.318)	(3.578.803)
Totale oneri	(2.662.182)	(3.136)	(2.665.318)	(3.578.803)
Totale delle partite straordinarie	237.293	(2.463)	234.830	1.691.281
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	209.837	-	209.837	(2.827.143)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(243.281)	-	(243.281)	(171.963)
26) Avanzo/(Disavanzo) dell'esercizio	(33.444)	-	(33.444)	(2.999.106)

2.4

Relazione del Collegio Sindacale

al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2010

Signori Consorziati,

questa relazione esprime la sintesi dell'attività di vigilanza svolta dal Collegio nel corso dell'esercizio 2010 essendo la funzione di Revisione legale dei conti attribuita, ai sensi dell'art. 2409bis c.c., alla società di revisione Mazars SpA.

Il Collegio nel corso dell'esercizio 2010 si è riunito sette volte ed ha partecipato all'Assemblea di approvazione del Bilancio 2009.

Il Collegio ha ottenuto dagli Amministratori durante le sei riunioni del Consiglio di Amministrazione, a cui lo stesso ha partecipato, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione.

Il Collegio comunica, inoltre, che ha partecipato a tutte le tre riunioni del Comitato Esecutivo.

Il Collegio informa che tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo si sono svolte in conformità alla legge e nel rispetto delle norme statutarie e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e le delibere assunte sono risultate conformi alla legge ed allo Statuto consortile e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio consortile.

Il Collegio informa, inoltre, di aver verificato il rispetto dei principi di corretta amministrazione e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa del CONAI, riscontrando, anche dal lato operativo, l'efficacia del sistema amministrativo-contabile, in relazione al quale, considerato anche l'esito degli incontri avuti nel corso dell'esercizio con la società incaricata della Revisione legale dei conti Mazars SpA, non è emersa la necessità di interventi correttivi.

Al riguardo, il Collegio dei Sindaci prende atto della relazione del revisore legale dei conti, rilasciata in data 22.03.2011. Il Collegio ha, inoltre, valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, e attraverso l'esame dei documenti aziendali. A tale riguardo non si hanno osservazioni da riportare.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo del Consorzio, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha incontrato periodicamente i componenti dell'Organismo di Vigilanza, ex D.Lgs. 231/2001, ed ha acquisito i verbali delle sue sedute.

Il Collegio informa, inoltre, di non aver ricevuto alcuna denuncia ex art. 2408 c.c.

Nell'attività di vigilanza non sono stati riscontrati omissioni, fatti censurabili o irregolarità su cui riferire. Parimenti non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Il Collegio ha esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2010, in merito al quale riferisce quanto segue:

- si è vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura, non essendo demandato al Collegio il controllo analitico di merito sul suo contenuto; al riguardo non si hanno osservazioni da riferire;
- la relazione del Consiglio d'Amministrazione sulla gestione illustra in modo esauriente la situazione del Consorzio, l'andamento della gestione nel suo complesso e la prevedibile evoluzione della stessa. Su tale relazione il Collegio non ha osservazioni;
- la Nota integrativa contiene l'indicazione dei criteri di valutazione, le informazioni dettagliate sulle voci di stato patrimoniale e di conto economico.

Conclusioni

Sulla scorta degli accertamenti svolti, con le considerazioni e le osservazioni formulate, tenuto conto anche delle risultanze dell'attività svolta dalla Società incaricata della revisione legale dei conti nonché della revisione del Bilancio, il Collegio dei Sindaci esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio chiuso al 31.12.2010, nonché alla copertura del disavanzo d'esercizio, pari ad Euro 33.444, così come proposto dal Consiglio di Amministrazione.

Milano, 22 marzo 2011

Il Collegio Sindacale

Maurizio Battistini
Roberto Alessandrini
Marco De Giorgi
Vincenzo Formisano
Claudio Lenoci
Adriana Mauro
Antonino Pizzini

2.5

Relazione di Certificazione

al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2010

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27.1.2010, n. 39

All'Assemblea del
Consorzio Nazionale Imballaggi-CONAI

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del Consorzio Nazionale Imballaggi-CONAI chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori del consorzio. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 29 marzo 2010.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio del Consorzio Nazionale Imballaggi-CONAI al 31 dicembre 2010, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Consorzio.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori del Consorzio Nazionale Imballaggi-CONAI. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n.001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio del Consorzio Nazionale Imballaggi-CONAI al 31 dicembre 2010.

Milano, 22 marzo 2011

Mazars S.p.A.

Carlo Consonni
Socio - Revisore Legale



MAZARS SpA
CORSO DI PORTA VIGENTINA, 35 - 20122 MILANO
TEL: +39 02 58 20 10 - FAX: +39 02 58 20 14 03 - www.mazars.it

SpA - CAPITALE SOCIALE DELIBERATO € 3.000.000,00 - SOGGETTO A REGISTRAZIONE C.P. 803.000,00 - SpA - LEGALE C. 50 DI PORTA VIGENTINA, 35 - 20122 MILANO
RiA N. 109930/ - REG. IMP. MILANO E COL. FISC. N. 0150/030489 - P. IVA 099025/0158 - AUTORIZZATA AI SENSI DI L. 1906/09 - REGISTRO DEI REVISORI CONTABILI GIUGNO 1997
ALBO SPECIALE DELLE SOCIETÀ DI REVISIONE CON DELIBERA CONSOB N° 17.141 DEL 26/01/2010
UFFICI IN ITALIA: BOLOGNA - BRESCIA - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - PADOVA - PALERMO - ROMA - TORINO


MEMBER
GLOBAL ALLIANCE OF
INDEPENDENT FIRMS

2.6

Cariche Sociali

Consiglio di Amministrazione

Perron Piero	Presidente
Capodieci Pietro	Vice Presidente
Cerroni Giuseppe	Vice Presidente

Rappresentanti Produttori

Breviari Angelo
Caccini Gianpaolo (Membro Comitato Esecutivo)
Crema Fausto (Membro Comitato Esecutivo)
De Checchi Gianni
De Santis Roberto (Membro Comitato Esecutivo)
Durbiano Ettore
Fusari Federico
Ghisolfi Vittorio (Membro Comitato Esecutivo)
Maffei Cesare
Mastrobuono Michele (Membro Comitato Esecutivo)
Pasquini Antonio
Quagliuolo Giorgio
Russo Giuseppe (Membro Comitato Esecutivo)

Rappresentanti Utilizzatori

Abello Giuseppe
Angelini Gianpiero (Membro Comitato Esecutivo)
Bussoni Mauro
Cagiano De Azevedo Ottavio
Calzolaro Nicola
Campanile Tommaso
Cardile Piero
Crippa Maurizio (Membro Comitato Esecutivo)
Cuffaro Giuseppe (Membro Comitato Esecutivo)
Margini Ugo
Pagani Marco (Membro Comitato Esecutivo)
Tortorelli Angelo (Membro Comitato Esecutivo)

Rappresentante Consumatori

Apponi Carlo

Collegio Sindacale

Battistini Maurizio	Presidente
Alessandrini Roberto	
De Giorgi Marco	
Formisano Vincenzo	
Lenoci Claudio	
Mauro Adriana	
Pizzini Antonino	
Favallesi Stefano (Membro Supplente)	
Zavagli Gianluca (Membro Supplente)	

Direttore Generale

Valter Facciotto

Privacy – Documento Programmatico per la Sicurezza

In osservanza di quanto prescritto dalla regola 26 del Disciplinare Tecnico sulle misure minime di sicurezza, Allegato B al “Codice in materia di protezione dei dati personali”, approvato con D.Lgs. 30/6/2003, n. 196, si è provveduto nei termini di legge alla redazione/aggiornamento del Documento Programmatico per la Sicurezza dati personali, ai sensi e per gli effetti dell’art. 34 del citato Decreto.

Nota metodologica

Dati provvisori e rettifiche

I dati contenuti in precedenti pubblicazioni che non concordano con quelli del presente volume si intendono rettificati.

Arrotondamenti

Per effetto degli arrotondamenti in migliaia o in milioni operati direttamente in fase di elaborazione, i dati delle tavole possono non coincidere tra loro per qualche unità (di migliaia o di milioni) in più o in meno. Per lo stesso motivo, non sempre è stato possibile realizzare la quadratura verticale o orizzontale nell’ambito della stessa tavola.

Numeri relativi

I numeri relativi (percentuali, punti percentuali eccetera) sono generalmente calcolati su dati assoluti non arrotondati, mentre molti dati contenuti nel presente volume sono arrotondati (al migliaio, al milione eccetera). Rifacendo i calcoli in base a tali dati assoluti si possono pertanto avere dati relativi che differiscono leggermente da quelli contenuti nel volume.

Abbreviazioni

ab. = abitante/i;

conv. = convenzionato/i;

kg = chilogrammi;

kton = migliaia di tonnellate; ton = tonnellate;

mgl = migliaia; K Euro = migliaia Euro; mln = milioni;

n. = numero;

n.a. = non applicabile;

gg = giorni.

Aprile 2011

Questo volume è stampato
su carta ecologica.

Crugnola Comunicazione & Design — Milano

CONAI
Consorzio Nazionale Imballaggi

Sede legale:
Via Tomacelli, 132 – 00186 Roma

Sede operativa:
Via Pompeo Litta, 5 – 20122 Milano
Tel 02.54044.1 – Fax 02.54122648

www.conai.org

